Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 22 maggio 1960
Anno LXXIX — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4205 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera dal lunedì: 8700, 4503, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

OGGI SI RIUNISCE IL «PARLAMENTO» DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

PREVALENTE ORIENTAMENTO CENTRISTA NELLO SCHIERAMENTO DEI CONSIGLIERI DC

Le correnti di sinistra, però, appaiono più compatte e combattive - E' certa l'elezione di Piccioni a presidente del partito - Rumor possibile candidato alla successione di Moro

IMPEGNI INDEROGABILI

La Democrazia cristiana riunisce a convegno a Palazzo Rospigliosi i suoi dirigenti per tentare di chiarire a se stessa e al Paese le prospettive che si pongono, dopo una crisi che si è risolta con la costituzione di un Governo «provvisorio» e limitato, il cui compito essenziale consiste nel rappresentare il Paese nella fase internazionale che è in atto, e nell'approvazione dei bilanci. Ma a ottobre le difficoltà che la crisi non ha risolto un mese fa, torneranno a galla; sempre a ottobre il Paese sarà chiamato ad affrontare l'impegnativa prova delle elezioni Amministrative; infine proprio in autunno, dopo le fallimentari risultanze parigine, si vedrà se una nuova Conferenza al vertice è possibile, con il conseguente rilancio della distensione, o se il mondo è destinato a ritornare ad un lungo periodo di «guerra fredda».

Tutto quel che è accaduto nei mesi scorsi è noto, ed è inutile tornare a discutere di formule e di orientamenti sui quali, nella Democrazia cristiana, si è sviluppata una dialettica che avendo superato i limiti di un normale dibattito rischia di tramutarsi in una fonte perenne di divergenze e di «spaccature» nel mondo cattolico, che è poi l'elemento base della nostra vita nazionale.

Troppe volte nella DC, specie in questi ultimi tempi, è apparso evidente una specie di oscuro complesso di inferiorità che gli esponenti di quel partito dovrebbero, una buona volta, cercare di superare. Di che cosa si è discusso e di che cosa si discute nella DC, infatti? Di andare per questa o quella strada, con questo o quel gruppo politico subordinando l'esistenza, l'attività, l'azione del partito di maggioranza relativa a questa o a quella alleanza. In realtà dovrebbe avvenire il contrario, visto che da una quindicina di anni è la DC che riscuote la maggioranza dei suffragi, e quindi la fiducia della maggior parte del Paese.

Sarebbe logico in sostanza che avvenisse un fenomeno inverso a quello avutosi finora, e cioè che fossero gli altri partiti a discutere se andare o non andare verso la DC.

Un altro elemento che gli esponenti democristiani riuniti a Palazzo Rospigliosi dovrebbero chiarire è il seguente. Nel partito esistono diverse tendenze, direttive contrastanti, cui si aggiungono, con maggior peso, gli orientamenti degli ambienti cattolici dai quali il partito, in definitiva, deriva gran parte della sua forza elettorale. Non staremo a vedere se la tendenza di centro conta un numero di proseliti maggiore di quella di centro-sinistra, o se la tendenza di centro-destra ha un numero di seguaci più ampio del previsto. Constatiamo ancora una volta, invece, che nella DC esistono varie correnti e che la logica, il buon senso, la stessa configurazione elettorale del partito consigliano una mediazione continua fra le diverse istanze, una ricerca concreta della conciliazione e delle «convergenze». Il centrismo, in altre parole, è connaturale ad un partito composto e interclassista come la DC; che poi questo centrismo sia «dinamico», o non lo sia, che sia più influenzato dagli orientamenti «sociali» o da altri, è cosa che si può discutere. Resta però preminente la questione suddetta, nei limiti di una dialettica normale. Ma se non si vuol accettare un inquadramento del genere, è evidente allora che si apre un altro discorso, un problema di fondo, una questione poderosa che va affrontata, una buona volta.

La sostanza delle cose è, infatti, tale: o si accetta il concetto del partito cattolico unitario e allora orientamenti e tendenze debbono ricercare una convergenza, una conciliazione, una mediazione, un «incontro», o non si accetta la convergenza, la conciliazione, la mediazione, l'incontro e allora si pone il problema della divisione del movimento politico unitario cattolico. A questo dilemma non si sfugge.

Senza dubbio resta sul tappeto l'altro problema di fondo: quello di fare del «centrismo» un orientamento operante, anti-immobilista, non basato su una mediazione aritmetica delle tendenze opposte. Ma questo problema si può risolvere nei limiti della dialettica interna di un partito democratico.

D'altra parte i consiglieri nazionali che si riuniscono a Palazzo Rospigliosi non potranno non tener conto dei più recenti avvenimenti: la interruzione, con il fallimento del vertice parigino, del processo distensivo; la netta presa di posizione delle gerarchie ecclesiastiche; infine la necessità di non confondere il «buon Governo» con un problema di formule e di alleanze.

Tutti i Governi sono buoni, in altre parole, se amministrano bene la vita di una nazione, se cercano di andare incontro alle istanze dei cittadini, se cercano di definire programmi e orientamenti positivi per l'incremento del benessere del Paese.

I 143 consiglieri nazionali democristiani di Palazzo Rospigliosi discuteranno per tre giorni per cercare di chiarire diverse cose: la situazione interna del loro partito, le prospettive da fissare per lo avvenire, quel che è avvenuto nell'ultima lunga e drammatica crisi.

Non è possibile far previsioni sulle conclusioni del dibattito. I problemi sul tappeto sono tanti e poderosi; non essendo stati risolti nei sessanta giorni della crisi, è impossibile che siano risolti in tre giorni. Ragionevolmente si deve pensare al convegno di Palazzo Rospigliosi come ad una fase preliminare di un tentativo di chiarimento che forse la DC potrà tentare di qui a qualche mese, in un secondo Consiglio nazionale, da tenersi poco prima del periodo in cui tornerà sul tappeto il problema del Governo. Convegno interlocutorio, quindi, senza decisioni. Ma anche così potrà essere un convegno utile, purchè il dibattito sia condotto in chiarezza e con volontà unitaria. Se non altro servirà a mettere a fuoco i problemi da esaminare nei prossimi mesi, nelle varie sedi del partito. Tutto ciò, però, ad una condizione; che ancora una volta la dialettica non superi i limiti di una discussione serrata ma serena. Se così non dovesse essere, se si verificassero ancora una volta scontri e divergenze aspre, Palazzo Rospigliosi rappresenterebbe un altro più drammatico episodio dei contrasti che fin qui hanno portato confusione e incertezza nella politica italiana. Tornerebbero alla ribalta gravi interrogativi, che del resto non hanno avuto risposta, ma sono stati solo accantonati. Riguardano l'effettiva capacità del partito democratico di essere una «guida» sicura e costante del Paese. La DC, in questi mesi, decide probabilmente del suo destino.

Gaetano Mattioli

Roma, 21

A poche ore dall'inizio del consiglio nazionale democristiano predomina una grande incertezza su quel che accadrà a Palazzo Rospigliosi. Le «voci» sono tante, e così anche i calcoli sugli schieramenti delle forze contrapposte. Nemmeno c'è certezza su quel che dirà Moro; i più asseriscono che nella sua relazione egli ancora una volta ribadirà di credere nella politica di centro-sinistra. Tuttavia sarà bene attendere per vedere come egli intende questa politica; se cioè come una prospettiva immediata oppure come una prospettiva futura. Da quel che dirà Moro dipenderà in ultima analisi il consiglio nazionale democristiano.

Dopo le riunioni dei parlamentari e delle varie correnti, si può dire che nella Democrazia cristiana è in atto un grande schieramento a favore di una politica genericamente centrista. Ma questo schieramento non è compatto, mentre i gruppi che sostengono la politica di centro-sinistra, anche se in minoranza, sono più uniti. La scarsa compattezza degli anti-centrosinistri è dimostrata dal fatto che a sostenere la permanenza di Moro alla segreteria vi sono accanto ai morotei, alle correnti di sinistra e di centro-sinistra, anche gli andreottiani e alcuni dorotei filocentristi, come Rumor, Zaccagnini e Colombo. Nei giorni scorsi si è molto parlato di una eventuale successione di Gui al posto di Moro: nelle ultime ore però ha preso consistenza l'eventualità, invece, di una successione di Rumor, qualora Moro si dimettesse, per una qualsiasi circostanza. Il dato fondamentale della situazione è pertanto quello della scarsa compattezza delle forze che si oppongono alla politica di centro-sinistra, pur essendo pacifico che le stesse forze sono nel loro complesso in netta maggioranza. Pertanto sono difficili le previsioni su quelli che potranno essere gli sviluppi del dibattito a palazzo Rospigliosi. Ma tenendo conto di quanto abbiamo detto e del fatto che tutte le correnti sono portate per il momento a non andare a fondo nella loro azione, nonchè del fatto che Moro è favorevole ad un consiglio nazionale che si limiti all'esame della situazione, in attesa di riunire lo stesso consiglio nazionale per più impegnative decisioni, in settembre o ottobre, si può pensare che le tre giornate di palazzo Rospigliosi saranno in definitiva interlocutorie.

Il consiglio nazionale democristiano si riunirà domattina alle 11, a palazzo Rospigliosi, in un artistico antico salone capace di contenere oltre 250 persone. La seduta sarà aperta da Moro che inviterà anzitutto il consiglio a procedere alla sostituzione del compianto sen. Zoli, proponendo la condidatura di Piccioni. Dopo la elezione del parlamentare toscano (che è certa, essendo unanime l'accordo sul suo nome), egli assumerà la presidenza e commemorerà il predecessore. La seduta sarà quindi rinviata al pomeriggio, alle 17, allorchè Moro svolgerà la sua relazione. Si pensa che il segretario della DC parlerà per due ore e mezzo. Poi o si aprirà subito il dibattito o molto più probabilmente la seduta sarà rinviata a lunedì mattina. Il consiglio proseguirà con i suoi lavori presumibilmente fino a martedì sera, a tarda ora. Il consiglio è composto di 142 membri, di cui 80 dorotei e morotei, 39 fanfaniani e tambroniani, 10 sindacalisti, 3 andreottiani, 3 basisti, 4 scelbiani (compreso Scelba, che è membro di diritto quale ex Presidente del Consiglio), Pella nella qualità di ex Presidente del Consiglio, Gonella nella qualità di ex segretario del partito, Piccioni come presidente del gruppo senatoriale della DC.

In preparazione del consiglio nazionale si sono tenute oggi riunioni dei fanfaniani, dei sindacalisti e dei basisti. Tutti hanno deciso di sostenere la validità della formula di centro-sinistra e la permanenza di Moro alla Segreteria del partito. Per i sindacalisti parleranno al consiglio nazionale Pastore, Donat Cattin, Pennazzato, Ciccardini. Per i fanfaniani, Fanfani, Forlani, Malfatti, Bo, Radi, Curti, e altri. I giornalisti hanno chiesto a Donat Cattin cosa farebbe la sua corrente se Moro si dimettesse. «Una simile eventualità è stata esaminata — ha risposto il sindacalista — ove dovesse verificarsi, torneremmo a riunirci per decidere il da farsi».

Si è appreso che è allo studio la convocazione di un convegno nazionale di esponenti della sinistra e del centro-sinistra democristiano, da tenersi nella prima quindicina di giugno, il 5 o il 12, allo scopo di esaminare la possibilità di dar luogo, nel partito, ad un fronte unitario che comprenda le correnti fanfaniana, sindacalista e basista. Al convegno parteciperebbero i consiglieri nazionali, i parlamentari, i consiglieri comunali e provinciali, i dirigenti nazionali e locali del partito aderenti alle tre correnti. Contatti sono in atto da giorni tra gli esponenti delle correnti suddette per concordare i dettagli del convegno.

Si sono riuniti oggi anche gli andreottiani (assente il loro leader Andreotti, che è in Argentina a rappresentare il nostro Governo alle celebrazioni del 150.o centenario di quella Repubblica). Gli andreottiani sono contro la proposta di Gui per una direzione nella quale siano presenti tutti i leaders delle varie correnti, e sono invece favorevoli all'attuale direzione unitaria, come sostiene Moro. E' da notare che nella riunione di ieri sera, tenuta dai deputati democristiani, Quintieri, Berry, Migliori e Pepossi hanno presentato un ordine del giorno, accettato da Gui, come raccomandazione, col quale, considerato che le correnti hanno svolto azione dannosa all'unità della DC e disorientatrice nell'elettorato, si invita il consiglio nazionale a ricondurle nell'ambito della disciplina statutaria.

Nel quadro dell'attività governativa, vanno segnalati i colloqui che il Presidente del Consiglio Tambroni ha avuto oggi con il Presidente della Confragricoltura Gaetani, che gli ha illustrato alcuni dei problemi che in questo periodo assumono aspetti preoccupanti per l'agricoltura, e con i Ministri Spataro e Ferrari Aggradi. Da fonti ufficiose è stato asserito intanto che ulteriori provvedimenti per riduzioni di prezzi sono allo studio dei competenti organi governativi. Il CIP è stato convocato per mercoledì. L'ordine del giorno ufficiale della riunione non è noto, ma non si esclude che il CIP esamini la possibilità di ridurre il prezzo del pane, diminuendo cioè i tassi di panificazione, ossia le voci che concorrono alla formazione del costo di produzione del pane. Nella stessa riunione di mercoledì, o in una successiva, il CIP si occuperà della riduzione del prezzo dello zucchero e carico delle società produttrici. Non si esclude che tale riduzione possa raggiungere la punta massima di 15 lire. In tal modo calcolando le 25 lire di riduzione dell'imposta di fabbricazione già disposte dal recente Consiglio dei Ministri, la riduzione complessiva del prezzo dello zucchero toccherebbe le 40 lire al chilo.

SCIOLTO DAGLI AGENTI UN COMIZIO DI PAJETTA

Tafferugli a Bologna fra comunisti e polizia

Il parlamentare invitato invano a moderare il suo linguaggio
Numerosi feriti tra funzionari, agenti e dimostranti - Dieci arresti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bologna, 21

Violenti scontri sono avvenuti oggi in piazza Malpighi e piazza De Marchi fra le forze di polizia e alcune migliaia di dimostranti, convenuti per ascoltare il comizio dell'on. Giancarlo Pajetta, il quale doveva parlare sulla situazione politica attuale. Per circa quaranta minuti funzionari, ufficiali, sottufficiali, agenti e carabinieri hanno dovuto fronteggiare la folla che, eccitata dalle parole del parlamentare comunista, non aveva ottemperato all'ingiunzione di scioglimento del comizio stesso.

Il comizio era stato annunciato per le 17.30. Prima di quell'ora migliaia di dimostranti, molti dei quali fatti affluire dalla provincia e addirittura dalle provincie viciniori, avevano occupato la piazza Malpighi. Nei giorni scorsi il comizio era stato preceduto da una accesa campagna propagandistica ad opera delle organizzazioni del partito. Sul palco, eretto davanti all'edificio sede del CONI, avevano preso posto gli on. Pajetta, Tarozzi e Bottonelli, il segretario della federazione comunista di Bologna Fanti, ed altri esponenti della federazione bolognese.

Parlava dapprima il segretario della federazione Fanti, indi lo on. Pajetta cominciava il suo discorso. L'oratore ha continuamente ironizzato sul fallimento della conferenza al vertice, esaminando la situazione interna ed internazionale secondo il punto di vista del partito comunista. Le parole dell'oratore hanno eccitato gli animi degli ascoltatori. «Il fallimento della politica di distensione è stato un grave atto di sabotaggio — egli ha detto — ma proprio coloro che come Pacciardi inneggiano al ritorno alla guerra fredda ci insegnano che la lotta per la distensione e la lotta per una soluzione democratica della situazione nel nostro Paese vanno di pari passo. I crociati della guerra fredda anche se furono antifascisti, anticlericali e repubblicani devono schierarsi con Gedda e con le gerarchie, con i monarchici e i Comitati civici, con i fascisti che rappresentano oggi la punta estrema dello schieramento atlantico».

Ad un certo momento l'on. Pajetta ha accusato, con veementi frasi, il Governo italiano di complicità con «gli aggressori». A questo punto il commissario capo Pagliarulo, preposto al servizio d'ordine diretto dal Vicequestore ispettore avv. Turi e che aveva già invitato l'on. Pajetta a moderare il suo linguaggio, interveniva e toglieva la parola al parlamentare. Costui ribatteva dichiarando che, malgrado l'ingiunzione, avrebbe egualmente continuato a parlare. Grida ostili frattanto partivano contro le forze dell'ordine dalla massa. Il funzionario allora invitava i manifestanti ad allontanarsi ma senza risultato. A questo punto il dott. Pagliarulo cingeva la fascia tricolore e dava le tre intimazioni di rito, precedute ognuna da regolamentare squillo di tromba. Anche le tre intimazioni non facevano desistere la folla dall'atteggiamento ostile.

Visti vani i tentativi di disperdere i dimostranti, il funzionario ordinava agli agenti di intervenire. I tutori dell'ordine, guardie della Celere, agenti dell'Ufficio politico e carabinieri caricavano energicamente la massa. Solo una parte di questa si disperdeva. I manifestanti quasi seguendo un piano preordinato, si ribellavano alla polizia. Gli scontri fra i dimostranti e gli agenti si facevano sempre più violenti. Gli attivisti, presenti in gran numero, si scagliavano contro i funzionari e le guardie cercando di sopraffarli. Le mischie dilagavano da piazza Malpighi a piazza De Marchi. Anche gli on. Pajetta e Bottonelli, scesi dal palco, si univano ai dimostranti che reagivano rabbiosamente. Le cariche si sono succedute alle cariche, con rinnovata energia. Forti della loro superiorità numerica i manifestanti hanno tentato di isolare funzionari, ufficiali, agenti e carabinieri, usando a mo' di clave il manico dei cartelli propagandistici. Ma ogni loro tentativo di restare padroni delle piazze veniva frustrato. Un dimostrante fra i più esagitati aggrediva il sottotenente Scirè, della Celere, addentandolo al mento. Un altro sferrava un fortissimo calcio ad una mano al commissario capo Di Marco, il quale riportava una ferita lacero contusa all'arto. Contusioni e ferite riportavano pure il dott. Pagliarulo, i commissari Nevola, Bonino, D'Ascola, diversi sottufficiali ed agenti.

Di fronte al fermo contegno delle forze dell'ordine anche i più violenti cedevano. Dieci di costoro, che maggiormente si erano segnalati per le loro violenze, venivano immobilizzati, caricati sulle camionette e tradotti in Questura.

Poco alla volta la piazza Malpighi, ai margini della quale si erano radunate centinaia di persone, era sgomberata.

Al termine degli incidenti, che si sono protratti, come abbiamo detto, per circa quaranta minuti, erano dichiarati in arresto e deferiti all'autorità giudiziaria per violenza e resistenza alla forza pubblica dieci persone: Silvano Lanzarini, di 21 anni; Antonio Deiuri, di 38 anni, residente a Como; Carlo Pignatti, di 36 anni, dimorante a Crevalcore; Fioravante Zanarini, di 55 anni, sindacalista della FIOM; Antonino Bonventre, di 22 anni; Franco Zerbini, di 33 anni; Giuseppe Landi, di 44 anni, residente a Persiceto; Pietro Soldati, di 38 anni; Benito Miri, di 19 anni, residente a Milano; Nino Sora, di 32 anni. Costoro, dopo l'interrogatorio, erano trasferiti a S. Giovanni in Monte.

Una ventina tra funzionari, ufficiali, agenti e carabinieri dovevano far ricorso alle cure dei medici dell'ospedale Sant'Orsola e dell'Ospedale militare. Imprecisato il numero dei contusi fra i dimostranti. Anche l'on. Bottonelli ha riportato lievi contusioni, giudicate guaribili in sei giorni.

Pattuglie di agenti e carabinieri hanno continuato a perlustrare le vie del centro e della periferia, onde reprimere qualsiasi accenno a manifestazioni. I comizi sono stati proibiti fino a nuovo ordine.

Il personale dell'Azienda tranviaria, con improvvisa decisione, dichiarava lo sciopero, iniziandolo alle 20.45. Lo sciopero ha determinato uno stato di vivissimo disagio fra la cittadinanza che si trova priva dei normali servizi autofilotranviari.

Giorgio Martinelli

RIVELAZIONI SULL'AEREO AMERICANO CATTURATO NELLA GERMANIA EST

PROVOCATO DAI SOVIETICI L'ATTERRAGGIO DEL «C-47»

Caccia a reazione russi affrontarono l'apparecchio nel cielo del Mecklemburgo - Scambio di note fra il gen. Eddleman e Jakobovsky

Berlino, 21

Un portavoce dell'Ambasciata sovietica a Berlino ha dichiarato oggi che l'aereo americano finito ieri sul territorio della Germania comunista è stato «costretto ad atterrare» dalle forze sovietiche.

L'addetto stampa dell'Ambasciata, Beburov, ha dichiarato di non poter fornire particolari sul modo in cui l'aereo è stato costretto all'atterraggio. Ha aggiunto che il comando militare sovietico nella Germania Orientale è l'ente che si occupa della questione, la quale — ha detto — non riguarda la Ambasciata.

Da parte americana il gen. Clyde Eddleman, comandante dell'esercito USA in Europa, ha dichiarato ai giornalisti di aver chiesto ai sovietici di rilasciare i nove viaggiatori del C-47.

Un portavoce americano ha dato il seguente comunicato: «Allorchè si seppe che un aereo militare americano C-47 in volo ordinario da Copenaghen ad Amburgo, risultava disperso, il gen. Eddleman, che si trovava a Berlino per la Giornata delle forze armate, inviò un messaggio al gen. Jakobovski, comandante generale di gruppo delle forze sovietiche in Germania, per chiedere se i sovietici avessero notizie dell'aereo.

«Ieri sera venne una risposta dal comando sovietico: diceva che l'aereo era atterrato senza danni presso Schwerin. La risposta dichiarava anche che lo aereo, l'equipaggio ed i passeggeri erano salvi e sotto il controllo della «kommandantura» militare sovietica di Schwerin.

«Prontamente fu inviato un messaggio dal gen. Eddleman al gen. Jakubovski per chiedere che fossero presi i provvedimenti necessari per garantire la restituzione immediata dello aereo, dell'equipaggio e dei passeggeri».

In via ufficiosa si è appreso che i russi hanno dichiarato che il C-47 aveva violato il territorio della Germania comunista.

Il modo in cui il generale sovietico Jakobovsky ha risposto alla richiesta del generale americano Eddleman costituisce una novità rispetto alla tecnica impiegata negli ultimi anni dai sovietici in Germania per casi di sconfinamento di aerei delle potenze occidentali oltre la linea di demarcazione.

Di solito i russi hanno finto di ignorare completamente tali incidenti, rinviando gli occidentali — per le trattative del caso — alle autorità comuniste della Germania Orientale. Gli alleati si sono sempre rifiutati di seguire questo indirizzo poichè, come è noto, non riconoscono il regime di Pankow e sostengono che per ogni questione debbono trattare con le autorità sovietiche d'occupazione della Germania Orientale.

Dopo qualche settimana di discussioni, talvolta accese e sempre sfruttate dalla propaganda comunista, veniva lasciato alle organizzazioni della Croce Rossa degli Stati Uniti e della Germania Orientale il compito di restituire all'Occidente gli occupanti degli aerei smarritisi nello spazio aereo della Germania comunista.

Stasera l'agenzia della Germania Occidentale «DPA» riferisce che secondo testimoni oculari, l'aereo da trasporto militare americano «C-47» atterrato ieri nel Mecklemburgo era stato affrontato da caccia a reazione sovietici, i quali avevano sparato alcune salve di avvertimento. Secondo la stessa fonte, l'apparecchio ha atterrato su di una pràteria nei pressi di Grundshagen, nelle vicinanze della baia di Wismar sul Baltico. L'apparecchio è ora sottoposto a sorveglianza da parte di militari della Germania Orientale.

Da parte delle autorità di Pankow, silenzio assoluto. Interpellato in merito, un portavoce del Governo ha detto: «Non posso dirvi una parola di più di quanto non sia stato trasmesso dalla nostra radio. Domani, poi, è domenica, e dobbiamo riposarci dopo la visita di Nikita Kruscev. Potrete sapere dell'altro lunedì prossimo.



(Telefoto al «Piccolo»)
New York: il Ministro degli Esteri sovietico Andrej Gromiko al suo arrivo all'aeroporto

Contro Menderes

Singolare manifestazione di allievi ufficiali ad Ankara

Ankara, 21

Un migliaio di allievi della Accademia militare di Ankara hanno inscenato oggi una dimostrazione contro il Governo di Adnan Menderes.

La manifestazione militare sembra costituire una protesta dell'esercito contro il divieto opposto dal Governo, di organizzare manifestazioni, il 19 maggio, per commemorare lo anniversario dello sbarco di Kemal Ataturk a Samsun, sul Mar Nero. Secondo il desiderio di Ataturk questa data doveva essere tradizionalmente dedicata alla gioventù turca.

La manifestazione degli allievi dell'Accademia, svoltasi nel massimo silenzio, è cominciata sul Boulevard Ataturk alle 16 (ora locale). Preceduti dal generale comandante della scuola di guerra e da un gruppo di ufficiali superiori, gli allievi hanno proceduto su tutta la larghezza della strada seguiti da una folla valutata a varie migliaia di persone.

All'altezza dell'edificio del nuovo Parlamento, nel quale è installato provvisoriamente il Segretariato generale del Cento, un cordone di soldati a cavallo sbarrava la strada che porta verso la presidenza della Repubblica. Situata a qualche chilometro di distanza. Per ordine del generale comandante la scuola di guerra il corteo ha fatto una conversione e il generale è stato preso sulle spalle dagli allievi della scuola. Successivamente l'alto ufficiale è stato portato a bordo di una jeep, sulla quale si trovavano tre ufficiali superiori. I manifestanti hanno disceso allora il Boulevard Ataturk. Alle 17 hanno intonato l'inno dell'indipendenza e poi, sempre preceduti dai loro ufficiali e seguiti da una grande folla, hanno percorso in direzione inversa l'arteria.

Giunto alla estremità del boulevard, senza che l'esercito e la polizia fossero intervenuti, il corteo ha imboccato una strada trasversale. Dietro il corteo, in marcia tra alcuni civili, si poteva notare il generale incaricato di applicare lo stato d'assedio nella capitale turca.

A questo punto sono risuonate grida quali «Viva l'esercito, viva la gioventù; noi siamo fedeli a Ataturk». Anche il generale comandante supremo dell'esercito si trovava tra la folla. Alle 18.30, preceduti dai loro ufficiali, gli allievi sono rientrati nella scuola militare.

L'esercito non si è ancora chiaramente discostato dalla sua neutralità tra Governo e opposizione, ma la manifestazione odierna può essere considerata come un segno precursore di una possibile evoluzione di questa neutralità.

PAUROSA SCIAGURA NELLA CITTA' DI CONCEPTION

Oltre centoquaranta morti per un terremoto nel Cile

Comunicazioni interrotte e incendi in tutta la zona

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santiago del Cile, 21

Un terremoto di eccezionale violenza distruttiva ha sconvolto questa mattina la città di Conception, che conta novantamila abitanti, e una zona di trecento chilometri quadrati intorno alla città.

Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con Conception sono interrotte; lungo le rotabili semidistrutte avanzano lentamente, a fatica, i convogli dei soccorsi che le autorità della capitale cilena stanno facendo affluire.

Secondo alcune informazioni almeno mezzo migliaio di edifici sono interamente crollati. I danni maggiori sono stati rilevati dalla ricognizione aerea nella parte vecchia di Conception. Si calcola in oltre 140 il totale dei morti fin qui estratti dalle macerie. Altissimo il numero dei feriti.

Le scosse di terremoto si sono verificate esattamente alle 6.05 ora locale, pari alle 11.05 ora italiana. La popolazione è stata quindi in gran parte colta nel sonno dal movimento tellurico, il che ha contribuito ad aumentare il numero delle vittime. Numerose scosse sono state avvertite anche nelle ore successive, e continuano tuttora: esse sono di una forza considerevolmente inferiore rispetto a quella della prima ondata delle sei del mattino. Il grave moto tellurico è stato avvertito dagli Osservatori sismologici più lontani: prima ancora che giungessero dalla zona di Conception, l'Osservatorio di Western, nel Massachusetts (USA) aveva segnalato «un moto tellurico di forza eccezionale» in una zona «600 miglia circa a sud di Santiago». Nel Massachusetts le onde del terremoto sono state rilevate alle 11.15 ora italiana. Già alle 11.14 i sismografi dell'Università Dordham, a New York, avevano segnalato un moto «fortemente distruttivo» in una zona «5.400 miglia a sud di New York».

La zona colpita dista 220 chilometri circa dalla capitale cilena, ed è a pochissima distanza dalla cittadina di Talca, interamente distrutta (e poi ricostruita) nel 1939 quando un terremoto provocò la perdita di ben trentamila persone. Il moto odierno è stato valutato di forza sette rispetto alla Scala internazionale (che giunge come è noto a un massimo di «forza nove»; il disastroso terremoto di San Francisco, nel 1906, era stato di forza 8.35).

Piogge torrenziali hanno preso a cadere sulla cittadina semidistrutta dopo la scossa delle 6.05: nonostante la pioggia, numerosi incendi hanno divampato a lungo (alcuni sono tuttora in corso), contribuendo a determinare un'atmosfera allucinante a Conception, da dove donne e bambini stanno allontanandosi in tristi colonne. Gli uomini validi sono tutti sul posto, e stanno adoperandosi per spegnere gli incendi e per dissotterrare dalle macerie i sepolti vivi. I servizi pubblici non funzionano nella città sconvolta, ma quelli di emergenza sì: autoambulanze e pompieri si avventurano lungo le strade ancora transitabili, onde portarsi quanto più è possibile vicino ai quartieri colpiti, ma il loro procedere è continuamente ostacolato.

In serata le condizioni atmosferiche hanno subito un ulteriore peggioramento in tutta la area colpita, rendendo ancora più difficile il procedere dei soccorsi. Il lancio di medicinali e viveri a mezzo di aerei, previsto in un primo tempo dalle autorità cilene dell'Aviazione, ha dovuto essere sospeso: ed anche la semplice ricognizione aerea è stata interrotta.

Tra le informazioni recate da persone fuggite da Conception è quella che uno degli incendi più gravi si è verificato all'interno di una scuola femminile: che, sfuggita al moto tellurico, è stata del tutto distrutta dalle fiamme. Fortunatamente data l'ora del disastro la scuola era deserta (e del resto lo sarebbe stata anche più tardi, poichè la giornata odierna è una festività scolastica nel Cile) per cui l'incendio non ha provocato vittime.

Il terremoto ha colpito anche cittadine nella regione di Conception: dati anche qui non definitivi indicano che alcuni morti si sono avuti a Chillan, da dove si segnalano diversi feriti. Il porto di Talcahuano, su cui gravita Conception per il proprio commercio, è del tutto isolato: non risulta però avere subito distruzioni gravi.

U. P. I.

La situazione

Dopo il discorso moderato di Kruscev a Berlino si è diffuso un senso di cauto ottimismo. Macmillan avrebbe intenzione di tentare un approccio verso Kruscev per sondare le sue effettive intenzioni. Kruscev infatti ha evitato gesti clamorosi ma non ha aperto praticamente alcuna prospettiva. Per questa ragione gli occidentali stanno cercando di rafforzare la loro intesa in ogni campo per poter fronteggiare qualsiasi eventualità. Macmillan sembra che abbia intenzione di avviare contatti con gli alleati per pervenire a un più stretto legame nella NATO e anche per superare le divergenze che finora hanno messo i Paesi del MEC contro la Grandbretagna e viceversa.

Nella Zona Ovest di Berlino gli americani hanno effettuato una sfilata militare e nell'occasione il comandante del presidio ha tenuto a ribadire che gli alleati difenderanno sempre i diritti e la libertà dei berlinesi. Nè si può dimenticare quanto ha detto il Sindaco di Berlino Ovest, Brandt, che ha riconfermato la decisione dei berlinesi di cooperare alla difesa degli interessi dell'Occidente.

Nell'atmosfera di incertezza e di perplessità, pur se meno preoccupante di qualche giorno fa, gli episodi della cosiddetta guerra fredda non mancano. Un aereo americano che aveva perduto la rotta nella Zona Est della Germania è stato costretto ad atterrare in un aeroporto controllato dai russi. Gromiko è giunto a New York annunciando l'intenzione sovietica di dar battaglia a fondo agli Stati Uniti all'ONU, per l'affare dell'«U-2». I russi, infine, hanno protestato presso gli americani e i giapponesi per il fatto che alcune loro navi mercantili sarebbero state sorvolate da aerei dei suddetti Paesi.

In Giappone si sono svolte altre violente dimostrazioni antiamericane e contro il Premier Kishi per la ratifica dell'alleanza nippo-statunitense. La situazione a Tokio ha assunto aspetti preoccupanti. Alcuni parlamentari antiamericani sono penetrati persino nella casa di Kishi.

Dimostrazioni contro il Governo Menderes si sono avute in Turchia. Stavolta i dimostranti erano gli allievi dell'Accademia militare e alcuni ufficiali superiori, il che fa pensare che Menderes stia per perdere l'appoggio dell'esercito.

In America il candidato democratico alla presidenza, Kennedy, continua a racimolare consensi per la designazione. Ha già 303 voti; gliene occorrono 761. Si comincia a credere che abbia delle «chances» ma gli esperti continuano a pensare che alla fine i democratici opporranno Stevenson a Nixon. I democratici accusano Eisenhower di aver compiuto un errore con la questione dell'«U-2». Hanno domandato un'inchiesta.

Si è aperto il consiglio nazionale della DC. Durerà fino a martedì. La riunione dovrebbe servire a dare al partito di maggioranza un orientamento politico preciso.

CONSULTAZIONI A WASHINGTON SULL'IMMINENTE SEDUTA ALL'O.N.U.

AFFIDATO A CABOT LODGE
IL COMPITO DI RISPONDERE A GROMIKO

Si vuole così sdrammatizzare l'incidente dell'«U-2» - Nessuna speranza per l'U.R.S.S. di ottenere più di due voti al Consiglio di sicurezza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 21

Dopo le dichiarazioni fatte ieri con tono moderato da Krusciov, un'altra tendenza si è manifestata nella politica americana. Essa ha preso corpo con l'arrivo di Christian Herter da Parigi. Giunto stamane a Washington, egli ha subito convocato al Dipartimento di Stato il delegato americano alle Nazioni Unite, Henry Cabot Lodge e il Capo del Servizio informazioni, Allan Dulles, intrattenendoli per due ore sulla questione del dibattito che dovrà avere inizio lunedì al pomeriggio al Consiglio di Sicurezza.

Si aveva la sensazione che il Ministro degli Esteri russo, Andrej Gromiko, che da ieri notte è a New York, volesse aprirlo con un discorso violento, ripetendo le accuse formulate da Krusciov all'indirizzo di Eisenhower e di Herter. Sembra invece, almeno dalle prime dichiarazioni che Gromiko ha fatto ai giornalisti, che le intenzioni sovietiche non sono ispirate a quella aspra condotta tenuta dal Primo Ministro sovietico. Egli ha detto che i rapporti tra occidente e oriente potranno peggiorare a meno che non venga posto termine agli atti di aggressione». Si capisce che su quest'ultimo punto con cui si allude all'«U-2», sarà basata la condizione, che potrà rendere accettabile per gli americani una moderata mozione di protesta o di censura.

Se lunedì si avrà la conferma di tali intenzioni sovietiche, la nuova tendenza che si è profilata nella condotta occidentale sarà posta in atto. Essa mira a smorzare tutti gli accenti della tensione e a mettere sveltamente a tacere la clamorosa faccenda dell'«U-2». Tra questa sera e domani si svolgeranno tra Washington Londra e Parigi le consultazioni per fare accettare il nuovo punto di vista che reca qualche variante al programma previsto.

Era in progetto la venuta a New York di Selwyn Lloyd e di Couve De Murville. La loro presenza si sarebbe resa necessaria se al seggio del capo della delegazione americana al Consiglio di sicurezza si fosse seduto il Segretario di Stato, prendendo il posto di Henry Cabot Lodge. Pare invece che si voglia lasciare a Cabot Lodge l'incarico di replicare a Gromiko. Non si avrebbe nemmeno l'intervento di Eisenhower, poichè si farebbe di tutto per risolvere la faccenda in un paio di giorni e di impedire che la si porti all'assemblea generale.

Si pensa che entro domani sera la decisione definitiva verrà presa. Herter si è messo in serata a contatto telefonico con Eisenhower, che si trova nella sua residenza di campagna a Gettysburg, dove intende riposarsi dal lungo viaggio e dalle vicissitudini di Parigi. Se tutto potrà essere svolto in tono minore ed alla testa delle delegazioni occidentali si troveranno i consueti Ambasciatori e non i Ministri degli Esteri, la tesi che sosterrà Cabot Lodge in risposta all'accusa di Gromiko comporterà tre punti essenziali.

Il primo di essi sarà dedicato ad una breve ma eloquente cronistoria dei principali fatti di spionaggio sovietico che hanno avuto grande risonanza. Il secondo ripeterà la decisione presa a Parigi da Eisenhower che voli del tipo «U-2» non si avranno più. Il terzo conterrà la proposta di dare mandato alle Nazioni Unite perchè venga verificato il potenziale militare dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Lo schieramento del Consiglio di sicurezza dovrebbe favorire una tale azione sbrigativa, in modo da togliere subito di mezzo uno dei motivi che hanno fatto addensare di nere nubi l'orizzonte e che hanno mandato a monte la riunione al vertice. Come si sa, il Consiglio di sicurezza è composto di undici membri, cinque permanenti e gli altri sei temporanei. I cinque membri permanenti sono: Stati Uniti, Unione Sovietica, Granbretagna, Francia, Cina nazionalista. I sei temporanei sono: Italia, Polonia, Ecuador, Ceylon, Argentina e Tunisia. Gli occidentali possono sicuramente contare su cinque voti, più due, che in genere sono andati sempre a favore degli atlantici, ossia Argentina ed Ecuador. Due voti sono in dubbio, quelli della Tunisia e di Ceylon, che, in ipotesi dannata, potranno essere di astensione. La Russia non ha da sperare che su due soli voti, il suo e quello della Polonia.

In quanto alla proposta che Eisenhower intenderebbe ripetere dei «cieli aperti», essa non verrebbe più fatta quale replica a Gromiko e nel clima creato dall'«U-2». Si penserebbe di presentarla con la dovuta solennità in un'altra occasione.

Bonaventura Caloro

GLI EDITORI ITALIANI alla conferenza di N. York

New York, 21

La delegazione italiana alla conferenza annuale della Federazione mondiale degli editori sta arrivando a New York dove lunedì mattina avranno inizio i lavori con la partecipazione di cento delegati provenienti da tutte le parti del mondo.

Presidente della delegazione è l'ing. Tommaso Astarita, presidente della Federazione italiana editori di giornali e vice presidente dell'agenzia ANSA. Della delegazione italiana fanno parte Arnoldo Mondadori, vice presidente della Federazione italiana editori giornali; Albino Cavazzini, editore dello «Alto Adige» di Bolzano; Giorgio Barbieri, presidente della Società editrice dei giornali «Il Resto del Carlino» di Bologna e «La Nazione» di Firenze; Oscar Maestro, vice presidente della Società editrice del giornale «La Nazione»; Carlo Pelloni, direttore amministrativo del «Resto del Carlino» di Bologna e consigliere delegato de «La Nazione» di Firenze; Alfio Russo, direttore politico de «La Nazione» di Firenze; Giovanni Spadolini, direttore del «Resto del Carlino» di Bologna; Enrico Mattei, redattore politico del «Resto del Carlino» e della «Nazione»; Germano Bodo, direttore amministrativo del «Popolo» di Roma; Chino Alessi, direttore politico del «Piccolo» di Trieste; Uberto Pasini, direttore amministrativo del «Piccolo» di Trieste; Michele Grandesso, presidente de «Il Gazzettino» di Venezia; Egidio Stagno, consigliere delegato de «Il Mattino» di Napoli.

Con i suoi congressi la federazione studia tutti i problemi che concernono la stampa, sia dal punto di vista materiale puramente industriale sia da quello teoretico connesso con la personalità del giornalista e la funzione del giornale nella società democratica. Da parte italiana vi saranno due importanti interventi: quello del presidente ing. Astarita e quello dell'avv. Stagno.

Nessuna responsabilità dell'Italia nel volo dell'«U-2»

Roma, 21

In serata Gronchi ha ricevuto Segni. E' probabile che il Ministro abbia sottoposto al Capo dello Stato la documentazione che dimostra l'infondatezza delle accuse comuniste, secondo cui il Governo avrebbe agevolato in qualche modo la missione dell'aereo americano «U-2» sul territorio sovietico, in base ai riferimenti dei radiofari di Aviano e di Brindisi trovati fra le carte del pilota Powers, catturato dai sovietici.

Circa il noto documento prodotto giovedì scorso dall'on. Pajetta in sede di discussione di politica estera alla Commissione Esteri della Camera, negli ambienti qualificati del Ministero della Difesa si assicura che le stazioni di Aviano e Brindisi, indicate nell'elenco contenuto nel suddetto documento, sono adibite normalmente anche all'assistenza della navigazione aerea civile. Le frequenze riprodotte a fianco delle stazioni indicate non sono segrete — si precisa inoltre — ma corrispondono alle normali frequenze adibite all'assistenza della navigazione aerea e sono quindi in possesso di qualsiasi società aerea civile. Le due stazioni fanno parte di una complessa rete diffusa in Europa e altrove per l'appoggio la facilitazione e l'assistenza della navigazione aerea. Negli stessi ambienti del Ministero della Difesa si osserva pertanto che il gesto dell'on. Pajetta appare dettato dall'errata valutazione di una circostanza perfettamente nota.

DOPO LA RIDUZIONE DEL PREZZO A LIRE 75,50

IL NUOVO TRATTAMENTO AI TURISTI PER LA BENZINA

Nonostante la minore quantità concessa con i buoni godranno ugualmente di un apprezzabile vantaggio

Roma, 21

Come è noto, con decreto del Presidente del Consiglio del 14 maggio u.s. è stata determinata una riduzione di litri 5 nella dotazione giornaliera dei buoni-benzina a prezzo ridotto spettanti agli automobilisti ed ai motociclisti stranieri o italiani residenti all'estero, nei viaggi di diporto in Italia. Tale dotazione per i turisti automobilisti è stata fissata in litri 25 giornalieri in luogo di litri 30. Il provvedimento entra in vigore da domani 22 maggio, contemporaneamente alla riduzione del prezzo del carburante in Italia, fissata dal Comitato interministeriale dei prezzi.

Il prezzo dei buoni-benzina — ricorda un comunicato del Ministero Turismo e Spettacolo — per i turisti stranieri o italiani residenti all'estero è stato ridotto da lire 83.50 a lire 75.50 per litro di benzina normale. Col provvedimento di riduzione della dotazione giornaliera — è detto inoltre — non si è inteso portare alcun aggravio ai turisti automobilisti, ma anzi, data la notevole riduzione del prezzo, ne è derivato un ulteriore vantaggio in loro favore. Infatti, pur ammettendo che l'automobilista straniero possa aver bisogno di una dotazione giornaliera di 30 litri di benzina anzichè di 25 e quindi debba acquistare 5 litri a prezzo corrente, ne deriva per lui un risparmio di circa 120 lire al giorno.

Prima del 22 maggio, per la dotazione di litri 30 al prezzo unitario di lire 83.50, il turista spendeva lire 2505. Dopo tale data, il turista spende, per una dotazione di litri 25 a lire 75,50, la somma di lire 1887.50 e, se ha necessità di acquistare altri 5 litri al prezzo normale di lire 100, spende altre 500 lire. Il totale è di lire 2387.50 inferiore, come è evidente, di lire 117.50 al giorno. Ulteriore vantaggio economico ricaverà il turista se avrà bisogno di acquistare benzina per oltre 30 litri giornalieri. E' inteso che nel periodo delle Olimpiadi, i turisti potranno usufruire di 30 litri di benzina giornaliera al nuovo prezzo ridotto.

I gestori delle stazioni di distribuzione di gas liquido per auto delle Province di Ancona e Ascoli Piceno hanno deciso di praticare una riduzione di 10 lire il litro sul prezzo del gas. Il provvedimento, che entrerà in vigore alle ore 0 del 22 maggio e che i gestori — si legge in un comunicato — adotteranno sacrificando totalmente il loro margine utile, è stato adottato in attesa che venga applicata dal Governo la legge 405 sul gas di petrolio liquefatto per autotrazione, la quale dispone che il prezzo del carburante menzionato deve essere perequato a quello della benzina.

L'on. Palazzolo, del PLI, ha rivolto una interpellanza al Presidente del Consiglio «per sapere se non ritenga di predisporre un provvedimento inteso a ridurre a lire 30 mila la tassa di circolazione delle automobili da 16 HP, ed a lire 50 mila quella delle automobili al disopra dei 20 HP». «Il provvedimento — è detto nell'interpellanza — avrebbe i seguenti immancabili effetti: il pagamento in unica soluzione della tassa annuale di circolazione, in luogo dell'altra minore che i proprietari delle automobili di grande cilindrata usano pagare soltanto per i mesi estivi; la circolazione continua o quasi delle predette automobili, con conseguente e notevole aumento di consumo di carburante che finirebbe per rimborsare quintuplicata allo erario, la quota di riduzione della tassa di circolazione».

FIAT

SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN TORINO
CAPITALE LIRE 100 MILIARDI - VERSATO

Si avvertono i signori Obbligazionisti che a partire da mercoledì 1.o Giugno p.v. verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — *emissione 1949* — contro ritiro della cedola n. 22.

Dalla stessa data verranno rimborsati i certificati obbligazionari — muniti della cedola n. 23 e successive — estratti nel 10.o sorteggio, effettuato il 6 aprile u.s.

L'elenco delle Obbligazioni 6% 1949/1974 estratte nell'anno 1960 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso, è pubblicato nel Supplemento straordinario (Bollettino Estrazioni N. 20) alla «Gazzetta Ufficiale» n. 96 del 20 aprile 1960; è pure affisso all'Albo Camerale delle Camere di Commercio ed è a disposizione presso le Casse incaricate dei pagamenti; la Società lo invierà gratuitamente ai richiedenti.

I suddetti pagamenti verranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino, Corso G. Marconi n. 10, e presso le Sedi e Dipendenze dei seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Banca Nazionale del Lavoro — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Monte dei Paschi di Siena — Banca d'America e d'Italia — Banca Popolare di Novara — Cassa di Risparmio di Torino — Istituto Bancario S. Paolo di Torino — Banco Ambrosiano — Banca Popolare di Milano — Credito di Venezia e Rio de la Plata — Banca Gaudenzio Sella & C. — Banca Nazionale dell'Agricoltura — Banca Provinciale Lombarda — Credito Commerciale — «Invest» Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari — Finanziaria Milanese — Banco di S. Spirito — Banca di Legnano — Istituto Finanziario Industriale.

SOCIETA' NAZIONALE
DELLE
OFFICINE DI SAVIGLIANO
STABILIMENTO DI TORINO

assume provetti:

— DISEGNATORI, CALCOLATORI TRASFORMATORI con esperienza almeno quinquennale, possibilmente diplomati.

— OPERAI FABBRI CARPENTIERI e TRACCIATORI CARPENTERIA METALLICA, ALESATORI, COLLAUDATORI MECCANICI, AGGIUSTATORI MECCANICI - RETTIFICATORI. Età non superiore 35 anni.

Scrivere a Servizio Personale della Società - Corso Mortara, 4 - Torino.

LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE NEI COMMENTI VATICANI

Attenuato il pessimismo per il fallimento del «vertice»

Il ritorno dei dibattiti all'ONU giudicato «provvido e convincente» Sottolineata la necessità di non accelerare la corsa agli armamenti

Città del Vaticano, 21

Il ritorno del dibattito particolare alle Nazioni Unite; la dichiarazione sovietica su Berlino; la proclamazione, universalmente insistita dai protagonisti, di non voler desistere dallo sforzo distensivo: questi, secondo l'«Osservatore Romano» che pubblica oggi un articolo dal titolo «Le ragioni dell'umanità», sono i tre fatti che sembrano «confortare di qualche barlume di minore pessimismo le prospettive internazionali oscurate dalla sconcertante fine del vertice».

Pur notando che aspetti di paradosso si offrono «nel singolare andamento dei rapporti psicologici e politici oggi in atto fra gli Stati», «per cui alla proclamata volontà distensiva fa riscontro una costante polemica aggressiva oggi arrivata al limite di espressioni assurde», il giornale vaticano giudica «provvido e convincente, nella inattesa crisi, il ritorno alla massima organizzazione internazionale nata appunto per assicurare ai popoli la sede più appropriata, giuridica e giurisdizionale, a dibattere e a risolvere le controversie dell'insuperato dopoguerra».

«Oggi all'ONU — prosegue lo «Osservatore Romano» — dovrebbe rivelarsi un nuovo sforzo di avvicinamento sui principi: di avvicinamento ideologico e giuridico, da attuarsi con graduale e paziale sforzo di mediazione diplomatica. La speranza dei popoli neppure oggi è incrinata, ed essa può rinvigorirsi sulla realtà di una tale visione di tentativi più silenziosi, ma meno inefficaci. Il fatto che l'Unione Sovietica abbia ieri proclamato di escludere un proprio ricorso ad atti unilaterali per modificare lo statuto di Berlino, è un fatto che ha recato sollievo: e costituisce un correttivo della nostra ansiosa e pessimistica visione dell'incerto domani. E' un atto che bilancia in qualche cosa la catastrofica visione di insieme dell'incredibile afflosciamento del «vertice» costato, nientedimeno, anni di preordinazione, di proclamazione e di peregrinazioni da capitale in capitale e di popolo in popolo. E se di tutto oggi bisogna prendere atto con misura di grande realismo; se ogni avvenimento già proietta dinanzi a se qualcosa che può essere il suo contrario, sta di fatto che la dichiarazione di Krusciov allontana presupposti anche peggiori e consente di non oscurare la fiammella della esile speranza.

«Ci sono dei mesi di tempo: si può, si deve riflettere ed operare ancora e sempre, tenacemente, oscuramente, pazientemente per la pace. Se si vuole, come è stato detto a Berlino "lasciare che la polvere si depositi" (ed è stato un polverone quello di Parigi, un polverone tale che fatto dire ad alti esponenti di non avere più "alcuna visibilità" o di "stentare a capire"), non si dovrebbe in questi mesi accelerare la corsa agli armamenti, anche se le ragioni della sfiducia o della diffidenza possono turbare non pochi spiriti e rialzare anche la testa dei risentimenti o delle reazioni. La giusta vigilanza che ogni paese ha il diritto e il dovere di esercitare, e tanto più finchè le acque sono così confuse, può affermarsi già nel quadro ampio, oneroso e massiccio dell'attuale logorante regime di sicurezza e di difesa. La universale proclamata volontà di distensione si esercita anche non aggravando gli elementi reali del conflitto politico in corso».

A sua volta la Radio Vaticana, nel suo odierno radiogiornale, ha commentato le preoccupazioni che il Papa ha espresso per l'attuale situazione internazionale nel suo discorso di giovedì agli alunni delle scuole romane. «Questa aperta confessione — ha detto l'emittente vaticana — insolita in Giovanni XXIII, così incline per natura e per consapevole proposito a cogliere gli aspetti positivi della realtà, a valutare benevolmente opere ed intenzioni, a trarre motivo di speranza dalle più lievi nostalgie di bene, documenta la violenza con cui alcune espressioni della vita contemporanea si ribellano anche alla più generosa volontà di indulgenti interpretazioni. Tentazioni di tristezza e di scoraggiamento ritornano quasi fatalmente a rompere l'incanto di conquistate e stimolanti visioni di bene».

«L'inquietante situazione internazionale — ha concluso la Radio Vaticana — che tanta provvisorietà e insicurezza conferisce alla pace, le troppe acute differenze sociali, la misera situazione dei popoli sottosviluppati privi del necessario pane quotidiano, le discriminazioni razziali che introducono barriere di odio e di rancore fra quanti sono fatti a immagine e somiglianza di uno stesso Dio, le persecuzioni religiose che calpestano il più sacro diritto dell'uomo, la libertà di onorare Dio, lo scandalo dell'edonismo, clamorosamente esibito dalla stampa, dallo spettacolo e dai costumi, sono le realtà che velano di una nube di mestizia gli occhi di Giovanni XIII».

LA RISPOSTA DELL'ON. TAMBRONI A RAAB

Vienna non può chiedere di superare certi limiti

Gli austriaci sembrano però fermi su posizioni assurde

Roma, 21

Ambienti romani autorevoli hanno precisato che la lettera del Presidente Tambroni al Cancelliere austriaco Raab, non è altro, in sostanza, che una ulteriore prova di buona volontà offerta dal Governo italiano per la questione dell'Alto Adige.

Il Presidente del Consiglio, rispondendo ad una lettera del Cancelliere in data che coincise con la crisi ministeriale ha tenuto a precisare i limiti entro i quali — sempre nell'ambito degli accordi De Gasperi-Gruber e, ovviamente nel quadro della Costituzione italiana — sarebbe possibile qualche concessione al gruppo etnico tedesco.

Precisare i limiti vuol dire, quindi, definirli nel senso di far comprendere all'altra parte ed una volta per tutte che chiedere di superarli sarebbe assurdo.

Come è noto l'Italia ha applicato gli accordi di Parigi con largo spirito cooperativo. La lettera del Presidente Tambroni, tuttavia, lascia comprendere che se qualche concessione è ancora compatibile con la struttura regionalistica del Trentino-Alto Adige e con l'attuale ordinamento della provincia di Bolzano, ripetiamo, senza ledere nè leggi vigenti, nè interessi italiani, questa qualche concessione potrebbe anche essere presa in esame.

Improntato ad uno spirito molto conciliante, il documento mostra il desiderio che le divergenze siano appianate direttamente tra Roma e Vienna.

Il ricorso all'ONU secondo i suddetti ambienti è inaccettabile, poichè si tratta di questioni giuridiche e non politiche, e se proprio l'Austria vuole adire un Foro internazionale, questo non potrebbe essere che l'Alta Corte dell'Aja.

Ma vediamo ora le reazioni di Vienna che ci vengono riferite dal nostro corrispondente Bruno Tedeschi. Secondo opinioni raccolte nei circoli della Ballhaus, la lettera inviata ieri dall'on. Tambroni al Cancelliere federale austriaco Julius Raab, non può essere di tenore tale da poter cambiare l'attuale stato di cose al riguardo della polemica altoatesina nè tanto meno da modificare le intenzioni austriache di andare all'ONU. Un portavoce ufficioso della Cancelleria ha detto oggi che se l'Italia aveva effettivamente delle proposte accettabili da fare al Governo di Vienna, «doveva» farle quando era ancora in tempo perchè ora «è ormai troppo tardi».

Il foglio ufficiale della Volkspartei austriaca, «Das Kleine Volksblatt», unico portavoce autorevole afferma oggi che le «possibilità di giungere ad un accordo tra l'Austria e l'Italia senza ricorrere ad una istanza internazionale sono minime allo stato attuale di cose». In una nota di commento il giornale sottolinea che la risposta di Tambroni a Raab si riferisce alle richieste che fece il Cancelliere a suo tempo di «realizzare l'autonomia provinciale per Bolzano come è chiaramente espresso nell'accordo di Parigi». Il giornale sottolinea che le informazioni giunte da Roma «non permettono di alimentare speranza alcuna che Tambroni possa ora concedere la richiesta autonomia!».

Partendo poi dal fatto che il comunicato della Cancelleria federale austriaca con il quale si annunciava ieri l'arrivo della risposta di Tambroni era piuttosto scheletrico, il commentatore giunge a questa conclusione molto opinabile: «Dobiamo dedurre che il contenuto della lettera del Presidente italiano è per noi negativo». Oltre a ciò «Das Kleine Volksblatt» precisa che Roma ha fatto sapere proprio in questi giorni al Consiglio di Europa di Strasburgo che la questione altoatesina è problema interno italiano; l'on. Lucifero, che avrebbe fatto tale affermazione a Strasburgo, ha dichiarato che questo punto di vista è quello che l'on. Tambroni gli ha precisato a Roma prima della partenza per il Consiglio d'Europa.

Il quotidiano indipendente «Die Presse» che si richiama a «circoli bene informati vicini alla Cancelleria» scrive oggi che la lettera di Tambroni contiene proposte di allargamento di interpretazione degli articoli 13 e 14 dello Statuto regionale per concedere alla provincia di Bolzano talune funzioni che fino ad ora erano esercitate soltanto da Trento (questa proposta venne fatta dall'on. Kessler e subito respinta dalla Sudtiroler Volkspartei che la definì un inutile palliativo).

«Neue Oesterreich» sostiene che Raab nella sua lettera a Segni aveva proposto un incontro bilaterale per cercare una via onde dirimere la spinosa vertenza. Contiene ora la lettera di Tambroni una risposta a questo invito di Raab di incontrarsi al vertice?, chiede il giornale. La risposta a questi quesiti verrà fornita in occasione della seduta del Consiglio dei Ministri austriaco che si terrà martedì della prossima settimana.

Rimborso dei B. T. scaduti il 1.o aprile '60

Roma, 21

I Buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi scaduti il 1.o aprile 1960, se non sono stati versati per il rinnovo con i nuovi Buoni del Tesoro novennali a premi con scadenza il 1.o aprile 1969, possono essere presentati per il rimborso.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso. Locali accentuazioni della nuvolosità specie nelle ore pomeridiane potranno essere accompagnate da deboli piogge e qualche temporale. Sulle rimanenti regioni in prevalenza poco nuvoloso o sereno.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 6, 27; Verona 10, 24; Trieste 15, 24; Venezia 13, 22; Milano 12, 24; Torino 9, 21; Genova 16, 19; Bologna 17, 26; Firenze 15, 22; Pisa 16, 22; Ancona 15, 23; Perugia 12, 21; Pescara 11, 22; L'Aquila 10, 24; Roma 13, 27; Campobasso 12, 22; Bari 16, 25; Napoli 13, 23; Potenza 13, 22; Reggio C. 18, 23; Messina 18, 24; Palermo 16, 23; Catania 15, 25; Alghero 12, 22; Cagliari 12, 23.

PER L'IMPROVVISO CROLLO DI UNO SPIOVENTE

4 muratori precipitano da una casa in costruzione

Tutti sono rimasti gravemente feriti

Belluno, 21

Uno spiovente che sporgeva dalla facciata di un edificio in costruzione, è oggi crollato, facendo precipitare quattro muratori dall'altezza di circa 10 metri. La sciagura è avvenuta in località Veneggia di Belluno e son rimasti feriti gravemente: Vittorio Bianchet di 52 anni, da Belluno; Bruno Nart di 36 anni da Levico; Vittore Pierobon di 24 anni, da Ponte nelle Alpi, e Dionisio Daltin di 29 anni, da Susegana. Lo spiovente lungo otto metri e largo circa 1.20 ha ceduto per l'improvvisa rottura dei tiranti metallici che lo tenevano legato all'edificio.

Smarrisce il portafoglio e poi precipita da una scarpata

Pontebba, 21

Un giovane turista austriaco, Karl Pariel, di 22 anni da Graz, si era recato con la sua vettura a Trieste, dove smarrì il portafogli contenente documenti personali, patente di guida, 9000 lire e 500 scellini. Sulla strada del ritorno, nel tardo pomeriggio, è uscito illeso da uno spettacolare incidente.

Verso le ore 17.30 il giovane austriaco stava rientrando, a bordo della sua automobile, targata G.52468, in Austria, quando giunto nei pressi di Resiutta, prima di raggiungere l'abitato, imboccava una curva ad andatura elevata; a causa dell'asfalto reso viscido dell'acquazzone, la vettura usciva di strada alla sua sinistra e, dopo aver divelto due paracarri precipitava nella sottostate scarpata di una ventina di metri. Per fortuna a metà scarpata la macchina andò ad impigliarsi fra due alberi, evitando più gravi conseguenze. Dall'auto, molto danneggiata, il Pariel usciva miracolosamente incolume.

L'ASSASSINIO DEL SOLDATO IN VIA LUCINI

Tre condanne per omicidio alla Corte d'assise di Milano

Minotti a 30 anni, Castore a 25 e Bosatra a 22

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 21

La Corte d'Assise ha emesso questa sera la sentenza nei confronti degli assassini dell'artigliere Luigi Dallerba, rapinato e ucciso la sera del 20 marzo 1959, in fondo a via Lucini nella zona di Greco, mentre si intratteneva a bordo della propria «600» con la fidanzata.

La Corte, che ha riconosciuto i tre imputati colpevoli di omicidio volontario a scopo di rapina, ha condannato: Paolo Minotti a 30 anni di reclusione, cinque mesi di arresto per porto abusivo d'armi e a una multa di 70 mila lire; Bruno Castore, a 25 anni di reclusione per il delitto, tre mesi di arresto e a una multa di 45 mila lire per porto abusivo d'arma; Battista Bosatra, a 22 anni per l'omicidio e a due mesi di arresto e a una multa di 45 mila lire per il reato minore. La quarta imputata, Mariuccia Villa, accusata di favoreggiamento, è stata condannata a quattro mesi di reclusione con i benefici di legge.

Per i tre imputati principali, al termine di una durissima requisitoria, il P.M. Di Giovine aveva chiesto il massimo della pena, cioè l'ergastolo, per il reato di omicidio volontario a scopo di rapina, sette anni di reclusione per la rapina aggravata (al Dellerba fu strappato dal polso l'orologio d'oro e furono depredate 30 mila lire) nonchè 100 mila lire di multa. Il P.M. aveva rifatto la storia del fosco delitto, uno dei più feroci e ripugnanti perchè «tutto aveva consegnato il soldatino Dallerba ai suoi aggressori. Che cosa volevano ancora? Altro denaro. Non ne aveva più e lo hanno ammazzato».

Il P.M. aveva ricostruito il crimine, da quando il Dallerba era stato visto in possesso di una vistosa somma in un bar, al pedinamento per tutta la città allo scopo di non perderlo di vista, alla tragica conclusione della rapina.

G. M.

I funerali a Francavilla del gen. Michele Russo

Francavilla, 21

E' deceduto a Francavilla a mare, dove risiedeva, un valoroso ufficiale, il generale Michele Russo che, per avere comandato nell'ultima guerra mondiale, dapprima il 74.o Reggimento fanteria «Lombardia», con sede a Pola, e quindi il 73.o, era ben noto alle «cravatte azzurre» istriane e triestine che appartennero ai due magnifici Reggimenti e che conservano un vivo ricordo della forte e serena personalità di uomo e di soldato dello scomparso.

Ai funerali ha partecipato il cap. Pronti, anche in rappresentanza del Gruppo Brigata «Lombardia», dell'Associazione del fante di Trieste e sulla tomba è stato deposto un fascio di fiori legati con i colori bianco ed azzurro della Brigata.

Investito e schiacciato da un cumulo di pietrame

Genova, 21

Un uomo è rimasto ucciso oggi da una frana abbattutasi in un cantiere edile di Pra, dove un'impresa sta compiendo lavori di scavo per le fondamenta di un nuovo edificio. Arduino Caselli, di 51 anni, mentre sorvegliava i lavori degli operai, improvvisamente è stato investito e schiacciato da un enorme cumulo di terra e pietre, staccatosi da una parete. La salma del Caselli è stata estratta poco dopo dai vigili del fuoco.

NAVE AFFONDATA

Stanotte una nave passeggeri si è trovata improvvisamente nel bel mezzo di una esercitazione navale. Il comandante di un incrociatore per una errata interpretazione delle segnalazioni, ritenendo fosse il bersaglio da colpire le ha lanciato un siluro, facendola affondare. Per fortuna non si sono avute vittime; però, moltissime persone, compreso il comandante militare, sono completamente incanutite, dal forte spavento.

Ma, anche se per la nave affondata non c'è più rimedio, almeno contro i capelli bianchi c'è e sicuro: la brillantina anticanizie cubana liquida e solida della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli il loro colore naturale.

IDRIZ IDRIZ IDRIZ

5ª ESTRAZIONE SETTIMANALE

HANNO VINTO LE 2 BIANCHINA

MESSE IN PALIO QUESTA SETTIMANA

LE SIGNORE:

- LUISA ARESTI
  Via Farina 22 - Cagliari
- ROSETTA ROCCA
  Corso Trieste 56/5 - Roma



IL GRANDE CONCORSO IDRIZ CONTINUA

30 LANCIA APPIA

44 BIANCHINA

Potrete vincere anche Voi: chiedete al Vostro fornitore la busta-regolamento

idrizzatevi, vi porterà fortuna

L'acqua idrizzata, cioè preparata con le polveri Idriz, è altamente dissetante, digestiva, vitaminizzata, gradevole al palato. VIVA COME ACQUA DI SORGENTE

IDRIZ IDRIZ IDRIZ

Buda in Barriera Buda

il vostro orefice di fiducia

Importantissimo!

- I televisori che Vi presentiamo ai prezzi sottosegnati sono di PRODUZIONE 1958.
- TUTTI NUOVISSIMI predisposti per il secondo programma, e delle primarie marche nazionali ed estere. Garantiti dal miglior servizio tecnico della città.

Si effettuano vendite anche a comode rate. Visitate la nostra mostra interna! Vi convincerete dei vantaggiosissimi acquisti che potete fare. Solo per poco tempo!

- Approfittate!

Godetevi le Olimpiadi in casa!!

TELEVISORI 17 POLL. L. 80.000

TELEVISORI 21 POLL. L. 100.000

troverete pure FRIGORIFERI delle migliori marche a prezzi vantaggiosissimi

Radio Sponza VIA IMBRIANI 14 — TELEF. 37666

RITORNO DI PARSIFAL

IL wagneriano «puro folle» è tornato in questi giorni ancora una volta, con tutti gli onori e col suo linguaggio natio, alla Scala di Milano. Alquanto spaesato, a dir vero, e più astratto che mai da questo nostro mondo insanguinato e convulso, troppo più avido di potenza, di ricchezze e di grossi piaceri, di viaggi interplanetari e di fragori meccanici, che di agapi mistiche e di contemplanti astinenze. Lo ha preceduto da non molto alla TV, con non scarsa adesione di pubblico, l'«Idiota» dostoievskiano, suo consanguineo russo, dagli occhi, come i suoi, smarriti verso non si sa quali sogni o visioni, dai movimenti impacciati, dall'inconsapevole tragica e puerile innocenza.

* * *

Se non che al «puro folle» tedesco è toccata l'invidiabile sorte di riuscire ispiratore d'una musica strapotente, incomparabilmente ricca di ritmi e accordi nuovi ed affascinanti, che lo ha seguito e rivelato nel fondo suo più segreto e nelle crudamente contrastanti atmosfere in cui ha respirato, dal suo primo ignaro correre alla ventura, via per il mondo, fino al momento, in cui è stato unto e incoronato re del sacro Gral. Musica da troppo tempo ormai ampiamente e profondamente indagata e illustrata anche da noi, perchè sia il caso di trattarne ancora da queste colonne. Non così invece tutto quel complesso di vicende esterne, e più assai di travagli religiosi, speculativi ed estetici, che costituiscono il sostegno, ancora ben poco noto al vasto pubblico, di tutta l'opera. Di che questa sintesi, sia pure pure necessariamente breve, mira ad offrire almeno le linee maestre.

Marienbad, estate 1845. Wagner legge per la prima volta il *Parzifal* di Wolfram (princ. sec. XIII; 24.700 versi) in riduzione nuovo-tedesca. E, non a torto, si annoia. Il personaggio del «puro folle» non desta per nulla il suo interesse. Ciò non ostante il Maestro trae dal poema ispirazioni per la musica del *Tannhäuser*, per la figura di Lohengrin e per la descrizione poetica del Monsalvato, tempio del Gral e dimora dei suoi cavalieri. Autunno '54. Mentre Wagner travede per il suo Tristano, la figura di «Parsifal» (così, con sua personalissima etimologia araba lo chiama) gli balza improvvisamente alla memoria. Vorrebbe travolgere insieme i due cavalieri nel medesimo musicale «abisso mistico». Ma non riesce, e vi rinunzia.

10 aprile '57: venerdì santo. Villa *Asyl* sul lago di Zurigo. Dopo assai giorni di tetra pioggia, un mattino stupendo. Ride il cielo, sussurrano le onde placide, cantano dai nuovi nidi gli uccelli. Le erbe s'imperlano di rugiada. Un particolare del poema di Wolfram, l'incontro di Parsifal con l'eremita Trevrizent per l'appunto il venerdì santo, suscita nello spirito e nella fantasia del compositore-poeta il primo spunto di quell'«Incantesimo» che costituirà, un giorno ancora lontano, la gemma dell'ultima sua opera. Ripreso con indicibile ardore nel '76, dopo il grandioso periplo del *Tristano*, dei *Maestri cantori* e della *Tetralogia*, il *Parsifal*, poesia e musica, è compiuto nel gennaio '82; e si rappresenta a Bayreuth il 29 luglio dello stesso anno. Il 13 febbraio '83, Wagner muore a Venezia.

Il primo giovane Wagner simpatizza con l'anarchia di Bakunine e col naturalismo materialistico di Feuerbach. Non per questo alcune sue prime opere nascondono la sua doppia sensibilità di fronte al Buddismo (*Le fate*, *I vincitori*) ed al Cristianesimo (*Tannhäuser*). L'incontro col pensiero pessimistico-buddistico di Schopenhauer, lo afferra, lo domina, ne riscalda lo spirito a fuoco bianco. Nel momento in cui egli soffre crudelmente per la rinunzia all'amore di Matilde Wesendonk, trova nell'assertore della rinunzia ad ogni «volontà di vita» il suo filosofo. Il naufragio tristaniano inconsapevolmente riecheggia, ampliato e approfondito, il naufragio leopardiano.

* * *

Lunga parentesi di pensiero nordico-odinico crudamente pagano: *Tetralogia*. Nell'acqua, elemento primordiale universale, rientrerà l'universo incenerito. Il nuovo «Dramma poetico-musicale» ,articolato sulla «danza» (corporeità), sulla «poesia» (razionalità) e sulla musica (sentimento) poeticamente espresso fuori di ogni metro classico e della rima romanza, e musicalmente fuori di ogni «aria» melodica, si afferma sovrano. Se non che Wagner ha appena terminato la *Tetralogia*, che già pensa di maturare quel dramma stesso, in «Sagra scenico-festiva» (*Bühnenweihfestspiel*). Di sollevarlo, cioè, in atmosfera religiosa. Sdegno e furore di Nietzsche che, per gli atteggiamenti cristiani di lui, gli si fa di amico e ammiratore, nemico inconciliabile. Non senza, peraltro, postuma palinodia musicale.

In realtà, il Cristianesimo del *Parsifal*, per precise ripetute affermazioni wagneriane dissemínate in tutti i suoi scritti degli ultimi anni che nessuno più legge, non si rivela così puro, vivo, profondo, come Nietzsche temeva. Non vi mancano invero, notevoli venature buddistiche ed altre non poco singolari, derivate rispettivamente dal neopitagorico Gleizes e da Gobineau (vegetarianismo e razzismo). Con tutto ciò, l'afflato, sia pure sotto l'insegna d'un leggendario Gral cristiano, indubbiamente predomina.

Per Wagner il Gral è la coppa di cristallo nella quale il Cristo avrebbe bevuto durante l'Ultima Cena. La medesima con la quale il pio Giuseppe d'Arimatea avrebbe poi raccolto il sangue sgorgante dalla ferita al costato del Divino Martire inferta dalla lancia di Longino. Se non che la sua apparizione primordiale appartiene certamente a tempi ben anteriori al Cristianesimo: presso gli Egizi ed i Celti, quale piatto destinato a raccogliere il sangue dell'animale sacrificato. Fissato in coppa usata da Giuseppe d'Arimatea, ritrovata secondo che narra Guglielmo di Tiro storico della prima Crociata, dai combattenti cristiani e portata a Genova; tuttora ivi si conserva nella chiesa di S. Lorenzo.

* * *

Impadronitisi della leggenda i troveri brettoni ed i rielaboratori medio-tedeschi (principali tra di essi Wolfram di Eschenbach) il Gral, descritto e interpretato nel modo più vario insieme col tempio che l'avrebbe ospitato ora in Asia, ora in Europa, costituì il sacro tesoro custodito da un Ordine tra religioso e cavalleresco modellato sui Templari. Quanto alla coppa, trasportata, secondo Wagner, in cielo dagli angeli per sottrarla ad un'umanità degenerata, sarebbe poi stata, per divino consiglio, fatta ridiscendere in terra dagli angeli stessi ed affidata a Titurel, purissimo sopra ogni altro cavaliere del tempio.

Testo poetico, comunque, di rara bellezza, mirabilmente ricco di chiaroscuri divini, umani, di natura e magico-demoniaci.

Al tempo stesso costruito ed alato ed egualmente aperto ai ritmi nordici, classici e romanzi (la già dispregiata rima compresa), poggia saldamente su cinque personaggi: Gurnemanz vecchio custode del Gral, il solo consapevole di una misteriosa profezia di redenzione. Anfortas re del Gral il «pescatore» «peccatore» dei poemi brettoni, straziato da orrenda ferita per aver ceduto alle seduzioni del mago Klingsor, ed ormai non è più degno di celebrare il sacro rito eucaristico quotidiano. Parsifal, «puro folle» o «luminoso idiota» che si voglia chiamare (Wolfram), predestinato, appunto per la sua innocente inconsapevolezza, a vincere ogni sensuale tentazione e ad essere il redentore del Gral e il guaritore di Anfortas con la lancia stessa che l'ha ferito, e suo successore nel sacro reame.

Di fronte al Gral il mago Klingsor già presente e operante, non sempre invero satanicamente in parecchi poemi medievali germanici, falso eroe di una castità ottenuta per automutilazione strumento demoniaco nel sedurre i cavalieri incauti che si presentano al suo castello di false delizie. Personaggio più di tutti ricco Kundry nella sua doppia figura di messaggera del Gral e di seduttrice forzata dagli incantesimi di Klingsor per aver deriso Gesù saliente sul Calvario. In essa converge in audacissima sintesi una folla di figure tratte dal Cristianesimo antico (Ahasvero ed Erodiade), dalla classicità e dal Rinascimento (Circe, Alcina, Armida) e dai poemi medievali («demoiselle hideuse», «Kundry la sorcière»), per sfociare e sublimarsi nella Maddalena.

Dramma di albe trepide e di radiosi meriggi, via via permeati di profondi umani silenzi (Parsifal nel 1.o atto, Kundry nel 3.o), culmina nell'«incantesimo» di un sacro mattino di primavera, in cui la natura, sentendosi redenta insieme con l'uomo secondo il voto grandioso fattole esprimere da S. Paolo, piange con le innumerevoli stille della sua rugiada uno sterminato pianto di letizia.

Guido Manacorda

IL CONFLITTO ALGERINO PONE DEI COMPLESSI INTERROGATIVI

C'è un'angoscia sincera nelle voci degli studenti del Quartiere Latino

Da qualche tempo hanno cominciato a chiedersi se è proprio obbligatorio andare alla guerra: e i casi di disobbedienza e di diserzione aumentano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, maggio

Conosce la canzone intitolata «Il pane sulla spalla»? Non la può conoscere, infatti, perchè è stata subito censurata, con il pretesto che sia una canzonetta anarchica. Le parole proibite sono queste, senta: «Il figlio del fornaio è partito per la guerra, è partito di buon mattino — e suo padre, rimasto solo a impastare il pane, dice piangendo: — Che tristezza — andare a fare la guerra invece di fare il pane. — Il figlio del fornaio è morto in guerra — è morto di buon mattino e il padre, rimasto solo a impastare il pane — dice piangendo: — Che tristezza — non sapeva fare la guerra, ma sapeva fare il pane. — Un giorno i reggimenti, portando sulle spalle — filoni di pane invece che fucili — sfileranno per le vie delle città — e così il ventre delle città potrà riempirsi — del pane quotidiano». Cosa ne dice? E' una canzone scritta nel 1957, allora la guerra di Algeria aveva due anni.

I morti inutili

E' un giorno di sole, fa caldo. Perciò il caffè del Quartiere Latino ha messo fuori i tavoli e le poltroncine di vimini. Si sta bene all'aperto; gli studenti della Sorbona riempiono tutti i tavolini sul marciapiede. E parlano. «Anastasia non perde tempo intorno ai tavolini dei bar», dicono. Anastasia è la polizia. «Benchè vi siano certi camerieri che vanno a soffiare nelle sue orecchie» aggiungono. Ma ci ridono sopra e parlano della guerra di Algeria. «Anastasia non può impedirmi certo di ripetere le parole delle canzonette censurate». Sono in quattro o cinque intorno al tavolino. «Vede, nel 1957 si poteva pensare che ormai si era alla fine. Due anni una guerra agli arabi di Algeria... Era durata anche troppo per un esercito come quello francese, no? E così ci si aspettava che gli eserciti tornassero a Parigi, sfilando con la "baguette" di pane sulle spalle al posto del fucile. Poi è passato un altro anno, poi ancora uno, fino a sei; ora pare che voglia scorrere tutta l'eternità. E allora ci si chiede: quando rientreranno? e ci saranno abbastanza "baguettes" — visti tutti i fornai che sono morti laggiù — da portare a spall'arm? E poi: chi può dire se ci sarà una sfilata come la immaginava nel 1957 il povero fornaio. I soldati potrebbero scendere dal cielo (lo hanno già minacciato una volta), impossessarsi di tutti i forni di Parigi e la gente si sfamerebbe soltanto se rinunciasse una volta per tutte a parlare di filoni di pane al posto dei fucili». Sono tutti quanti d'accordo. Anche quando uno di loro dice: «I prossimi morti inutili potremmo essere noi».

I morti inutili. Sono quelli che «crepano» in Algeria. «Mica l'abbiamo inventato noi — dicono questi studenti seduti al caffè, nel sole di Parigi. — L'ha detto De Gaulle. Ora chi c'è che lo possa sapere meglio di lui? Smettiamo questi tristi e assolutamente inutili combattimenti, ha detto. Dunque? La risposta è semplice, mi pare: se sono inutili, perchè continuarli?».

Un altro interviene. Ha un viso serio, chiuso. «Lei capisce questo caso di coscienza?». Di colpo, il colloquio diventa serio, difficile. Sono tutti ragazzi in età da vestire la divisa, l'avrebbero già indossata, se non ci fosse tra loro e la guerra l'università. «Forse a quest'ora saremmo belli e morti — dicono — se avessimo finito a tempo gli studi». Invece hanno beneficiato del rinvio accordato agli studenti. «Ma il giorno che il privilegio finisce? Andremo in Algeria. Normale. Ma è normale morire alla vigilia, poniamo, della fine della guerra? Perchè non si fa che dire: trattiamo; poi viene pure l'autodecisione, ma la guerra continua. La morte continua. Fino a quando davvero, per una ragione o per l'altra, il filone di pane si sostituirà al fucile. E se nel frattempo — magari lo spazio di una mezz'ora — uno di noi ci lascia la pelle?».

Si esprimono per interrogativi. Ma si sente che sotto c'è una risposta; o almeno il dubbio sulla risposta da dare. E poi si rompe quella specie di prudenza. «La guerra inventa parole nuove, meglio: rende attuali certe parole. Sono quelle che servono a definire le cose pertinenti alla guerra. Così la guerra di Algeria ha dato alla Francia due parole: tortura e rivolta. Quando sono apparse, hanno suscitato orrore e ira. E il Governo ha fatto come fa il gatto: ha cercato di coprire la realtà con un mucchio di giornali e di libri sequestrati. Ma poi ci si abitua a tutto; anche l'orrore può essere un'abitudine. Così la sevizia è stata implicitamente ammessa: pur combattendola, si è riconosciuto che essa era un "metodo" impiegato in Algeria dai francesi. La rivolta, poi, è diventata una specie di "pratica" usata con una certa frequenza: c'è stata quella del 13 maggio 1958 che fu "positiva" creando addirittura una nuova repubblica in Francia e c'è stata quella del gennaio del 1960, sempre ad Algeri. La seconda è caduta ai piedi della nuova repubblica, ma ha messo in dubbio la forza e l'autorità del regime nato con la rivoluzione che portò De Gaulle al potere. L'insurrezione, quindi, resta un mezzo ancora possibile, sempre attuabile. Se per caso avvenisse un altro 13 maggio, la legalità di oggi diventerebbe l'illegalità di domani, come accadde quando Massu minacciò di spedire i paracadutisti sull'Eliseo. Segue il ragionamento?».

Segue il ragionamento. E allora la voce riprende: «La guerra ha portato sui giornali, nei libri la terza parola, di fronte alla quale la Francia inaspettatamente si trova. E' la parola diserzione. Tortura, rivolta, diserzione. E' un trittico fatale: rientra nella "logica" di una guerra definita "illogica". Anche davanti alla terza parola il Governo reagisce come fece per le prime due: cerca di "coprire". Sequestra libri, requisisce giornali, mette in carcere la gente. E' normale. Ma anche la parola appena attualizzata è normale: averne paura non vuol dire abolirla».

Ma la diserzione è la testimonianza di una incapacità morale di fronte all'ideale di patria; i suoi sinonimi sono vigliaccheria e tradimento. Almeno queste sono le concezioni di una educazione nazionalistica comune a tutti i Paesi, sotto qualunque regime politico. Questi ragazzi del Quartiere Latino lo sanno; ma non è «immorale» anche la tortura, anche la rivolta?, chiedono. E allora?

«La verità è diversa. La rassegnata tristezza del fornaio del 1957 si è trasformata in brutale insofferenza, persino in odio, qualche volta. Il fatto è che nè il figlio del fornaio, nè quello del metallurgico, nè quello dell'avvocato vuole morire combattendo. Ci vanno alla guerra, si capisce che ci vanno: c'è quasi un milione di uomini laggiù. Ma da qualche tempo essi hanno cominciato a chiedersi se è proprio obbligatorio andarci, se davvero — senta bene — è "patriottico" fare la guerra agli algerini. Loro, gli algerini, non sono quei bravi combattenti che lo stesso Capo dello Stato ha elogiato? Non sono gli stessi che vogliono una nazione che la Francia, sia pure nebulosamente, ha riconosciuto come possibile? Dunque, la domanda che ci si può fare è questa: combattendoli, noi non scaviamo un abisso fra il nostro paese e quello che sarà il loro paese? In altri termini: avremo lavorato a costruire una terra nemica, potendo farne una nazione amica? A questi interrogativi si può rispondere ancora con una domanda: è più "francese" combattere o è più "francese" non combattere?».

C'è una angoscia sincera nelle voci; la stessa angoscia che ho sentito in altri ambienti, sullo stesso argomento. Perchè il problema esiste. Sinceramente debbo dire che esso non è così vasto e diffuso; preoccupa una non importante, come numero, frazione della società francese (e direi meglio, forse, parigina). Ma simili ragionamenti fanno presto a diventare generali.

La scoperta fatta qualche tempo fa di una «rete» di aiuto e di sostegno per gli algerini del FLN ha bruscamente illuminato una condizione esistente e che si era creata nel silenzio di pochi «cospiratori» e nel buio di un sottobosco politico accuratamente esplorato da qualche intellettuale che crede, forse in buona fede, di lavorare per la Francia di domani: una Francia redenta davanti ai musulmani algerini impegnati nella lotta per la loro indipendenza.

Coloro che organizzano codesta «rete» pro-algerina, affermano di conoscere il vero sentimento dei musulmani di Algeria. Essi sostengono che gli indipendentisti del FLN, nonostante i sei anni di guerra, continuano a essere sorpresi di trovarsi davanti a una Francia che essi non conoscevano, che non vorrebbero conoscere.

Gli uomini che sostengono la «bontà della diserzione» dicono di farlo per offrire agli algerini l'«altra Francia». E' naturale che, mescolati alla gente di buona fede, ci siano altri che rispondono a interessi più sotterranei, più complessi. Ma il fatto che la propaganda per il «rifiuto» a combattere riunisca giovani cristiani e comunisti, sindacalisti di tendenze liberali e lavoratori senza colore politico, dimostra abbastanza bene che il fondo di un tale movimento è più vicino al problema della coscienza individuale che all'obbedienza a una parola d'ordine.

Anche la progressione nel tempo del fenomeno di disobbedienza alla chiamata alla leva costituisce un elemento dimostrativo della individualità e della privata responsabilità nella scelta. Pochi erano i renitenti alla leva «per protesta» contro la guerra algerina fra il 1956 e il 1958; nel 1959, secondo calcoli che si ritengono abbastanza precisi, i disertori furono sul migliaio e mezzo. Già l'organizzazione si faceva sentire, ma non aveva un grande potere di convincimento. Quest'anno i disertori sarebbero già oltre tremila: è un numero che può fare una certa impressione, ma costituisce pur sempre — nella massa di una chiamata di leva che coinvolge tutta la nazione — un piccolo reggimento della disobbedienza.

Perchè, nonostante una organizzazione ormai conosciuta, il «rifiuto» di combattere è ancora un affare personale? I giovani della Sorbona, seduti al sole parigino, hanno la risposta all'interrogativo. Dicono: «Perchè il neutralismo che è alla base della diserzione prima ancora di andare al combattimento, diventa impossibile. L'obiettore di coscienza può restare neutrale, il disertore che si nasconde per evitare la pena che gli è riservata è fatalmente trascinato a impegnarsi a diventare una forza attiva».

Pericolosa evoluzione

Del resto, spiegano, l'organizzazione che incita le reclute a disertare spinge, anche se il suo principio restasse l'inerzia, a «prendere parte» all'avvenimento per il quale è stata rifiutata l'uniforme. «Il disertore — dicono — è aiutato a fuggire, a passare certe frontiere oltre le quali esiste per lui la sicurezza. Così, sovente, "consegnato" da una mano amica a un'altra mano amica, l'uomo che doveva presentarsi al distretto finisce per trovarsi all'estero. In Svizzera, in Germania, in Italia. E' diventato un clandestino. Con tutte le conseguenze della clandestinità: difficoltà di procurarsi i mezzi per vivere (l'unico sostegno che trova facilmente è una casa di simpatizzanti del FLN, nella quale ha una stanza); timore d'essere scoperto; noia della solitudine e dell'inattività; nostalgia della famiglia. E' a questo punto che la terza fase della sua evoluzione di cittadino disobbediente si delinea. Qualcuno gli spiega la sua "missione", il compito che ha: far scoprire all'Algeria di domani l'"altra Francia"; evitare che la guerra si sposti nello stesso territorio francese con episodi dolorosi anche per la sua famiglia; accelerare la fine del conflitto. Si tratta per lui di aiutare gli uomini del fronte di liberazione nazionale algerino a compiere certe missioni, quali, per fare qualche caso, aiutare il passaggio di personaggi importanti del FLN da un territorio all'altro, nascondere i fondi raccolti fra gli aderenti alla causa del movimento indipendentistico di Algeri, e così via. Il disertore quasi sempre accetta e diventa allora un illegale, compromesso nella lotta algerina, sia pure in modo indiretto. E questa fase non è ancora la più preoccupante. C'è la quarta tappa: quella della ribellione. Essa si verifica quando il soldato, che ha rifiutato di combattere per il suo paese, accetta di combattere per il paese che deve ancora nascere: la futura Algeria. E' il momento più terribile della scelta: e perciò è superato soltanto da pochi fra coloro ai quali una tale possibilità è offerta».

C'è un attimo di silenzio fra gli studenti del quartiere. Come se cercassero una conclusione al colloquio. Quando domando: «E voi, chiamati alle armi, disertereste?», la risposta è quasi immediata: «Come potremmo dirlo oggi? Noi conosciamo ormai il meccanismo che un certo atto di volontà mette in moto; sappiamo che da una parte esiste una guerra "inutile" e dall'altra una possibilità di accorciarla, almeno nel senso della partecipazione o meno a essa. Ma che si veda una Francia o un'"altra Francia", il problema di coscienza esiste ed è angoscioso. Il fornaio della canzonetta proibita non ha saputo risolverlo. Bisognerebbe saper giudicare, al momento della scelta, ciò che è giusto e ciò che non lo è. Il dramma è lì. E' per questa ragione che discutiamo tanto di questa guerra di Algeria.

Stelio Tomei



L'attore Aldo Ray è giunto a Londra in compagnia della moglie

DOVE PIU' FORTE PULSA LA VITA DI NEW YORK

Times Square di notte un posto da capogiro

Nel bel mezzo la statua di un eroico cappellano Fra miriadi di luci una folla ansiosa di divertirsi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, maggio

E' proprio il caso di dire che Padre Duffy continua a vederne di tutti i colori; che lui, insomma, deve stare dove c'è gente, molta gente e molto rumore. Quanto ai colori, alle luci, questi gli guizzano sopra e di fianco, fanno come un vorticoso mulinello attorno al suo piedestallo di marmo. Cappellano militare, fu a fianco dei soldati americani in Europa durante la Grande Guerra, vide il cielo rabbrividire alle vampate delle artiglierie, fu nel clamore delle avanzate e nel disordine delle retrovie. Se fosse stato un prete italiano, gli italiani non avrebbero mai messo la sua statua in piena via Veneto, a Roma, ma Francis Duffy era un americano e gli americani non vanno troppo per il sottile quando hanno da sistemare una statua. La mettono dove c'è posto. Così quella di Padre Duffy è finita in Times Square, ovverosia nel bel mezzo di Broadway.

E non si può dire, dopo tutto, che ci stia male. Uomo attivo, coraggioso e umano, di vedute moderne quale egli fu, Padre Duffy forse non avrebbe gradito che la propria statua fosse stata relegata tra gli alberi di un giardinetto o all'angolo di una qualsiasi piazza. I silenzi, i sospiri e i sussurri delle coppiette, le chiacchiere delle vecchie signore e i giochi dei ragazzini non devono averlo mai molto interessato. Tutta la sua vita di sacerdote fu spesa nelle caserme, negli ospedali e ovunque c'erano soldati, fu troppo abituato ai clamori e alle tinte forti per desiderare che su piedestallo della sua statua fiorissero cuori trafitti o nomi intrecciati di innamorati. Non sarebbe stato dignitoso, specialmente considerando che New York ha voluto ricordarlo vestito da fante con gli scarponi, le fasce e l'elmetto. Così Padre Duffy, in Times Square, ha tutta l'aria di un militare appena tornato dal fronte. Ci hanno messo una bassa cancellata di ferro attorno alla statua e alcuni sedili di pietra, dove non siedono mai gli innamorati, o le donnette, ma marinai e caporali in licenza, vecchi giocatori di dama, turisti affaticati, negri senza un penny in saccoccia, nonchè tipacci chiassosi con troppo whisky in corpo e il tutto è mitigato dal volo basso di alcuni piccioni, per i quali gli scarponi di Padre Duffy rappresentano un comodo scalo. Lì si riposano, si danno una lustratina beccandosi sotto le ali e decidono con calma il da fare.

Times Square non è una grande piazza, inoltre è irta da una infinità di luci che corrono, che si inseguono, che saltano, che precipitano, che si spezzettano e si ricompongono. Anche ad un piccione può capitare di restare stordito e di provare le vertigini; specialmente se si è stabilito da poco in Times Square o se è ai suoi primi voli. C'è il rischio, per un piccione non pratico o distratto, di venire preso a calci da quel signore col monocolo e giacca e tuba di color rosso fiammante che passeggia alla altezza del decimo piano della Torre dell'albergo Astoria facendo la réclame ad una famosa marca di whisky scozzese o di essere travolto da una finta cascata di Pepsi-Cola.

Times Square, di notte, è una piazza piena di miraggi, d'inviti, di seduzioni, un posto da capogiro. Si è come aggrediti da mille luminose mobilissime lusinghe, il neon stordisce, fa chiasso come avesse voce. La statua di Padre Duffy con la sua cancellata e i sedili è un indispensabile salvagente. Lì ci si sente al sicuro, si può riprendere fiato. Andavano i soldati a cercare di Padre Duffy che sapeva confortarli e capirli e infondere loro coraggio, vanno oggi a sedere sotto i suoi scarponi di bronzo le vittime più o meno volontarie della spettacolare battaglia che dentifrici, rasoi elettrici, cinema, radio, televisione, teatro e carta stampata ingaggiano ogni giorno, al calare del sole, da un piano all'altro dei grattacieli di Broadway.

Quella sera, il negro raccolse da terra i suoi fogli, se li ficcò in tasca e mugugnando se ne andò via. Ormai gli stavano pestando le dita. Aveva resistito alla calca più che aveva potuto. Anche un artista negro, sia esso pure di New York, ha necessità di un minimo di spazio per ispirarsi. Lui s'era seduto sotto a Padre Duffy perchè gli era venuto un inesprimibile desiderio di disegnare un volto di donna, di una certa donna che soltanto lui conosceva. Quella era al momento la sua ispiratrice, la sua stella, la sua diva, non Doris Day e Marilyn Monroe. Cosa era successo invece quella sera? Era successo che alcuni poliziotti erano scesi da un camioncino ed avevano sistemato delle transenne lungo i due lati del marciapiede antistanti il cinema, proprio di fronte a lui che se ne stava semisdraiato come fosse in riva ad un fiume.

All'ingresso del cinema era stato collocato un palchetto ed un microfono, mentre alcuni signori in smoking che non facevano che tirarsi giù i polsini inamidati s'erano messi a camminare nervosi da un capo all'altro dell'atrio. Cosa era, cosa non era, la gente aveva cominciato a fermarsi. Soldati, marinai, turisti, strilloni, lustrascarpe, signore con la pelliccia, ragazzine, massaie. Si viene a sapere che deve arrivare un celebre attore di Hollywood. La folla cresce, preme contro la cancellata, contro le transenne, gli operatori della televisione provano le luci issati su un palco eretto come d'incanto accanto alla statua di Padre Duffy. Una inutile luna brilla nel cielo grigio azzurro, dietro la torre dei «Times». L'urlo dell'autoambulanza attraversa la strada. Si alza un brusio dalla folla. Finalmente qualcuno arriva. Un signore ed una signora scendono da una macchina. Il brusio si spegne subito. Brevi strette di mano coi signori dai polsini troppo lunghi. Poi altri tassì altre macchine, luccicchio di gioielli, pellicce, decolletes. Un inserviente negro s'aggira con la scopa nel vano intento di mantenere pulito un rosso tappeto steso per l'occasione attraverso l'atrio del cinema. Poi delle grida, un agitare di mani. Questa volta non c'è sbaglio, è un attore, ma non il protagonista del film. Invitato a dire qualche parola al microfono, le dice tenendo una mano in tasca. Ma non si arriva a sentire la fine del suo discorsetto che un grido unico si leva dalla folla, questa volta eccitatissima. E' lui, il divo, il protagonista del film che sta adesso avviandosi verso il palchetto del microfono, mentre centinaia di mani di donna si sforzano di arrivare a lui, di toccarlo. Una ragazza scavalca la transenna, fa per lanciarsi verso il suo beniamino, ma è in tempo afferrata da un poliziotto. La *fan*, che non è poi più giovanissima, protesta, poco manca non si metta a graffiare il povero agente. La scena è immediatamente ripresa da decine di fotoreporters. Il presentatore invita il pubblico ad un poco di calma e cede la parola all'attore il quale comincia mettendosi entrambe le mani in tasca.

Times Square, centro ufficiale della vita notturna di New York. Teatri, cinematografi, sale da ballo, da gioco, night-club, musicals, caffè, ristoranti. Milioni di bulbi elettrici frammischiati a miriadi di neon per glorificare un prodotto, uno spettacolo, un nome. La porta d'oro dei cantanti, dei suonatori, degli attori di teatro e di varietà, il punto d'arrivo di migliaia di «giris», «hostesses», «entraineuses» e spogliarelliste.

Ma Broadway non è soltanto Times Square. Broadway è la strada più lunga del mondo. Inizia a Bowling Green, che è un piccolo parco triangolare, ex sede di mercato degli emigranti olandesi, e attraverso una successione di piazze, di giardini e di villaggi finisce ad Albany, oltre Manhattan cioè, in un'altra città dello Stato di New York.

Mario Albertazzi

Libri ricevuti

Gino Cesaretti - *Il sole scoppia* - Ed. Parenti - pp. 244 - lire 800 - Il primo romanzo di Gino Cesaretti, «I pipistrelli», venne definito da Eugenio Montale come un «caso tutt'altro che frequente nella attuale stagione italiana, abbastanza ricca di opere che s'impongono per i loro pregi parziali, ma non strappano mai quel consenso preliminare... senza del quale una narrazione non può dirsi toccata dalla grazia». Svolgendo con meditato coraggio le premesse già contenute nella sua precedente opera, lo scrittore toscano ha compiuto, con «Il sole scoppia», un esperimento nuovissimo e di estremo interesse: «ho sostituito — egli dice — l'equivalente psicologico inventando un corredo che direi "figurativo" o meglio ciò che dà l'essenza di una figura, spremuta sino a cavarne la anima (l'immagine di una moneta in nichel impressa su un foglio di carta, per esempio), ma sempre come realtà fisica: e in colori, cerchi, ombre e ciò che anche le ombre nei loro risvolti possono suggerire alla fantasia». Ma il libro ha ben altra validità che quella del puro e sia pur modernissimo esperimento tecnico-formale: Cesaretti non mira infatti soltanto ad allineare immagini di un potente, quasi maniaco rigore, nè soltanto a ricreare con robusta evidenza la torbida atmosfera di una Milano accecata dalla nebbia e dalla notte: i mostri che popolano l'incubo da lui descritto ci offrono, in chiave emblematica, una vivacissima, polemica raffigurazione dell'Italia del dopoguerra, fascista senza fascismo, sbandata e impaurita, dove un avventuriero senza rimorsi può facilmente aver ragione della disperata rivolta di un povero fallito, succube a sua volta di forze che non può dominare, mentre un intellettuale affoga nell'abbruttimento la sua coscienza di testimone e di complice. In certo senso, «Il sole scoppia» potrebbe addirittura essere definito uno straordinario romanzo giallo, scritto da un narratore visionario, che ostinatamente scandaglia le più cupe ossessioni della anima contemporanea, traducendole in uno sfavillio di immagini tele da poter ricordare le allucinanti sagre di qualche pittore del medioevo nordico.

o

Migliaia di studiosi, nei laboratori e nei centri di ricerca scientifica di tutto il mondo, occupano la loro vita cercando — direttamente o indirettamente — la soluzione dei «problemi del cancro». E' molto difficile informare i «non iniziati» di ciò che gli specialisti di una scienza fanno o pensano di fare; ciò spiega come alla quantità di divulgazioni che nella nostra epoca vengono rovesciate sui profani non corrisponde, nella gran parte dei casi, la serietà e l'esattezza dell'informazione. Serietà ed esattezza d'informazione sono gli obiettivi che Chevallier e Burg *I problemi del cancro* (Universale Cappelli, n. 39, pag. 168, lire 350) si sono proposti nel trattare, in questo piccolo volume, gli aspetti più moderni del problema dei tumori; leggendo capitoli come quelli sui fattori ereditari, sull'influenza delle radiazioni, sull'importanza dei virus, il lettore avrà certamente la sensazione di essersi avvicinato a una seria comprensione dei progressi e delle speranze della scienza moderna.



Modelli parigini per gli sport nautici. A sin.: un costume per lo sci acquatico; a destra un completo per la pesca subacquea



CHI NON HA MAI USATO LA LOZIONE

ELE VICTOR

NON SA COSA VOGLIA VERAMENTE DIRE RADERSI COL RASOIO ELETTRICO

VICTOR PROFUMI E PRODOTTI DI LINEA MASCHILE

CRONACA DELLA CITTA'

RAGGIUNTO L'ACCORDO DAI CAPIGRUPPO

Ammesse tutte le opposizioni nelle gestioni paracomunali

Astenuti DC, PLI e MSI sulla distribuzione degli incarichi I comunisti intendono fare posto anche ai fifini dell'USI

La complessa — e per certi aspetti importante e delicata — questione del rinnovo degli organismi amministrativi degli enti comunali e paracomunali, a seguito della scadenza dei mandati delle attuali gestioni è stata risolta ieri in sede di commissione dei capigruppo consiliari, riunitasi in Municipio. Una precedente seduta, quindici giorni fa, non aveva portato a concreti risultati e ciò per le contrastanti posizioni assunte dai gruppi in merito alle modalità e all'entità numerica delle rappresentanze assegnate ai diversi settori dell'opposizione. Successivamente socialcomunisti e titini ritiravano anche l'adesione data in quell'occasione alla proposta di riservare alle opposizioni sette seggi, da ripartirsi tre alle destre, altrettanti alle sinistre e uno per gli altri gruppi intermedi proponendo invece l'inclusione di rappresentanti di tutti i partiti.

Ieri la questione è stata risolta. Un comunicato emesso a conclusione della riunione precisa che «il Sindaco ha riferito che il PSDI, per rendere possibile la rappresentanza di tutti i gruppi di opposizione nei consigli delle amministrazioni paracomunali, ha rinunciato ad un seggio nei consigli predetti. In conseguenza i posti disponibili per le opposizioni consiliari passano da 7 a 8, consentendo di non escludere alcuno dei gruppi presenti in Consiglio comunale. Hanno votato a favore di questa soluzione — precisa il comunicato — i rappresentanti di tutti i gruppi ad eccezione della DC, del MSI e del PLI, che si sono astenuti. In tal modo si è soddisfatta la procedura prevista dalla mozione votata dal Consiglio comunale il 6 febbraio 1959. Il Consiglio procederà alle necessarie votazioni dei nomi in una delle sue prossime riunioni.

Secondo le informazioni raccolte negli ambienti dei partiti si può così riassumere la situazione delle distribuzioni dei posti negli organismi amministrativi di prossima scadenza (Ospedali Riuniti, Teatro Verdi, ECA e Acegat): appare acquisito un accordo fra comunisti e titini, con la rinuncia di un posto spettante al PC nel Consiglio d'amministrazione dell'ECA a favore della titina USI. Pertanto gli otto posti per le opposizioni andrebbero così suddivisi: due al MSI (Ente Teatro Verdi e Acegat) e uno rispettivamente ai liberali (ECA), comunisti (Acegat), socialisti (Ospedali Riuniti) USI (ECA), indipendentisti (ECA) e Lega democratica slovena (ECA).

In merito alla votazione dei capigruppo nella seduta di ieri, l'astensione della DC va posta in relazione alla posizione tenuta nella precedente riunione e all'affermazione che il partito di maggioranza «è favorevole alla partecipazione delle minoranze all'amministrazione degli enti paracomunali», ma «vedrebbe di buon occhio l'entrata negli anzidetti consigli di esponenti delle opposizioni democratiche, con la conseguente esclusione delle ali estremes». La DC tuttavia non interviene con il suo voto a determinare la ripartizione dei posti fra i gruppi d'opposizione, orientata invece a «prendere atto democraticamente di decisioni diverse che la maggioranza dei gruppi consiliari ritengano di adottare». Per quanto concerne la posizione dei liberali (che pure hanno riconfermato l'atteggiamento di quindici giorni fa) e per quella analoga dei missini, l'astensione dal voto viene motivata quale riflesso dell'iniziativa comunista che mira a far posto nelle gestioni paracomunali ai titini dell'USI.

In una delle prossime sedute il Consiglio comunale concreterà con le votazioni l'accordo raggiunto ieri; e si hanno già delle anticipazioni sulle persone che rappresenteranno i partiti nelle amministrazioni pubbliche. Per la presidenza degli Ospedali Riuniti una candidatura viene avanzata dalla DC (l'avv. Morgera); l'altro seggio per la maggioranza dovrebbe restare al PRI, mentre l'opposizione sarà presente con il socialista dott. Pincherle. Riconfermata la presidenza democristiana all'ECA (Lipossi) altri otto seggi andranno alla maggioranza (DC, PRI e P.S. D.I.) e quattro alle minoranze (PLI, UT, LDS, USI); per gli indipendentisti il posto sarà del consigliere comunale Tolloy.

Fuori discussione la presidenza dell'Ente Teatro «Verdi» (che compete al Sindaco o a un suo delegato), vi sarebbero le candidature del democristiano Botteri e del socialdemocratico Cesare, mentre un posto andrà al MSI (avv. Strutdhoff). Più complessa la questione per l'Acegat. Prossimamente il Consiglio comunale provvederà alla nomina del nuovo presidente (è proposto il socialdemocratico avv. Fazzini) e del rappresentante delle sinistre in sostituzione del dimissionario Lampe (PSI); un riassetto più ampio si avrà alla scadenza del mandato dell'attuale commissione amministratrice, cioè a fine dicembre, con l'inclusione di un rappresentante del MSI.

Settimana di solidarietà con la Croce Rossa Italiana

La «Settimana della Croce Rossa Italiana» si svolgerà quest'anno dall'1 all'8 giugno. In tale occasione il Presidente della Repubblica ha emanato il seguente proclama, in cui è detto fra l'altro:

«Sono ormai note le innumerevoli benemerenze che l'antica Istituzione ha acquisito nel nostro Paese. Là dove era da lenire un dolore o da apprestare un soccorso, nei turbine delle guerre, nei luoghi sconvolti dai terremoti e dai bombardamenti, nelle terre devastate dalle epidemie od invase dalle alluvioni, la Croce Rossa è stata sempre presente. Animata dal più nobile spirito di carità e di abnegazione, essa continua la sua missione, adeguandosi al progredire del tempo ed estendendo i suoi interventi e le sue iniziative a nuovi settori. E così oggi il Sodalizio persegue con tenacia e con successo, oltre quelli istituzionali ed ormai consueti, altri importanti compiti, quali sono la raccolta del sangue umano per le necessità degli ospedali e l'assistenza ai discinetici ed ai poliomielitici, cui vengono apprestate le cure più moderne.

La CRI si aspetta che la popolazione di Trieste conceda il suo aiuto all'Istituzione con lo slancio e la generosità già altre volte dimostrati.»

Personalità austriache in visita a Zaule

VIVO INTERESSAMENTO PER I PROGRAMMI DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Questa mattina i soci della «Oesterreichisches Club» di Vienna, guidati dal dott. Felix Hurde, già presidente del Parlamento austriaco e più volte Ministro, hanno visitato il comprensorio del Porto industriale di Zaule. Sono stati ricevuti alla sede dell'Ente dal presidente avv. Forti e dal direttore ing. Novari. Gli ospiti si sono raccolti nella sala delle riunioni, dove l'avv. Forti ha loro illustrato le origini, i programmi e le realizzazioni della nuova zona industriale. Ha particolarmente sottolineato i vantaggi degli impianti in prossimità della sponda marina e lo speciale interesse che offrono alle industrie dedite all'esportazione dei prodotti nei paesi, collegati al porto di Trieste dalle linee tradizionali. Ai riguardo ha spiegato il concetto e la funzione del Punto Franco Industriale di recente istituzione. Ha chiuso, augurandosi che i rapporti con l'Austria possano intensificarsi e svilupparsi sempre più con reciproco vantaggio nel quadro dell'integrazione economica europea.

Gli ha risposto cordialmente il presidente Hurdes il quale si è dichiarato sicuro che l'iniziativa del Porto Industriale troverà aderenti tra gli imprenditori austriaci.

LE ORE DELLA CITTA'

Generosa elargizione

Il col. Antonio e la signora Letizia Fonda Savio, che con affettuosa ed assidua premura seguono l'attività della Casa del fanciullo di Opicina (Campo Romano) dedicata alla memoria dei loro cari figlioli Piero, Paolo e Sergio, hanno voluto beneficare l'istituto, anche quest'anno come ogni anno dalla sua fondazione, facendo pervenire un'elargizione di lire 200.000 all'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati.

Premio di consolazione

La dea bendata è venuta a far visita a una signora triestina. Nel fortunato caso si tratta della baronessa Alessandra Ralli, abitante in via Milano 19, la quale ha vinto 100.000 lire. La baronessa Ralli è risultata vincitrice, assieme ad altri 8 concorrenti, della seconda estrazione dei nove premi settimanali relativi al concorso abbinato alla Lotteria di Monza 1960, riservato agli acquirenti dei biglietti che, nei termini e secondo le modalità prescritti, hanno inviato a Roma il tagliando annesso ai biglietti della lotteria.

Ultima settimana

a prezzi ulteriormente ribassati e di puro realizzo, nella svendita totale per cessazione del negozio «Club» in Galleria Tergeste: tessuti, camiceria, calzature, confezioni e abbigliamento maschile in genere. Approfittate! Ultimi sette giorni!

«Incontri dello spirito»

Col titolo «Non c'è più grande amore che dare la vita per gli altri» verrà trasmessa questa mattina, alle 9.45, da Radio Trieste, una radioscena che si ispira al sacrificio di quattro cappellani militari americani, di differenti religioni, ma animati da un medesimo slancio di carità.

Comunioni a Banne

Come è ormai nelle tradizioni, pure quest'anno, nel mese di maggio, gli allievi del Semiconvitto di Banne si sono accostati all'altare per ricevere la prima Comunione. Nella palestra, per l'occasione trasformata in chiesa luminosa, i piccoli comunicandi hanno ricevuto l'ostia consacrata dalle mani di mons. Marussi, il quale ha pure rivolto loro elevate parole intonate alla solennità della giornata. Alla suggestiva cerimonia hanno assistito il Provveditore agli studi, il Viceprovveditore, lo ispettore scolastico assessore alla P. I. e il direttore didattico di Opicina, oltre naturalmente a un folto gruppo di genitori. Dopo la Santa Messa le autorità scolastiche hanno effettuato una breve visita all'istituzione guidate dal commissario per la Gioventù italiana, dott. Giulio Chicco.

Foto-concorso dilettanti

E' aperta l'iscrizione alla prima Mostra-concorso dilettanti della fotografia. Gli interessati possono trovare copia del regolamento in tutti i negozi di fotografia.

Pagherete fra quattro mesi

Le Olimpiadi saranno per molti l'occasione determinante per l'acquisto del televisore. Voi potrete farvelo consegnare fin d'ora, senza versare una lira: inizierete un comodissimo pagamento rateale appena fra quattro mesi! E' un'occasione d'oro, che *Radiovalmaura* ha studiato appositamente per voi. Potrete scegliere il «vostro» apparecchio tra le marche: Radiomarelli, Siemens, Philips, Atlantic, Voxson, C.G.E., Phonola, ecc. ecc. *Radiovalmaura*, via Valmaura 1 e via dell'Istria 129 (tel. 41440 e 73250).

«Arianna»

la modisteria di via Battisti 15 espone nelle sue vetrine e nella mostra interna, una vastissima gamma di modellini da spiaggia nei variopinti colori di moda. Sono pure esposti i pratici ed eleganti cappellini da passeggio e cerimonia nonchè le graziose acconciature per Comunioni, Cresime e Matrimoni.

«Ai Marittimi»

la vecchia trattoria di Barcola via Lavareto 11 è stata riaperta. Cucina casalinga. Specialità pesce. Sala grande per rinfreschi, riunioni, matrimoni, cresime, società sportive. Giardino. Pista ballo. Posteggio auto. Prezzi modici. Telefono 61506.

Bagno sociale del C.M.M.

Continuano presso la segreteria sociale (via Rossini 6) il rilascio e il rinnovo delle tessere di frequentazione dello Stabilimento balneare.

Mobili di modello esclusivo

per la nuova produzione vengono presentati alla Mostra permanente dei mobilieri triestini in via Settefontane 84 (Padiglione della Fiera angolo viale Ippodromo). Vi dominano accanto ai normali mobili di linea moderna, quelli di concezione nordica (svedese) in legno teak e quelli rivestiti in formica adatti per qualsiasi ambiente e creati soprattutto per quegli ambienti aventi piccola disponibilità di spazio. Inoltre vengono qui forniti gratuitamente su richiesta e dopo eventuale sopraluogo, consigli per qualsiasi arredamento, corredati da schizzi, disegni e relativi preventivi. Garanzia di lavorazione accurata e puntualità di consegne. Prezzi convenienti per l'acquisto diretto dal produttore. Orario di apertura della Mostra: feriale 9-12.30 e 15.30-19; domeniche e feste 9.30-13. Telefono 41440.

Tende alla veneziana

de «L'invulnerabile» a lire 3800 il mq. rivolgendovi direttamente al Concessionario di zona: Mario Cappelletti - Trieste - via Machiavelli, 3 I piano - tel. 61-223 (orario 11-12, 18-19).

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del mobilificio Giovanni Hauser, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo d'acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Danze al «Paradiso»

(via Flavia, filovia 20, telefono 99177). Oggi «No Stop» dalle ore 16 alle ore 24; ingresso continuato, nella meravigliosa sala da ballo con annessa pista all'aperto. Servizio accurato di bar. Assortimento vini scelti. Posteggio auto interno.

Bagni a Grignano

La direzione rende noto alla affezionata clientela che i bagni, con annesso solarium, sono aperti.

Tende alla veneziana

e gelosie avvolgibili «*Romarek*», insuperabili. Agente di Zona: Romano Barini, via Ruggero Manna 21, tel. 38-184.

Costumi da bagno

delle migliori marche in vasto assortimento. Nuovi arrivi di tailleurs elegantissimi, maglieria da signora ecc. *Faro*, via Carducci 23.

Da Canarutto

in via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali in oreficeria-orologeria per Cresime, Comunioni, ecc., a prezzi modici. Riparazioni accurate.

Fiat 500 Giardiniera

Anche oggi, dalle 9 alle 13, sarà aperta al pubblico l'esposizione della *Commissionaria Grandi*, via Carducci 18 (Portici di Chiozza) per la presentazione dell'ultimo gioiello Fiat. Potete prenotarla oggi stesso.

Risolve ogni dubbio...

la vendita di propaganda dei famosi frigoriferi C.G.E. (listino lire 96.000) a lire 85.000, presso *Elettronica*, via Mazzini 16, telefono 23477.

Benedizione dei pargoli

Ogni anno, prima dell'Ascensione, ha luogo nella chiesa di S. Antonio Nuovo la benedizione dei pargoli. Il rev. parroco mons. Giovanni Grego, invita le mamme della parrocchia, con i loro bambini, per una comune impetrazione, ai piedi della Vergine, di grazia e protezione. A tutti egli impartisce la benedizione ed ha per ognuno, nel distribuire le medaglinericordo, una parola di paterna simpatia. La gentile cerimonia avrà luogo oggi alle 16.30.

Per fine anno scolastico,

se desiderate regalare o regalarvi un oggetto, esso dovrà essere il meglio nel genere. Per Cresime, Comunioni, Matrimoni, fine anno scolastico, il regalo che vi darà prestigio e vi distinguerà, lo troverete alla *Stilo-tecnica*, via Carducci 29, negozio specializzato in stilografiche, albums miniature, cornici e riproduzioni di capolavori d'arte su tela.

Pomeriggio mondano

La ditta *Lares* invita le signore eleganti nella saletta del ristorante «Ai Gelsi», via Nordio 5, lunedì 23 maggio alle ore 16, per assistere a una dimostrazione della nuova cucina francese «Arthur Martin». Verranno distribuiti graziosi omaggi.

La Carnia

La Carnia, che rappresenta indubbiamente la parte più povera del Friuli-Venezia Giulia è oggetto di un'inchiesta che Italo Orto ha realizzato con la collaborazione di Fausto Vardabasso e che sarà trasmessa da Radio Trieste 1 e stazioni collegate alle 14.45 di domani lunedì.

La vetrina della domenica

ammiratela in via S. Caterina 7 e in viale XX Settembre 17 da *Mode Bianca* che presenta le ultime creazioni di eleganti acconciature da sposa, per Comunioni e Cresime. Deliziosi costumi da bagno «Tropic» originali francesi. Eleganti tailleurs primaverili ultimi arrivi. Osservate anche le mostre interne.

I transistors

Durante la bella stagione la compagnia di un apparecchio tascabile a transistors è davvero impagabile. Procuratevi anche voi questo piacere, acquistando da *Radio Franco*, via Carducci 8 e via Valdirivo 35, uno dei modelli presenti tra il vastissimo assortimento di marche. Comodissime condizioni di pagamento.

Con accorato rimpianto ricordano la nobile figura del

CAV. DEL LAV. DOTT. ING.

Mario Luciani

Vice Presidente e Consigliere Delegato della S. p. A. Birre Pedavena Dreher Venezia

Famiglia GHIGLIONE
Famiglia ing. SCHMIDT
Famiglia dott. ISOTTI
Famiglia dott. BELLETTI
Famiglia cav. MERLO
Famiglia comm. STARACE
Famiglia LUSSI
SERGIO RIBEZZI
BRUNO PIEMONTESE
Maestro del Lav. SAIZ CARLO
Maestro del Lav. PERSCHL CARLO
LODOVICO de UNGHER
Dott. GIOVANNI DE BELLIS
ABRAMO BASSI
LUIGI BALDASSI
MARIA MASCARIN
DOMENICO BRUNO
NICOLO' CANEPA
GIORDANO DOUGAN
Famiglia ZANGRANDO
Famiglia DE BERNARDI
Famiglia GIULIO KURLAENDER
ITALIA BUTTIGNONI
AROLDO LAVERS

La Commissione Interna, gli impiegati e gli operai della Fabbrica Birra Dreher, profondamente addolorati, partecipano al lutto della Famiglia Luciani, per la immatura dipartita del

CAV. DEL LAV. DOTT. ING.

Mario Luciani

Vice Presidente e Consigliere Delegato della S. p. A. Birre Pedavena Dreher Venezia.

Trieste, 21 maggio 1960

Il Consiglio d'amministrazione e il Collegio Sindacale delle Birre Pedavena Dreher Venezia partecipano con profondo dolore la morte del

GR. UFF. DOTT. ING.

Mario Luciani

Cav. del Lavoro, Vice Presidente e Consigliere Delegato della Società.

Trieste, 21 maggio 1960

Dirigenti, impiegati e operai della FABBRICA BIRRA DREHER partecipano costernati la immatura perdita del

CAV. DEL LAV. DOTT. ING.

Mario Luciani

amatissimo Vice Presidente e Consigliere Delegato della S. p. A. Birre Pedavena Dreher Venezia e si associano al lutto della Famiglia.

---

† Le mamme mia adorata

Antonietta Devivi Cristo

è partita per il lungo viaggio senza ritorno.

Straziata da infinito dolore lo partecipa le figlie LYA con il merito BRUNO CALZA, la nuora TEA (assente) ed i nipoti GINO e SELVA DOLCETTI.

Ringrazio di tutto cuore il dott. Renato conte de Portada per le amorevoli cure prestate alla indimenticabile mamme mia.

Ringrazio pure tutti coloro che onorando la memoria della cara Estinta parteciparono al mio profondo dolore.

Le care spoglie riposano da ieri nel camposanto di S. Anna.

Famiglie: CRISTO - CALZA - DOLCETTI

---

† Dopo breve malattia sopportata con cristiane rassegnazione munita dei conforti religiosi, si è spenta serenamente il 20 corr.

Carolina ved. Samese nata Pizziga

d'anni 80

I figli ed i parenti addolorati ne dànno l'annuncio ringraziano per le amorevoli cure il medico curante dott. Vasco Boico, unitamente al Primario prof. dott. Luciano Lovisato, i medici ed il personale della II medica e I chirurgica dell'Ospedale maggiore.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 22 maggio 1960

Famiglie: SAMESE - GRUDEN - BENUSSI

---

† Dopo brevi sofferenze, il 20 corr. chiudeva la sua vita operosa il

cav. Giovanni Pavella

Affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio la moglie MATILDE ed i figli dott. NINO, SILVANA e MATILDE ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi a Merano alle ore 10.30.

Il personale della Ditta G. G. PAVELLA si associa al grave lutto che ha colpito la famiglia.

Trieste - Merano

---

† Il giorno 20 corr. si è spento il nostro caro

Federico Suman

Ne dànno il triste annuncio la moglie, la figlia (assente), i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 22 corr. alle ore 12 dall'Osp. maggiore direttamente alla chiesa e cimitero di Servola.

La Raffineria di S. Sabba della ESSO STANDARD ITALIANA partecipa al cordoglio della famiglia per la morte del proprio dipendente

Federico Suman

---

† Il nostro caro

Francesco Piscione

Macchinista F. S. I Classe in pensione

ci ha lasciato per sempre.

La desolata moglie ERSILIA, il figlio EDOARDO, la nuora LUIGIA, il nipote MARIO con la moglie RICCARDA ed il piccolo FULVIO, il nipote RENZO e i parenti tutti ne dànno la triste notizia.

I funerali seguiranno oggi, 22 corr., alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra adorata

Mamma

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte in vario modo al nostro grande dolore.

Famiglie: BRESCIANI - CELLA GUERCINI

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al caro papà

Giuseppe Cunja

ringraziamo di cuore tutti coloro che presero parte al nostro immenso dolore.

Famiglie CUNJA e TOMINZ

Domani 23 maggio ricorre il secondo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Marcello Marino

La moglie, i figli, i genitori e i parenti tutti lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 23 corr. alle ore 7 nella chiesa del S. Cuore di via del Ronco.

---

† Il 21 corr. si è spento improvvisamente il nostro caro

Giovanni Pergolis

Ne dànno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli RITA con il marito FRANCESCO MAURI, cap. GIORGIO con la moglie EDDA METZ, i fratelli ANGELO e MATTEO con le loro famiglie.

I funerali seguiranno lunedì 23 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

---

† Il giorno 21 corr. si è spento

Romeo Federici

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 23 corr. alle ore 15, dalla Cappella di via Pietà.

Un grazie vada ai medici, alle suore e infermiere della II Chirurgica dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: FEDERICI, CHICCO e PERENTIN

---

† Si è spenta . . 19 corr.

Anna Doljak

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i figli.

Profondamente addolorati per le molteplici attestazioni di affetto e cordoglio tributate alla memoria del nostro caro

Ermanno

ringraziamo sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa presero parte al nostro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata domenica 29 corr. alle ore 11 nella chiesa di S. M. Maggiore.

Famiglie: VENTURINI - SCHMIDT

Nel trigesimo della morte del nostro carissimo fratello

rag. Massimiliano (Maci) Manzin

una S. Messa verrà celebrata martedì 24 corrente, alle ore 10, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Famiglia MANZIN

Nel II° anniversario della scomparsa del nostro caro

Luigi Rispoli

la moglie, i figli, la sorella, il fratello, il cognato, lo ricordano a tutti coloro che lo ebbero caro.

Famiglie RISPOLI - BRIVONESE

TRAGICA CONCLUSIONE DI UNO SCONTRO BANALE

Un morto e un ferito grave nell'urto fra ciclomotori

La disgrazia è avvenuta nell'abitato di Aurisina mentre i due mezzi procedevano a velocità limitata

Un morto e un ferito grave sono il tragico bilancio di un lieve, diremmo quasi banale, scontro tra i conducenti di due ciclomotori.

La sconcertante disgrazia è accaduta ieri pomeriggio sulla strada che da Sistiana conduce ad Aurisina; erano esattamente le 17.50 quando lungo quella strada procedeva alla guida del proprio ciclomotore il fabbro navale Alberto Sgurbissa di 55 anni, residente a Monfalcone in via IX Giugno 9. All'inizio dell'abitato di Aurisina c'è una pericolosa curva a gomito, situata precisamente tra la frazione «Bivio» e le prime case del villaggio; nell'impegnare tale curva lo Sgurbissa ha sensibilmente allargato verso il centro della carreggiata. Senonchè la stessa imprudenza ha commesso anche il guidatore di un ciclomotore sopraggiungente dalla direzione opposta. I due si sono pertanto scontrati frontalmente, ma l'urto non è stato molto violento, tanto più che entrambi i mezzi sviluppavano in quel momento una velocità alquanto ridotta. Ma è successo purtroppo che entrambi sono piombati pesantemente al suolo; e lo Sgurbissa ha battuto con veemenza il capo sull'asfalto, rimanendo esanime al suolo.

Sul posto sono intervenuti per primi i carabinieri della località, i quali hanno provveduto a chiedere subito l'invio di un'autolettiga della CRI. E alle 18.30 le due vittime sono state trasportate all'Ospedale maggiore. Lo Sgurbissa, che versava purtroppo in condizioni disperate, è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi strettamente riservata: presentava la frattura della base cranica, otorragia destra e stato di coma. L'altro era il cittadino jugoslavo Leopoldo Bosich di 41 anni, residente a Sesana: gli sono state riscontrate delle ferite lacero contuse alle labbra con vasti ematomi e la frattura della mascella superiore, per cui è stato ricoverato nel reparto stomatologico con prognosi di un mese.

Lo sventurato operaio monfalconese non è però sopravvissuto che tre ore alle gravissime lesioni riportate; e alle 21.10 è spirato senza aver più ripreso conoscenza.

Manifesto dei volontari in omaggio all'Esercito

La Compagnia volontari giuliani e dalmati, nella ricorrenza del 24 maggio e del centenario della impresa dei «Mille», ha fatto affiggere un manifesto nel quale si ricorda che: «Un secolo fa, partendo da Genova per la Sicilia, Garibaldi affrettava i tempi dell'unità d'Italia; quarantacinque anni fa — il 24 maggio — i soldati italiani, varcando lo iniquo confine, si avviavano a completare quell'unità, liberando le terre ancora irredente, così da poter innalzare libero il tricolore sul Castello del Buon Consiglio, sulla Torre di San Giusto e su Porta di Terraferma». Dopo aver ricordato il comune sacrificio data all'unità e libertà dai trentini, giuliani e i dalmati, il manifesto così continua: «Ma purtroppo la gioia del ricordo è oggi offuscata dall'amarezza di sentirci separati da città che giorono con noi nei giorni di vittoria».

Dice inoltre il manifesto: «Confermiamo che, di tutte le nostre istituzioni, la prima, la più sacra — quella su cui poggiamo la nostra sicurezza, la nostra dignità, la nostra libertà — è l'Esercito italiano, e prediletti tra i fratelli sono i nostri soldati: gli eterni fedeli al dovere e alla Patria». Dopo aver ricordato il sacrificio di tutti i Caduti, il manifesto conclude: «Con questi pensieri salutiamo la data del 24 maggio che quarantacinque anni fa ci ritrovò — nel saio grigioverde — i fratelli tra fratelli a lottare per la redenzione delle nostre terre e per la unità e la grandezza della Patria. Viva l'Italia».

Presentata in Fiera la «Go-Kart» triestina

Ieri pomeriggio è stato presentato nell'ambito della Fiera di Trieste un prototipo di «Go-Kart», l'automobilina da competizione nata negli Stati Uniti e ormai diffusasi in molte nazioni europee. Il modello presentato ieri è stato costruito da una azienda artigianale locale che si propone di esporlo alla prossima Fiera. La vetturetta è dotata di un motore di 125 centimetri cubi, a due tempi e dispone di un telaio tubolare sul quale è sistemato un seggiolino per il conducente e tutti gli apparati necessari al funzionamento del motomezzo. La stabilità del veicolo è data dalla notevole larghezza dei due treni, larghi centimetri 86 in media, mentre il sedile è posto ad una distanza di circa dieci centimetri dal suolo.

I modelli di «Go-Kart» sono costruiti in gran numero specialmente da americani e inglesi, che acquistano i pezzi in blocco provvedendo poi da soli al montaggio. Composta da un telaio semplicissimo, priva di sospensione e di differenziale, la vetturetta è montata su quattro ruote di scooter. Usualmente ha un costo di 250 mila lire e può raggiungere una velocità massima compresa fra gli 80 e i 100 chilometri. Il modello posto in azione ieri alla Fiera si è dimostrato scoppiettante di salute, e desideroso di farsi notare anche a costo di assordare i presenti. Tutto sta ad osservarlo da lontano: il modello ha indubbiamente delle qualità per imporsi quale veicolo da corse, nella speciale categoria «K» in cui è stato classificato dalla CSAI.

Il dott. Freato commissario dell'Ente Tre Venezie

La Gazzetta Ufficiale riporta il decreto di nomina del dott. Sereno Freato a commissario del Governo dell'Ente nazionale Tre Venezie.

A UN MESE DALLA XII ESPOSIZIONE

Pronto alla Fiera il padiglione «F»

Un'attrezzata sala per i convegni

La Fiera di Trieste, che quest'anno è ormai alla sua dodicesima edizione, sarà dotata di un nuovo padiglione, con il quale si arricchisce la struttura edilizia dell'intero complesso. Si tratta del padiglione «F», destinato ai reparti meccanica, motonautica, mobile e alla sala convegni: esso viene a sostituire quindi la costruzione provvisoria che in precedenza sorgeva sullo stesso sito, parallelamente alla via Rossetti e che ormai rappresentava un anacronismo in mezzo ai più moderni e funzionali impianti che la circondavano.

Il padiglione «F» è stato costruito a tempo di primato. Lo inizio dei lavori infatti è avvenuto l'11 marzo scorso; ieri è stata festosamente salutata la copertura, nel corso di una cerimonia alla quale ha presenziato il Sindaco dott. Franzil. Una gru ha sollevato poco dopo le 17.30 l'ultima gettata di calcestruzzo necessaria per completare la copertura del vasto capannone. La tradizionale frasca di verde e la bandiera tricolore hanno significato il completamento dell'opera, alla quale hanno assistito le maestranze e il titolare dell'impresa ing. Scarpa, unitamente ai tecnici addetti. Gli onori di casa per la Fiera sono stati fatti dal dott. Paschi e dal segretario generale dott. Chiaruttini. La impresa costruttrice ha offerto quindi un rinfresco per festeggiare l'avvenimento.

L'impianto di nuova costruzione consta di due piani, per un'altezza totale di circa 7 metri, che con la copertura a falde salirà fino a metri 8.50. La larghezza del padiglione è di 21 metri; a comporre la struttura portante sono stati designati 54 pilastri. Sulla facciata principale, sono posti 17 grandi finestroni esagonali per il salone a pianoterra; in corrispondenza del piano superiore sono posti altrettanti finestroni metallici di forma romboidale. Essi saranno muniti anzichè di lastre di vetro di una materia plastica trasparente, più resistente.

La sala dei convegni che troverà posto al primo piano avrà una capienza di 350 posti, sarà dotata di tutte le attrezzature per le manifestazioni a carattere internazionale; una sala sarà pure riservata alle proiezioni cinematografiche a passo normale e ridotto su schermi normale e panoramico. La consegna del padiglione da parte dell'impresa costruttrice alla Fiera dovrà avvenire entro il 7 giugno prossimo. Il periodo di apertura della Fiera, come è noto, è fissato dal 19 giugno al 3 luglio

FESTA DELL'ASCENSIONE

Barbieri e fotografi lavoreranno giovedì

L'Associazione artigiani comunica che giovedì, festa dell'Ascensione di N. S., gli esercizi da barbiere e parrucchiere e gli studi fotografici rimarranno aperti fino alle ore 13.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 23.7, minima 15.4; situazione ore 19: umidità 65 per cento; pressione mb. 1014.6 in diminuzione; temperatura del mare 20.9, vento km. 6 da N-N-O.

Oggi: S. Rita — Il sole sorge alle 4.27, tramonta alle 19.36. La luna nasce alle 3.07, tramonta alle 16.29.

Maree. — OGGI: alta alle 7.54, cm. 22 e alle 19.37, cm. 46 sopra il l. m.; bassa alle 13.24, cm. 25 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 8.31, cm. 25 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Godina E., via Ginnastica 6; Al Lloyd, via Orologio 6; Alla Madonna del mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Benussi, via Cavana 11; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni); Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza della Libertà 6; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	34	41	15	57	80
CAGLIARI	75	71	10	6	39
FIRENZE	29	58	51	28	15
GENOVA	50	49	84	40	89
MILANO	18	22	80	81	29
NAPOLI	20	70	41	86	39
PALERMO	83	73	76	71	30
ROMA	14	66	85	78	47
TORINO	31	73	18	9	6
VENEZIA	47	52	25	14	11

ENALOTTO:
x, 2, 1, x, 1, 1, 2, 1, x, x, 2, 2

Nella zona del Veneto Orientale si sono avuti 8 undici (di cui nessuno a Trieste e nelle province contermini) e 104 dieci, di cui 16 a Trieste, 5 nel Goriziano e 17 nel Friuli.

Il dodici è stato realizzato ad Alberobello (zona di Bari) dal signor Nicola Di Natale.

73 MILIONI DI LIRE DI SPESA

Ammodernamento delle gru sulle calate del Molo VI

Nove gru elettriche alla calata del molo VI saranno sottoposte ai lavori di ammodernamento, anche in applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Si tratta del quarto lotto per un importo di lire 72.800.000; è rimasta aggiudicataria la ditta ing. Ernesto Contento di Trieste. In base ad altra licitazione privata, esperita presso la Direzione lavori pubblici, sono stati assegnati all'impresa arch. Giusto Schillani i lavori di pavimentazione del piazzale a tergo della nuova banchina nel porto di Muggia. L'importo a base d'appalto è di lire 5.270.000.

Inaccoglibile il progetto di una farmacia comunale

La commissione sanitaria consiliare, riunita ieri sotto la presidenza dell'assessore allo igiene, prof. Pecorari, ha proseguito l'esame della proposta socialcomunista per l'istituzione di una farmacia comunale. La relazione elaborata dall'ufficio sul problema ha posto in rilievo come l'istituzione di una unica farmacia non potrebbe risolvere con soddisfazione il problema stesso, in quanto tutta la popolazione che viene in questo settore assistita dal Comune (indigenti e poveri) dovrebbe affluire a quell'unica farmacia, che per tale ragione dovrebbe ubicarsi in zona centrale, obbligando quindi a spostamenti, onerosi per le spese di trasporto e per la perdita di tempo.

Impossibile inoltre svolgere un'azione calmieratrice; per le specialità i prezzi sono bloccati, per i preparati galenici le tariffe sono fissate dalla Prefettura. D'altra parte gli assistiti del Comune non subiscono disagi, potendo effettuare la spendita delle ricette presso quasi tutte le farmacie. Viene messa in risalto anche la particolare situazione di Trieste nel settore delle farmacia e precisamente il fatto che nel complesso delle farmacie, ve ne sono quattro mutualistiche che assorbono il 70 per cento delle ricette; il rapporto limite fra abitanti e farmacia quindi va commisurato sul restante 30 per cento, per cui si riduce a 1700 abitanti per farmacia anzichè a 5 mila come prescritto dalla legge in vigore. Queste le ragioni contrarie all'adozione del progetto e che sono state esposte ieri, con un parere negativo per l'istituzione di una farmacia comunale.

I presentatori della richiesta hanno tuttavia avanzato subito un'altra proposta, tendente alla costituzione di una azienda municipalizzata, con una fabbrica farmaceutica e gestione di farmacie.

Indennità alla SELAD per le festività nazionali

Il Bollettino ufficiale n. 15 del Commissariato del Governo contiene il decreto n. 13 che precisa quanto segue: «Nelle ricorrenze della festa nazionale (2 giugno), dell'anniversario della liberazione (25 aprile), della festa del lavoro (1.o maggio) e nel giorno dell'unità nazionale (4 novembre), l'indennità spettante al personale assistito dalla Selad è commisurata alla normale indennità globale di fatto giornaliera». Questo comma viene a sostituire altro dell'art. 14 del decreto commissariale n.

NELL'AUTO NERA 40 CHILOGRAMMI

Clandestine dalla Jugoslavia sigarette svizzere e americane

In un'idrovora un deposito di «transito» Fermate sette persone - L'inchiesta continua

E' stata stroncata l'altra sera, ad opera degli agenti della Finanza, un'organizzazione di contrabbandieri che introduceva nel nostro territorio sigarette svizzere e americane provenienti clandestinamente dalla Jugoslavia. L'operazione degli agenti del Nucleo di polizia tributaria, conclusasi con il fermo di sette persone, è stata effettuata venerdì sera, verso le 20.45, sulla strada delle Noghere: a quella ora gli agenti hanno infatti bloccato un'autovettura con due persone a bordo, che trasportava a Trieste 40 chilogrammi di sigarette di contrabbando.

Era da tutta la giornata che gli agenti della Tributaria si appostavano ai lati della strada delle Noghere, alla biforcazione per Muggia e per Rabuiese, per osservare una «Fiat 1400» nera che faceva la spola con Trieste partendo dall'idrovora del Consorzio di bonifica situata sul torrente Ospo, nei pressi di Stramare. A bordo della vettura, targata TS 34004, c'erano due uomini già noti alla Tributaria, poichè anche in passato erano stati implicati in illecite attività: Gino De Mori di 30 anni, alloggiato al «silos» di piazza Libertà, guidatore e proprietario della macchina; e Tullio Merlo di 38 anni, con recapito in via Pondares 5. La pattuglia di agenti che da tutto il giorno spiava i movimenti dell'auto nera, ne hanno infine segnalato il passaggio, appunto alle 20.45, ai colleghi che più avanti sulla strada per Trieste avevano istituito un blocco. Fermata la macchina e scoperta la merce di contrabbando, i finanzieri hanno fatto quindi irruzione nei locali dell'idrovora, trovandovi colà depositati altri 170 chilogrammi di sigarette estere.

Al termine di una rapida inchiesta, sono state fermate altre cinque persone, trovate all'interno di quell'edificio o nelle immediate vicinanze; si tratta di Riccardo Piccin di 37 anni, guardiano dell'idrovora e dipendente del Consorzio di bonifica nonchè della Selad, il quale alloggia appunto in quell'edificio solitario; e inoltre: Antonio Schiulaz di 58 anni, abitante in via Corridoni 17 e suo figlio Sergio di 19 anni; Giuseppe Sgolia di 54 anni, alloggiato in via Gozzi 5, e un giovane di Vicenza, il ventunenne Mariano Magrì, che ultimamente aveva preso alloggio nella nostra città per prendere parte all'attività di contrabbando.

Nella giornata di ieri i sette fermati sono stati sottoposti a interrogatorio; e dai risultati delle rapide indagini sono emersi alcuni particolari riguardanti l'introduzione delle sigarette. Esse venivano prelevate in una località della costa istriana dai contrabbandieri triestini muniti di una motobarca. Con il favore delle tenebre essi accostavano poi all'idrovora, dopo aver risalito il canale Ospo. Il natante usato risulta iscritto al Compartimento marittimo di Trieste; ed è stato ora sequestrato dalla Finanza assieme alla «1400» nera. Pare che i funzionari abbiano potuto accertare che quella barca abbia effettuato diversi viaggi negli ultimi tempi, sempre per trasportare sigarette di contrabbando, la cui destinazione è ancora ignota: parte veniva smerciata a Trieste, ma altri quantitativi venivano convogliati certamente verso altre città. L'inchiesta continua.

Riordinamento degli studi delle facoltà universitarie

Allo scopo di far conoscere a quanti si interessano dei problemi della scuola superiore le istanze, le esigenze, lo stato della legislazione delle Università in Italia, l'Associazione fra i laureati dell'Università di Trieste sta organizzando una serie di convegni sul riordinamento degli studi delle Facoltà.

Come è noto, infatti, alla fine dello scorso febbraio è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto del Presidente della Repubblica concernente il riordinamento degli studi della Facoltà di ingegneria, la cui applicazione pratica avrà inizio il prossimo anno accademico.

I provvedimenti legislativi riguardanti le altre Facoltà sono in fase di elaborazione più o meno avanzata e quindi prossimi alla pubblicazione. Il problema è perciò di estrema attualità e interesse; sarà esaminato dal punto di vista studentesco, professionale e accademico. Si tratta di riassumere le discussioni di molti anni separatamente svolte dagli studenti, dai laureati, dal corpo insegnante per determinare se e come le aspettative stiano per essere accolte dal legislatore e tradotte in ordinamenti didattici idonei a dare ai nostri giovani quella preparazione che non solo nel tempo presente ma soprattutto nel prossimo futuro saranno loro richiesti in ogni campo delle scienze e della tecnica.

Il primo convegno avrà luogo venerdì prossimo, 27 maggio alle ore 21 nella sede sociale dell'ALUT, in via dell'Università 5, e sarà dedicato alla Facoltà di economia e commercio. Presiederà il prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz, Preside della Facoltà e vi parteciperanno Maria Lampe, Giovanni Codnich, Dario Della Santa, Nedda Schiozzi e Stoian Stanich della direzione didattica di Muggia.

studenti e noti professionisti cittadini. La riunione successiva indetta per lunedì 30, riguarderà la Facoltà di ingegneria. Martedì 31 sarà posto in discussione il riordinamento della Facoltà di giurisprudenza, cui seguirà il 3 giugno quella della Facoltà di scienze.

Successivamente saranno esaminate le Facoltà di lettere e filosofia e di magistero, con le quali si chiuderà la prima serie dei convegni, che saranno ripresi nell'autunno prossimo.

Premiati gli alunni distintisi in storia

CELEBRAZIONI DEL 1859

Con una cerimonia altamente significativa il Comitato cittadino per la celebrazione del 1859 ha concluso ieri pomeriggio il ciclo delle manifestazioni programmate all'atto della sua costituzione, avvenuta al principio dell'anno scorso su iniziativa della Lega Nazionale. Si sono dati convegno nel salone della sede centrale del sodalizio, oltre agli alunni da premiare, che erano accompagnati dai propri insegnanti, rappresentanti dell'autorità ecolastica ed esponenti delle associazioni aderenti al Comitato. Sono stati premiati, con 45 libretti di risparmio, altrettanti alunni delle quinte elementari che durante il corrente anno scolastico si sono particolarmente distinti in storia.

Il presidente del Comitato cittadino, avv. Harabaglia, assistito dal segretario della Lega, dott. Salvi, ha rivolto ai premiandi cordiali espressioni di compiacimento e di elogio esortandoli a riflettere sugli episodi di fede e di eroismo che hanno contraddistinto il compimento dell'unità d'Italia ed a ispirare la loro vita e le loro opere a tali sublimi esempi di amor patrio.

Il discorso dell'avv. Harabaglia è stato sottolineato da fervidi applausi, dopo di che, coadiuvato dalle autorità presenti, egli ha proceduto alla consegna dei libretti ai seguenti scolari: Nereo Germani, Claudio Zetto, Elisa Giordani, Ada Fermo, Corrado Umari della direzione didattica di Barcola; Alessandro Marzi e Bruna Viola della direzione didattica di via Donadoni; Frank Cattonar, Giovanna Sirca, Ferruccio Pelizzon, Duilio Valente, Fulvio Zoilia, Guglielmo Antoni, Annamaria Minca, Sergio Salvagno della direzione didattica di Aurisina; Giafranco Bernardi, Giorgio Bacicchi, Fabio Cavallini, Mario Cecolin, Elio Giorgi, Luciano Sinico, Fuvio Spadoni, Eleonora Catanzaro, Anita Trani, Maria Cattunar, Antonio Lamberti, Mario Palchich, Laura Stoppar, Bruno German e Annamaria Podgornich della direzione didattica di Poggioreale del Carso; Laura Baucer, Laura D'Angelo, Stelvia Quargnali, Sergio Coren, Giancarlo Surian, Glauco Vascon, Fulvia Bertocchi, Maria Grazia Milos, Flavio Apollonio, Franco Bacci,

SPETTACOLI



Violetta Toso e Pino Clini che si esibiranno al Teatro Nuovo nei due spettacoli del balletto «Città di Trieste» e delle allieve della Scuola di Maria Panzini. L'iniziativa è pro poliomielitici

CIASCUNO A SUO MODO I PROTAGONISTI DELLA KRAFTMETAL

Ingigantirono i macchinari per ottenere un'unica società

Ridda di milioni nell'allegra amministrazione Chieste pesanti condanne per tutti gli imputati

I protagonisti dello scioglimento della Kraftmetal sono stati presentati ieri sotto differenti punti di vista, dalla difesa, dalla parte civile e dalla pubblica accusa, che ha chiesto per tutti pesanti condanne.

Ha iniziato l'udienza l'avv. Tiberini, costituitosi parte civile per conto del dott. Marco Beltchev. I soci «stranieri» della Kraftmetal, ha affermato l'avv. Tiberini hanno perduto in tutto 350 milioni: 100 milioni è infatti la cifra versata dai due Beltchev e dal dott. Leman come capitale liquido, e 245 milioni sono stati da loro assicurati come successivo finanziamento. Rifacendosi anche alle argomentazioni svolte nei giorni scorsi dall'avv. Volli, l'avv. Tiberini ha configurato nel corso della sua arringa le varie responsabilità dei due imputati maggiori, Vitali e Scordia, e dei loro coimputati, con l'aiuto dei quali hanno portato al fallimento per distrazione della Kraftmetal.

Per ottenere la fusione della SCO-VI con la Kraftmetal, ha affermato l'avvocato di parte civile, Vitali e Scordia hanno ingigantito la reale portata dei loro macchinari, hanno nascosto ai soci interessati la pesante situazione finanziaria della loro azienda ed hanno prospettato guadagni favolosi con i loro serramenti metallici in leghe leggere, per i quali non esisteva tuttavia alcun diritto di esclusività. Oltre a ciò, ha sostenuto la P. C., i due hanno perpetrato una serie di ablazioni, che accompagnate ad una amministrazione facile hanno portato alla rovina di un'industria fiorente. A conclusione della sua requisitoria l'avv. Tiberini non ha chiesto alcun risarcimento di danni, anche perchè è molto difficile reperire ancora del denaro. Si è solo cercato di portare un contributo alla causa della giustizia.

Il dott. Pascoli, nella sua breve requisitoria, è stato particolarmente duro, prospettando i vari reati spigolando qua e là quanto è stato tralasciato dagli avvocati di parte civile. Nella fusione delle due società che hanno formato la Kraftmetal, ha detto il P. M., c'è stato un chiaro solo da parte dei soci italiani: «Sono, ha affermato, dei veri «patacai», uomini che smerciano per oro qualsiasi patacca». L'amministrazione della Kraftmetal, ha aggiunto, è stata un'amministrazione allegra, che ha permesso un vero e proprio saccheggio di milioni con forniture fasulle fornite dai coimputati.

Ogni distrazione di danaro, ha proseguito il P. M., è stata una grossa truffa, in una ridda di milioni.

Passando quindi a prospettare le responsabilità penali di ciascun imputato, e rilevando gli argomenti che hanno portato al convincimento giuridico della loro colpevolezza, il P. M. ha infine fatto le sue richieste.

Per Vitali e Scordia è stata chiesta la condanna ad un anno e mezzo di reclusione e 18 mila lire di multa per il reato di truffa; per il fallimento per distrazione sono invece stati richiesti sei anni di carcere, la interdizione perpetua dai pubblici uffici, e l'inabilità per dieci anni ad esercitare funzioni di responsabilità nelle società.

Dure sono state anche le condanne richieste per i coimputati, che fornendo ordinazioni di materiale, e firmando fatture e cambiali false hanno agevolato Vitali e Scordia nelle «distrazioni» di danaro ai danni della Kraftmetal.

Per Francesco Scordia e la moglie, Ida Cassamaniago, il P. M. ha chiesto la condanna a 4 anni e sei mesi di reclusione, oltre all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Per gli imputati Colombo, Lilliputi e Bagnulo la condanna si è configurata in tre anni di carcere, mentre due anni sono stati richiesti per il Lotto, Isa Bossi e i due fratelli Stuani. Per tutti gli altri imputati il P. M. ha chiesto il condono della pena fino a due anni di reclusione.

Dopo la requisitoria del P. M. sono iniziate le arringhe della difesa che proseguiranno martedì. L'avv. D'Angelo, difensore di Ida Cassamaniago, ha sostenuto l'estraneità ai fatti della sua patrocinata. La donna, ha affermato il difensore, ha firmato delle cambiali, ma non per commettere dei reati; faceva solo ciò che il marito le diceva, e quindi non può essere considerata responsabile dei reati che le sono stati ascritti. L'avv. D'Angelo ha quindi chiesto la sua assoluzione per insufficienza di prove.

L'avv. Morgera, difensore del Colombo e del Bagnulo, ha rilevato che non esiste prova dei rapporti di questi due imputati con Vitali e Scordia nella loro veste di dirigenti della Kraftmetal. I loro rapporti sono stati unicamente con la SCO-VI, ha affermato l'avv. Morgera, per cui non possono essere coinvolti nel fallimento della Kraftmetal. Il difensore ha quindi chiesto in via principale la loro assoluzione per non aver commesso il fatto, e in via secondaria per insufficienza di prove.

APPARSI IERI DAVANTI AL PRETORE

Tredici in chiesa salutarono alla romana

Ma in quel gesto non è stato riconosciuto il pericolo di ricostituzione del partito fascista

Nel saluto alla romana si possono trovare gli estremi di reato solo quando si realizzi l'evento di pericolo di ricostruzione del partito fascista. In base a questa considerazione il Pretore ha ieri assolto tredici imputati chiamati a rispondere del reato di apologia del fascismo.

Come si ricorderà, il 28 aprile dello scorso anno aveva suscitato in città un po' di scalpore il fatto che dopo una Messa in suffragio dei Caduti della Repubblica sociale italiana, organizzata dalla federazione provinciale del MSI di Trieste, alcuni degli intervenuti avevano salutato il tumulo «alla romana», mentre circa trecento persone presenti al rito intonavano nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo la «Canzone del Piave».

Dopo il rito si era anche tentato di formare un corteo, per depositare una ghirlanda ai piedi del monumento ai Caduti a San Giusto, ma la cosa non era stata permessa dalla polizia, in quanto per la manifestazione non era stata richiesta preventivamente alcuna autorizzazione. Così a San Giusto erano giunti con la ghirlanda solo Umberto Fiocco, anni 30, da Padova, Graziano Giorgi, anni 20, via Conti 34, e Marino Lescovelli, anni 16, via del Ghirlandaio 12. Assieme a queste tre persone sono state imputate di apologia del fascismo altre dieci, e precisamente Mario Riccardo Saitta, anni 25, via Biasoletto 4, Giuseppe Ferfoglia, anni 36, via del Sabotino 2, Carlo Trocca, anni 61, via Petronio 11, Bruno Canto, anni 73, via Manzoni 2, Angelo Sallusti, anni 51, via S. Nicolò 22, Francesco Gagliardi, anni 57, via Rismondo 3, Gaetano Ruggiero, anni 20, via Tor San Piero 32, Gabriele Forziati, anni 20, via Conti 34, e Guerrino Cuttin, anni 45, via Pietà 13.

Davanti al Pretore tutti gli imputati hanno dichiarato di aver salutato alla romana convinti di non incorrere in alcuna contravvenzione alla legge. Accogliendo la tesi presentata dalla Difesa, che in proposito ha fornito un'ampia documentazione giuridica, il giudice ha assolto tutti gli imputati perchè il fatto loro ascritto non costituisce reato.

Pres. D'Amato, P.M. Padovani, canc. Ciccarelli; Dif. avvocati Gefter-Wondrich, Strudhoff, Verri.

Assolto un tranviere per lesioni colpose

Il mattino del 15 luglio 1959, alle ore 9.30, nell'incrocio della via Battisti con via Rossetti l'autotreno Esathau targato AN 21915 con rimorchio, condotto da tale Luigi Giovagnoli abitante a S. Marianova, frazione di Ancona, fu investito violentemente dalla motrice tramviaria della linea 6, condotta dal manovratore Gioacchino Valenti, abitante in via Bonomi 13. Rimasero feriti Michele Lamagra abitante in Strada per Longera 20 ed Alfredo Venier abitante in via dello Scoglio 25, Trasportati all'Ospedale Maggiore da un'autolettiga della Croce Rossa vennero ricoverati nel reparto ortopedico ove al Lamagra furono riscontrate la frattura del braccio sinistro e ferite all'avambraccio sinistro; al Venier lesioni ossee al secondo metacarpo e alla mano sinistra. Dagli accertamenti della Polizia stradale era risultato che l'autotreno fu colpito alla parte posteriore del rimorchio mentre effettuava la manovra di conversione verso via Rossetti ed aveva quasi ultimato tale manovra. Nei confronti del tramviere Gioacchino Valenti fu avviato procedimento penale per il delitto di lesioni colpose. Questi si è difeso sostenendo che dopo essersi fermato con la propria motrice tramviaria dietro l'autotreno in attesa della segnalazione di via libera da parte del semaforo, si era messo in moto dopo che l'autotreno aveva liberato il binario. Secondo il Valenti l'urto è avvenuto in seguito ad uno scatto di retrocessione del rimorchio dell'autotreno. Su questo improvviso spostamento del rimorchio le prove sono state incerte e pertanto il Pretore ha assolto il Valenti con la formula dubitativa. Pretore: Flenga; Cancelliere Cheni; difensore P. Polilucci.

Settenne e ottuagenario identico destino

Un bambino di sette anni, lo scolaro Piero Zuppelli, abitante in via Piccardi 25, è stato investito ieri pomeriggio in viale Miramare, mentre attraversava la strada all'altezza dello stabile n. 32, da un giovane scooterista diretto verso piazza Libertà. Soccorso da un automobilista di assaggio, il ragazzino ha raggiunto alle 17.45 l'Ospedale maggiore; gli sono state riscontrate delle ferite escoriate al gomito, all'avambraccio e al ginocchio destro, per cui dopo le medicazioni all'astanteria è stato dimesso con prognosi di una settimana.

La stessa sorte è toccata a un pensionato di 83 anni, il signor Arturo Calligaris, alloggiato in via Pascoli 31, che nell'attraversare alle 20.30 la parte iniziale di viale XX Settembre, è stato urtato dallo scooter TS 19612, pilotato dal ventunenne Vittorio Stari, abitante in via dell'Eremo 21, il quale stava imboccando la via. Il vecchietto ha così riportato una violenta contusione alla gamba sinistra con sospette lesioni ossee, per cui è stato successivamente ricoverato nel reparto ortopedico dell'Ospedale con prognosi di una decina di giorni.

Gite e soggiorni

LA GINNASTICA TRIESTINA organizza per il 2 giugno una gita sociale a Fusine Laghi. Informazioni presso la sede, in via Ginnastica 47, telefono 95802.

DISAVVENTURA DI SCOOTERISTA

Sbanda all'improvviso e finisce contro l'auto

Lo zio devia, cade il nipote

I sanitari della CRI hanno trasportato ieri pomeriggio all'ospedale uno scooterista che nel percorrere la via Giulia verso il centro città era improvvisamente sbandato a sinistra, all'altezza dello stabile n. 19, andando così a scontrarsi frontalmente con un'autovettura sopraggiungente dalla direzione opposta.

Si tratta del garagista Francesco Della Negra di 37 anni, abitante in via D. Chiesa 18, il quale ha riportato una ferita lacero contusa all'arcata sopracciliare destra, un voluminoso ematoma alla palpebra superiore destra, amnesia retrograda e stato di choc, per cui è stato ricoverato alle 15 nella seconda divisione chirurgica con prognosi di una decina di giorni.

I rilievi successivamente assunti dai carabinieri del Nucleo radiomobile non hanno fornito indicazioni utili per risalire alle cause dell'incidente; è inspiegabile pertanto il motivo per cui lo scooterista d'un tratto ha deviato sull'altra carreggiata andando a sbattere contro l'auto TS 22695, guidata in direzione di piazza Volontari Giuliani dal signor Gioacchino Barcia di 58 anni, abitante in via Valdirivo 24. Nè d'altra parte il protagonista è in grado di essere interrogato, versando appunto in stato di choc ed amnesia, sulle circostanze del misterioso sbandamento.

Un altro incidente si era verificato, di primo mattino, in via Giulia, all'altezza della birreria Dreher. Erano circa le 6.30 quando il pescivendolo Sergio Pecchiar di 27 anni, abitante in Strada per Longera 34, scendeva la via in direzione del centro alla guida della propria motoretta, preceduto da un furgoncino pilotato da suo zio, il signor Rinarolo Pecchiar di 59 anni. Il giovane stava per superare il motocarro, quando lo zio ha deviato a sinistra. Nel tentativo di evitare la collisione, lo scooterista ha allora bruscamente sterzato a sinistra, perdendo il controllo della guida; senza aver neppure sfiorato il motofurgoncino, egli ha attraversato in diagonale la carreggiata, incapace di correggere la direzione di marcia, ha superato la cordonata del marciapiedi ed è andato a cozzare in pieno contro lo spigolo dello stabile all'angolo di via Bonomo. Il giovane pescivendolo è quindi rimbalzato al suolo ferito al volto e alle mani e in preda a choc traumatico.

Ciclista sbatte contro la portiera

Un giovane commesso, il sedicenne Fulvio Cociancich che abita in via Frausin 1, percorreva ieri pomeriggio la piazza Goldoni in sella alla propria bicicletta, quando nel dirigersi verso il corso Garibaldi, giunto all'altezza dello stabile n. 1, è andato a sbattere contro la portiera sinistra di un auto in sosta sul lato destro della carreggiata, che il guidatore aveva spalancato d'improvviso intenzionato a scendere. Il giovane è stato catapultato al suolo ed ha riportato una violenta contusione alla mano destra; è stato quindi soccorso dallo stesso automobilista che aveva involontariamente provocato il suo ferimento, il signor Luigi Cimador di 32 anni, abitante in via Martiri della Libertà 13, ed avviato all'Ospedale. Alle 16.30 lo sfortunato commesso è stato medicato.

Lo Spaccio di bassa macelleria di via U. Foscolo n. 3, sarà aperto anche domani, data la notevole disponibilità di carne.

TEATRI E CINEMA

TEATRO NUOVO. Ore 17 replica de «L'imbecille», «La patente e «La giara» di Luigi Pirandello. Regia di Fulvio Tolusso. Scene di Gianfranco Padovani. Turno abbonamento DD. Prezzi: settore A lire 650; settore B 450; galleria 250. Domani, ore 21, ultima replica. Vendita dei biglietti al botteghino del teatro.

TEATRO NUOVO. Questa sera, ore 21 per il C.U.C.: «1860» di Blasetti.

COMMEDIANTI (t. 93400). Ore 21: «Lo sbaglio di essere vivo».

GRATTACIELO
LE SIGNORE
C. Alonso - N. Gray - I. Tunc
L. Lorenzon - M. E. Salerno

ARCOBALENO. 14: «Signori si nasce». Cinemascope con Totò, Peppino De Filippo e Della Scala. Un film gaio, fresco e divertente. Geranzie per 2 ore di risate senza sosta.

EXCELSIOR. 14.30: «Il posto delle fragole», del famoso regista Ingmar Bergman. Classificato uno dei migliori film degli ultimi dieci anni. Edizione doppiata in italiano. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30 grande mattinata per grandi e piccini con «Le meravigliose storie di Walt Disney». Ingresso indistintamente L. 100.

FENICE. 15: «L'uomo che visse nel futuro», in Metrocolor. La più emozionante storia di fantascienze che sia mai apparsa sullo schermo, con Rod Taylor, Alan Joung, Yvette Mimieux. Sospese le tessere.

FILODRAMMATICO. 14.30: «La scimitarra del saraceno». Technicolor. Implacabile come il destino, con Lex Barker e Chelo Alonso.

GRATTACIELO. 15: «Le signore». Chelo Alonso, Nadia Gray, Irene Tunc, Bice Valori, Livio Lorenzon, M. T. Salerno. Vietato ai minori. Sospese le tessere.

SUPERCINEMA. 14.30: «Il diavolo nello specchio», con gli interpreti di eccezione: Dirk Bogarde e Olivia De Havilland. Cinemascope. Continua il successo di critica e di pubblico per questo interessantissimo film Metro.

ALABARDA. 15: Ultimo giorno: «La strada della vergogna» di Henji Mizoguchi. Fredda, spietata analisi sulla vita di una casa chiusa. I^a visione. Vietato ai minori di 16 anni. Domani: «Ordet» (La parola) di C. T. Dreyer. Secondo film della rassegna Globe per «un cinema migliore».

AURORA. 14.30: «Scandalo al sole», con R. Egan, D. McGuire, S. Dee e T. Donahue. Esplosiva produzione Warner in technicolor. Rigorosamente vietato ai minori.

CAPITOL. 15: «Chi era quella signora?». Piccante e divertente quanto «A qualcuno piace caldo». Interpreti: T. Curtis, D. Martin, J. Leigh. Sospese le tessere.

CRISTALLO. 14: Eccezionale successo di: «Ombre bianche». Stupefacente, incantevole, fantastico technirame-technicolor con Anthony Quinn e Yoko Tani. Vietato ai minori. Sospese le tessere.

GARIBALDI. 15: «Athena e le 7 sorelle». Jane Powell, Edmund Purdom, Debbie Reynolds, Vic Damone. Technicolor.

IMPERO. 15: «Orfeo negro», con M. Dawn e B. Mello. Un trionfo dell'arte e dello spettacolo. Technicolor Lux.

ITALIA. 15: Romy Schneider meravigliosa ed affascinante in «Eva» (Confidenze di una minorenne). Brillantissimo technicolor, provocante e sensuale, con Carlos Thompson. Vietato ai minori.

MASSIMO. 14.30: «Il terrore della maschera rossa». Cinemascope Eastmancolor avventuroso, piccante, pieno di «suspence», con Chelo Alonso, Lex Barker, Liana Orfei e Livio Lorenzon. Successone!

MODERNO. 15. «Soldati e cavalli», con John Wayne, William Holden. Un film di John Ford. Cinemascope in technicolor.

VIALE. 14.30: «L'impiegato». Un film spassoso e divertente con Nino Manfredi e E. Rossi Drago.

VIALE. Oggi mattinata ore 10 e 11.30. Il principe dei comici Charlie Chaplin in «Fantasie di Charlot».

VITT. VENETO. 14.15: Technicolor «Ferdinando I re di Napoli». P. De Filippo, V. De Sica, Rossana Schiaffino, Renato Rascel, Jacqueline Sassard, Nino Taranto, M. Mastroianni.

ALCIONE. 14: «I battellieri del Volga». John Derek, Dawn Addams, Elsa Martinelli. Spettacolare.

ALDEBARAN. 14: «Il mattatore». E' un film di irresistibile comicità, con Vittorio Gassman, Dorian Gray e Peppino De Filippo.

ARISTON. 16: «Una strega in paradiso». Un film che è tutta una delizia. Indimenticabile, stupendamente interpretato da James Stewart, Kim Novak e J. Lemmon. Successo in technicolor. Precede un esilarante Tom e Jerry.

ASTRA. 14.30: «Il terrore dei barbari», con S. Reeves. Colossale produzione in cinemascope e technicolor.

IDEALE. 14.30: «Sono un agente F.B.I.». Dall'alta società ai bassifondi, in una avvincente storia d'avventure e d'amore. Capolavoro W. Bros in technicolor con James Stevart e Vera Miles.

MARCONI. 14.30: Nella stupenda cornice delle bellezze romane una delicata storia d'amore: «Quanto sei bella Roma» in technicolor, con Lorella De Luca, Maria Fiore, Claudio Villa.

RADIO. 14.30: «I deportati di Botany Bay». Technicolor con Alan Ladd e J. Mason.

SAN MARCO (filobus n. 1). **15:** «Kitty». Spassoso e divertente technicolor, con Romy Schneider (l'indimenticabile Sissi), E. Karlheinz Böhm. Grande successo.

SAVONA. 14.30: «La bella addormentata nel bosco». Delizioso cinemascope in technicolor di Walt Disney. Segue il meraviglioso documentario «Gran Canyon». Premio Oscar 1959.

LUMIERE. 14: «La valle delle mille colline». Technicolor con Belinda Lee e Michael Craig.

NOVO CINE. 14: «La spada degli Orleans». Spettacolare technicolor con Jean Marais, Sabina Selmen.

ODEON. 14.30: Alberto Sordi e Vittorio De Sica nel più spassoso cinemascope-technicolor: «Vacanze d'inverno», con Giorgia Moll.

ESTIVI

PARADISO. Riapertura il 25 maggio.

CINEMA DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Al Capone», con Rod Steiger.

ROMA. 15: «Dimentica il mio passato», con Valentina Cortese ed Ettore Manni. Ferraniacolor.

VERDI. 15: «Sacro e profano». Cinemascope con Frank Sinatra e Gina Lollobrigida.

VOLTA. 15: «C'era una volta un piccolo naviglio», con Jerry Lewis.

Il secondo saggio degli allievi del «Tartini»

Con una gradualità di difficoltà che aveva la perfezione quale coefficente comune, gli allievi dei vari corsi di musica pianistica del Conservatorio «Tartini» di Trieste hanno svolto ieri sera nella sala del CCA il secondo saggio di studio. L'esibizione ha avuto il conforto di un folto pubblico, sensibile e in grado di apprezzare la bravura degli allievi, molti dei quali, hanno fornito una prova veramente lusinghiera e promettente. Oltre al perfetto grado di preparazione di coloro che si sono esibiti (nella maggior parte ragazze giovanissime) va segnalata la felice scelta del programma musicale.

Nell'insieme il saggio ha attestato l'ottima scuola di pianoforte del Conservatorio, forse la migliore d'Italia grazie allo scelto e scrupoloso corpo di insegnanti, che vede allineate le professoresse Pozzetto, Carajan, Ferlan e i professori Gante, De Rosa e Vidusso. E' un vanto per Trieste questa scuola e una sicura garanzia di riuscita per gli allievi più capaci e di migliore temperamento musicale, che l'abilità degli insegnanti riesce a modellare e a perfezionare.

Proiezioni al Circolo Bancari

Il Club cinematografico triestino ENAL invita tutti i suoi soci e simpatizzanti ad intervenire, lunedì, alle ore 21, nella sala del Circolo bancari ENAL di via Silvio Pellico 2, alla serata di proiezioni cinematografiche. Saranno presentati lavori realizzati dai soci Bruno Cafieri e Alfredo Righini.



Una scena de «La giara» di Luigi Pirandello che si replica con successo al Teatro Nuovo

Al Grattacielo
Divertentissimo Piccante
Tilanus


Al Supercinema
CONTINUA IL SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO PER L'INTERESSANTISSIMO FILM
IL DIAVOLO NELLO SPECCHIO
Metro Goldwyn Mayer
con
OLIVIA DE HAVILLAND - DIRK BOGARDE
interpreti d'eccezione

AL FENICE
TRIONFA

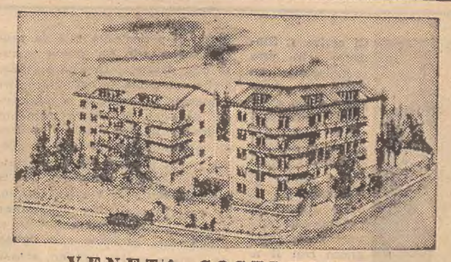
UNA PRODUZIONE GEORGE PAL
L'UOMO CHE VISSE NEL FUTURO
di H.G. WELLS
ROD TAYLOR - ALAN YOUNG
YVETTE MIMIEUX - SEBASTIAN CABOT - TOM HELMORE
SCENEGGIATURA DI DAVID DUCAN - DIRETTO DA GEORGE PAL
DAL ROMANZO DI H.G. WELLS
Metrocolor
Metro Goldwyn Mayer



Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE


GENTILE SIGNORA,
la PHEBEL
desidererebbe incontrarla per farle omaggio di un consiglio-guida che potrà suggerirle la scelta delle cure per la Sua bellezza e per il Suo maquillage, la nostra estetista sarà gentilmente ospitata presso la
Profumeria SACERDOTI
TRIESTE - PONTE DELLA FABRA 1 - TEL. 93828
dal giorno 23 al 28 maggio 1960
A tutte le gentili Signore sarà offerto in omaggio un cofanetto contenente prodotti di bellezza PHEBEL

PERFETTA TRADUTTRICE LINGUA INGLESE
cerca importante industria di Porto Marghera. Titolo di studio richiesto: laurea o diploma scuola media superiore con buona conoscenza della stenodattilografia.
Offre adeguata retribuzione, settimana cinque giorni. Inviare curriculum vitae con voti laurea o diploma Cassetta SPI N. 95/A Venezia.


VENETA COSTRUZIONI
Informazioni - Via Milano 4 - Tel. 23629
Zona signorile - panoramica - via Romagna 40-42, vendonsi ultimi appartamenti - tre - quattro stanze - servizi semplici - doppi, ampie terrazze, mansarda, parco condominiale, giardini privati, garage, ascensore, riscaldamento centrale; consegna imminente. Mutuo quinquennale fino al 70 per cento.

MACELLERIA ABRAMI
Via Cavana 9 — Nuova gestione BASILIO GIORGI
Con inizio dal 24 corr. vengono vendute nell'esercizio carni di primissima qualità, bistecche alla fiorentina, pollame padovano da cortile, vitello friulano, capretti nostrani ecc. ecc.
SERVIZIO A DOMICILIO — TELEFONO 35077
V I S I T A T E C I

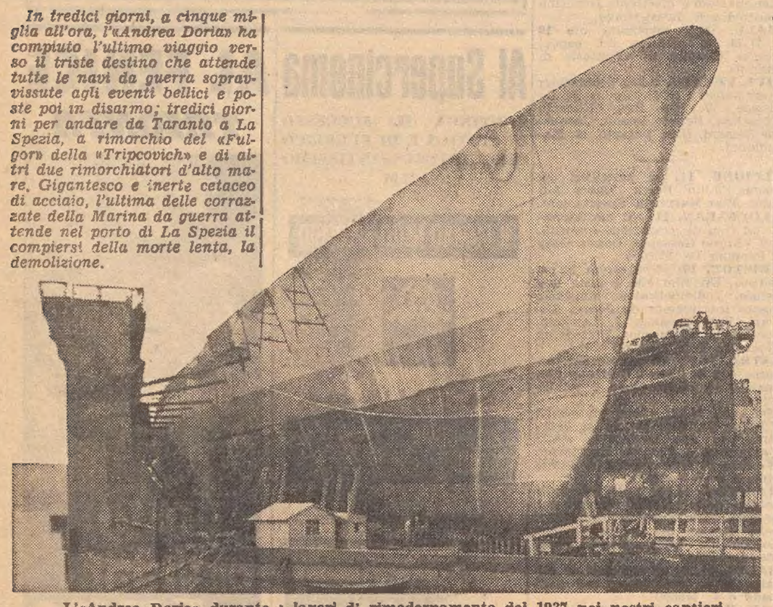
COSTUMI DA BAGNO A PREZZI DI FABBRICA
PRENDISOLE MOD. SUSI .... L. 2500
PROFILATI IN TESS. LASTEX L. 2500
OLIMPIONICI MOD. JUNKER L. 2750
TESSUTO LASTEX FANTASIA L. 3500
ED ALTRI MODELLI DI GRAN MODA
APPROFITTATE
Negozio V. RICCARDI
Via Battisti 12
Via Carducci 37

MALINCONICO VIAGGIO DELL'«ANDREA DORIA»

CON OTTO UOMINI SUL PONTE VERSO L'ULTIMO TRAMONTO

Rimorchiata da Taranto alla Spezia la possente corazzata è stata condannata a morte mediante fiamma ossidrica Nei nostri cantieri era risorta a nuova vita - Destino inevitabile

In tredici giorni, a cinque miglia all'ora, l'«Andrea Doria» ha compiuto l'ultimo viaggio verso il triste destino che attende tutte le navi da guerra sopravvissute agli eventi bellici e poste poi in disarmo; tredici giorni per andare da Taranto a La Spezia, a rimorchio del «Fulgor» della «Tripcovich» e di altri due rimorchiatori d'alto mare. Gigantesco e inerte cetaceo di acciaio, l'ultima delle corrazzate della Marina da guerra attende nel porto di La Spezia il compiersi della morte lenta, la demolizione.



L'«Andrea Doria» durante i lavori di rimodernamento del 1937 nei nostri cantieri

Il trasferimento da Taranto al Mar Ligure è avvenuto sotto la direzione dei tecnici della «Tripcovich» ai quali è andata attestazione di considerazione per ricuperi del genere. Il capitano Nicolò Orlich ha guidato l'operazione con la consueta perizia. L'ultimo viaggio della ultima «senza paura» (dall'inglese dreadnought) s'è svolto in condizioni tutt'altro che ideali per rimorchiare una corazzata di 23 mila tonnellate dallo Jonio al Ligure; pareva quasi un aspetto del destino, posto sul cammino della possente e oggi inerte «Doria» che avrebbe preferito finire in fondo al mare. Partito da Taranto il 2 maggio di primo mattino, dopo che si era avuto un rinvio di qualche giorno per le avversità del mare, il convoglio a causa di un violento fortunale dovette sostare dal 4 all'11 maggio in rada a Paradiso (Messina); poi l'ultimo balzo per La Spezia, con arrivo al 15.

Nell'estremo viaggio la «Doria» ha avuto a bordo solo otto uomini — necessari per la verifica del traino — in luogo dei 1300 che aveva quando inalberava la gloriosa bandiera della Marina italiana; spente le grandi caldaie, ferme eliche e timoni. Davvero un grande cetaceo colpito a morte dalle mutate esigenze dei tempi e dalle condizioni restrittive imposte alla nostra Marina.

Il libro di bordo della «Doria» non annota però episodi eccezionali nei 47 anni di vita; poche righe riassumono l'attività nella prima guerra mondiale, poche pagine compendiano la presenza nell'ultimo conflitto. Ultima di cinque sorelle (Cavour, Giulio Cesare, Da Vinci e Duilio erano le altre «dreadnoughts») scese in mare dagli scali di La Spezia il 30 marzo 1913. Stazzava 22.700 tonnellate distribuite su 176 metri di lunghezza e 28 di larghezza; apparato motore in grado di sviluppare una velocità di 21 miglia orarie. Possenti le corazze: venticinque centimetri lungo tutto lo scafo, trentadue per la piancia. Tredici cannoni da 305, sedici da 152 e 19 da 76 mm. facevano dell'«Andrea Doria» un colosso dei tempi, una «dreadnought» invulnerabile. Il costo era di 68 milioni e 700 mila lire. Un moderno cacciatorpediniere costa oggi otto-nove miliardi di lire.

Nel '15 entrò a far parte attivo della flotta italiana; alla fonda prima nel porto di La Spezia, poi in quello di Taranto, con poche e brevi sortite in mare aperto. Al comando del capitano di vascello Italo Ricci ebbe solo «settanta ore di moto per missione, 311 per esercitazione; sempre pronta a muovere» come si rileva nel libro storico della Marina. L'impresa che venne considerata ardua fu il trasferimento da La Spezia a Taranto; i pericoli potevano venire dai sommergibili austriaci sparsi nel Meriterraneo. E il comandante Ricci portò la «Doria» attraverso lo stretto di Messina; fu questo l'aspetto saliente della partecipazione alla prima guerra mondiale.

Nel 1937 l'«Andrea Doria» entrava in cantiere a Trieste, ai CRDA per essere sottoposta a radicali opere di trasformazione. Uscendone, nell'ottobre di tre anni dopo, stazzava quasi mille tonnellate in più ed era cresciuta in lunghezza di dieci metri; poteva sviluppare i ventisette nodi ed era irriconoscibile. Una trasformazione pressochè totale nello scafo, nella linea, nella disposizione dei fumaioli; e soprattutto l'armamento era più adeguato ai mutati tempi. Dieci pezzi da 320 potevano colpire il bersaglio a ventotto chilometri, con un corollario di dodici pezzi da 135 e dieci da novanta; qualche decina di mitragliere completava il volume di fuoco notevolissimo che la «Doria» poteva sviluppare. Centocinquanta milioni di lire il costo di questa trasformazione.

Solo in un'occasione la nave da battaglia ebbe il battesimo del fuoco: il 16 dicembre '41 nella prima battaglia della Sirte. La comandava il capitano di vascello Mario Bussola. Dieci minuti di fuoco, dalle 17.23 alle 17.33 di quel fosco pomeriggio invernale; ordine di fuoco a velocità di 24 nodi, con la «Littorio» sulla sua sinistra. Sparò in tutto una salva e mezza dei suoi grossi calibri, quindici colpi; ogni colpo costava due milioni di lire. Incruento quello scontro, l'«Andrea Doria» ritornò alla base a Taranto e poi alla Spezia e quindi di nuovo a Taranto.

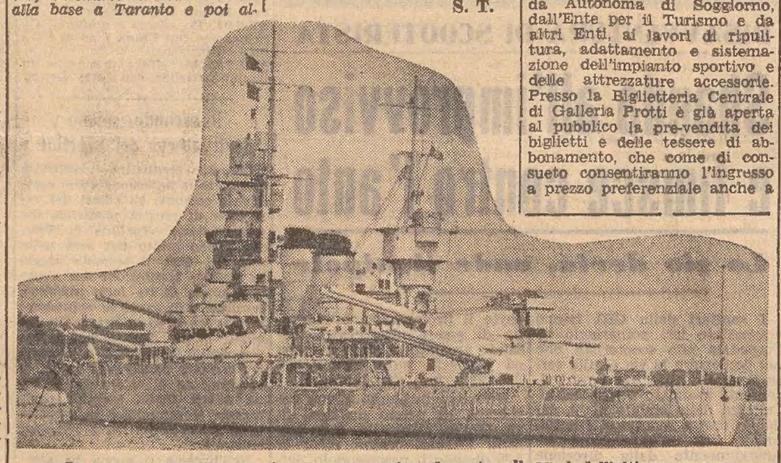
Con decreto del 3 settembre '56 venne radiata dal Quadro del Naviglio di Stato a decorrere dal primo dicembre 1956. Aveva per motto «Altius tendam».

E' l'ultima delle nostre corazzate. La «Cavour» venne silurata a Taranto e poi demolita a Trieste a fine guerra; demolite la «Littorio» (poi «Italia»), la «Duilio» e la «Vittorio Veneto». La «Roma» a picco nelle acque della Sardegna 17 anni fa per le bombe di uno «Stukas»; la «Giulio Cesare» ceduta alla Russia in conto riparazione e non si conosce la sua fine.

Anche per la «Doria» è giunta adesso l'ora dell'ultimo tramonto. Ha ripercorso a cinque miglia l'ora il cammino da Taranto a La Spezia che la vide ro 44 anni fa protagonista di una impresa allora notevole; questa volta senza il pericolo dei siluri nemici. Sarà demolita dalla società «Conditioned Power» che l'ha acquistata nell'ottobre di due anni fa, con regolare gara d'asta. Si conta di ricuperare ottomila tonnellate di acciai speciali al nichelio, 12 mila di rottami di ferro e acciaio; due-tremila di metalli pregiati (alluminio, ottone, rame, bronzo ecc.); trecento tonnellate di legno di tek. La società che provvederà alla demolizione si è aggiudicata il relitto offrendo in cambio allo Stato una turbocisterna T2, un motore marino Fiat, 18 mila tubi per caldaie in acciaio al cromomolibdeno; un valore complessivo di un miliardo di lire. Quanto guadagnerà dalla demolizione?

Probabilmente di più. Forse ne faranno miliardi di lamette da barba, come con l'acciaio di una corazzata francese demolita di recente dalla stessa società americana. Per il viaggio, lento e triste, senza gloria, con i cannoni impotenti e le caldaie spente, è stata assicurata per un valore di un miliardo e mezzo di lire. Adesso in un angolo del porto della Spezia la ultima delle corazzate italiane attende la morte sotto la fiamma ossidrica.

S. T.



La corazzata «Andrea Doria» come appariva durante gli anni dell'ultima guerra

A OPICINA DAL 2 AL 5 GIUGNO

Nella cornice del Carso il XIV Concorso Ippico

Si stanno svolgendo in questi giorni i preparativi per il «XIV Concorso Ippico Nazionale di Trieste», che anche quest'anno avrà luogo dal 2 al 5 giugno sul campo sportivo militare di Opicina, gentilmente concesso.

La prima edizione della tradizionale manifestazione cittadina risale al 1922, e da allora si sono susseguiti nel tempo ben quattordici concorsi nazionali, oltre ai tre «Internazionali» svoltisi durante l'occupazione alleata per consentire ai cavalieri militari la partecipazione in divisa italiana.

Il successo sportivo e spettacolare della brillante gara è andato di anno in anno aumentando, tanto che essa viene oggi considerata da molti appassionati una delle migliori manifestazioni ippiche, fra le numerose che si svolgono regolarmente nella Penisola. Alcuni tra i più importanti cavalieri militari e civili, e numerosi intenditori del nobile sport, affluiscono ogni anno a Trieste da varie regioni, attratti dal richiamo dell'agone. Tra i primi a inviare l'iscrizione sono stati i concorsisti «internazionali» marchesa Paolucci de' Calboli, dott. Zanuso e signora Marzotto Zanuso, il dott. Spezzotti e l'olimpiaco cap. Marotta.

Concorrerà anche un compatto gruppo di ufficiali di «Piemonte Cavalleria», il benemerito Reggimento che collabora strettamente all'organizzazione del Concorso, specialmente per quanto riguarda la disputa della «Coppa principe Ruspoli di Candriano» offerta dalla famiglia del valoroso Caduto e riservata ad ufficiali dell'Arma. Mancano però ancora otto giorni alla chiusura delle adesioni, per cui i 40 cavalli finora iscritti con i rispettivi cavalieri non possono fornire che un'idea approssimativa della partecipazione definitiva, che sulla base della esperienza degli anni precedenti, si ha ragione di ritenere sarà imponente di numero ma nello stesso tempo bene qualificata.

Frattanto ad Opicina si procede, con gli efficienti mezzi cortesemente forniti dall'Azienda Autonoma di Soggiorno, dall'Ente per il Turismo e da altri Enti, ai lavori di ripulitura, adattamento e sistemazione dell'impianto sportivo e delle attrezzature accessorie. Presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti è già aperta al pubblico la pre-vendita dei biglietti e delle tessere di abbonamento, che come di consueto consentiranno l'ingresso a prezzo preferenziale anche a più persone nella stessa giornata di gare. Per tutte le quattro giornate di gara è stato fissato il prezzo d'abbonamento alla tribuna «A» in lire 2.500.

Mercoledì il simposio di tecnica farmaceutica

La VII seduta del simposio di tecnica farmaceutica chiuderà il primo ciclo di attività della Società Giuliana di Chimica farmaceutica applicata che ha riscosso vivissimi consensi nel campo farmaceutico sia regionale che nazionale. La relazione conclusiva sarà tenuta dal dott. Adalberto Enzo Fumaneri ed avrà per tema: «Nuovi unguenti e creme».

La seduta avrà luogo mercoledì prossimo, alle ore 21, nell'Aula «G. Ciamician» dell'Istituto di chimica applicata dell'Università degli Studi.

Pellegrinaggio carrista ad El Alamein

L'Associazione Carristi d'Italia sta organizzando per il periodo 10-24 ottobre c. a. anniversario della battaglia di El Alamein, un pellegrinaggio al cimitero di El Alamein ed ai campi di battaglia dell'Africa settentrionale.

Il viaggio sarà effettuato con la m/n «Surriento» della Flotta Lauro con il seguente itinerario: Genova, Napoli, Alessandria di Egitto, El Alamein, Alessandria, Tripoli, Napoli, Genova. Quota di partecipazione 35-40.000 lire. Per informazioni rivolgersi all'Associazione Carristi d'Italia, sezione di Trieste Casa del Combattente, ogni martedì dalle 19 alle 20.

Malattie contagiose, denunciate dall'11 al 20 maggio: difterite casi 5, scarlattina 22 (1 fuori Comune), morbillo 32, varicella 29, eresipola 1 (fuori Comune), parotsse 16 (2 fuori Comune), parotite ep. 10, febbre melitense 1, rubeola 3, epatite infettiva 2.

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

◆ **Riduzione quota sociale.** Si rammenta a tutti gli automobilisti, che ancora non si siano fatti soci, che dal 1.o maggio u. s. la quota è stata ridotta da lire 6.180 a lire 5.150. Ciò rende ancora più vantaggiosa l'appartenenza all'A. C. Trieste, che con i suoi servizi, facilitazioni e sconti ripaga ampiamente la spesa suddetta.

◆ **Tutti i motociclisti** in possesso della patente dell'ex G.M.A. potranno ottenere quella di Cat. «A» presentando 2 fotografie ed il certificato di residenza all'Automobile Club Trieste, via Coroneo 31, I piano. Possono inoltre richiedere la nuova patente, anche coloro che si sono già iscritti nelle liste dell'A. C. T., purchè in possesso del vecchio documento.

Si fa presente inoltre, che i titolari di patenti con lettere già scadute, devono effettuare la conversione al più presto.

CONFERENZE

◆ **Il dott. Livio Ragusin Righi,** parlerà alla Società Alpina delle Giulie mercoledì, 25 maggio, alle ore 20.45, sul tema: «Chiaroscuri dell'evoluzione africana», la sua parola sarà illustrata da una serie di fotografie a colori; seguirà pure la proiezione di un cortometraggio sull'argomento.

◆ **Domani alle ore 19** il prof. Donald Heiney, docente d'inglese all'Università dell'Utah, di Salt Lake City, concluderà l'attività del Centro culturale USIS di Trieste (via Galatti 1) con una conferenza in lingua inglese «The Poet in the University». Il prof. Heiney, studioso delle relazioni letterarie italo-americane ha pubblicato nel 1957 un suo saggio su «Il naturalismo americano e i moderni scrittori italiani». E' autore inoltre di numerose pubblicazioni nel campo della letteratura americana. Il prof. Heiney è attualmente lettore presso l'Istituto Universitario di Ca' Foscari in base al programma Fulbright. L'ingresso alla conferenza è libero.

Pellegrinaggio a Castelmonte. L'Azione Cattolica di Roiano organizza per il 2 giugno una gita-pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Castelmonte. Informazioni e prenotazioni presso lo ufficio parrocchiale in Vicolo delle Rose 7, nei giorni feriali dalle ore 10 alle 12.

IL DOTT. DE ZENO AL CONGRESSO DI ROMA

Riconosciuta l'importanza della chirurgia pediatrica

Un medico triestino, il dott. Giorgio de Zeno dirigente la sezione chirurgica dell'Ospedale Infantile e direttore sanitario del Sanatorio Triestino, ha partecipato nei giorni scorsi al XII Congresso internazionale di chirurgia dell'«International College of Surgeons». Il raduno ha visto presenti 1700 congressisti in rappresentanza di 48 Nazioni, e si è svolto a Roma, al Palazzo dell'EUR, dal 15 al 18 maggio. Il Congresso si svolge con frequenza biennale e nel corso dei suoi lavori i partecipanti espongono i risultati di studi e ricerche scientifiche compiuti nel settore di particolare competenza. Quest'anno le specialità chirurgiche adunate sono state complessivamente quattordici; per la prima volta è stata riconosciuta fra le altre branche anche la chirurgia pediatrica, di cui il dott. Zeno è specialista.

Inaugurato dal Ministro della Sanità Giardina, il congresso è stato presieduto dal triestino prof. Valdoni; nel corso dei suoi lavori è stato proceduto anche alla nomina del presidente dell'«International College of Surgeons» nella persona del prof. Dogliotti. Il «Forum» sul congresso di chirurgia pediatrica è stato presieduto dal prof. Maw Grop di Zurigo, correlatori il professor Browne di Londra, decano della specialità, e il prof. Duhanel di Parigi, tutti chirurghi di fama internazionale. Presidente della sezione di chirurgia infantile è stato il prof. Romualdi di Roma.

Al «Forum» sui temi della chirurgia pediatrica sono intervenuti relatori di Granbretagna, Stati Uniti, Svizzera, Francia, Spagna, Portogallo.



Il dott. Giorgio de Zeno

In questo settore è intervenuto anche il dott. de Zeno, che ha svolto una relazione sulle «Malformazioni congenite dell'uretra» e sulle sue esperienze relative alla loro correzione chirurgica. La relazione è stata seguita con il massimo interesse ed ha destato i più vasti consensi dell'uditorio. Il dott. de Zeno ha illustrato al Congresso in quella occasione con l'ausilio di proiezioni di radiografie, il suo metodo di indagine sulle malformazioni. Per attestare quanto sia stata apprezzata la sua opera, basti dire che il chirurgo triestino è stato già invitato alle riunioni medico-chirurgiche internazionali che avranno luogo a Torino il prossimo anno, riaffermando in campo internazionale la già nota validità della scuola medica triestina, vanto di una città che in questo campo ha sempre potuto contare su una scelta rappresentanza.

Mercoledì l'assemblea dei pensionati ex a. u.

Il Sindacato provinciale pensionati di tutte le categorie, aderente alla Camera confederale del Lavoro, invita tutti gli ex funzionari della cessata amministrazione austro-ungarica a intervenire alla seduta che avrà luogo mercoledì 25 maggio alle ore 16.30 precise, presso la Camera confederale del Lavoro, via Duca d'Aosta n. 12 II p., stanza 40, nel corso della quale verrà passato in rassegna il lavoro sin qui svolto dal Consiglio direttivo del Sindacato e la situazione della categoria.

Rancio degli autieri

In occasione della festa del Corpo automobilistico, la sezione di Trieste dell'Associazione nazionale autieri, invita gli iscritti e non iscritti e i loro familiari a partecipare al rancio che avrà luogo domani lunedì 23 corrente alle ore 20.30 al ristorante «Ai gelsi», via Nordio 7.

Verranno festeggiate le promozioni e distribuiti i distintivi ed i brevetti di «pioniere» ad alcuni soci.

TRATTAMENTI E CURE DI BELLEZZA
Guerlain
dell'Estheticienne diplomata all'Istituto di Bellezza di Parigi
dal 23 al 28 maggio
presso la
PROFUMERIA SANZIN
«FIORI D'ITALIA»
Piazza d. Borsa 5, tel. 24522
TRIESTE



EMULSION D'AMBROISIE
Antirughe efficace, dona splendore e morbidezza ai tessuti, tonifica le pelli fragili

CONTRO DISTURBI NERVOSI
CONTRO IRREQUIETEZZA
CONTRO INSOMNIA
Aut. A.E.S. 503 del 16/2/54
IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE
MELISANA
VEGETALE INNOCUO

RITOSSA
VIA S. SPIRIDIONE, 2
DAL 23 MAGGIO GRANDE LIQUIDAZIONE STRAORDINARIA per rinnovo del negozio ORO-GIOIE-OROLOGI a prezzi di assoluta convenienza
SCONTI DAL 20 AL 30%

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. ERNESTO ZAR
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
VIA FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve: ore 11-13 e 17-19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Politecnico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 26 - Tel. 36506

Dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30-13.30 e 18-20
VIA TIMEUS 1 - Telef. 96-384
(angolo Viale XX Settem re)



Perchè bisogna preferire una buona polvere per dentiere? Per diversi motivi, e per citare il più importante diremo che deve bastare una piccola quantità del prodotto per ottenere l'effetto desiderato. Questo è uno dei requisiti della super-polvere Orasiv che si applica di preferenza dopo i pasti principali. Ricordate che Orasiv assicura la dentiera preservando le gengive dalle irritazioni. In vendita nelle farmacie. Rifiutate le imitazioni!
ORASIV

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermatosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

SEGNALAZIONI



Ci scrive il Sindaco: «In una segnalazione apparsa l'11 maggio u.s. sul «Piccolo», veniva proposta l'istituzione del senso unico pedonale lungo il tratto di marciapiede di corso Italia antistante lo stabile contrassegnato con il n. 20. Si fa rilevare l'inopportunità di un simile provvedimento. Esso obbligherebbe, infatti, i pedoni a un doppio attraversamento della carreggiata, determinando un intralcio nel traffico maggiore di quello lamentato. Inoltre, gli esercizi commerciali che s'affacciano al tratto di marciapiede anzidetto subirebbero un danno economico del tutto ingiustificato. D'altronde la situazione non presenta un grado di pericolosità tale da rendere necessario un provvedimento così drastico. In una segnalazione comparsa sul «Piccolo» del 5 maggio, si lamenta la mancanza di zone di attraversamento pedonali in via Giulia. Mentre si comunica che proprio in questi giorni ne sono state tracciate tre nel tratto compreso tra la via Kandler e la via Margherita, si avverte che altre seguiranno quanto prima, conformemente al programma generale che riguarda l'intero centro urbano, attualmente in elaborazione da parte del Comando della Polizia amministrativa. In una segnalazione comparsa l'11 maggio u. s. sul «Piccolo», si chiedeva che venisse istituito il senso unico in via Bazzoni. Si comunica, a tale proposito, che la proposta non può essere accolta, data la mancanza di una via parallela agevolmente raggiungibile per il transito in senso inverso».

«Ogni giorno una novità per l'automobilista — dice il signor F. L. — e se fossero novità utili! Stamane, risalgo, come il solito, la via Battisti e sto per svoltare in via Rossetti: alt! Senso unico! Senza preavviso sul giornale, senza ragione aggiungo, tutto il traffico dovrà essere smistato per via Gatteri la cui pavimentazione stradale è tanto sconessa. E si noti che via Crispi ha i lavori in corso da lunga data e che via Rossetti, sufficientemente larga, non aveva bisogno di venir chiusa al transito. Aggiungo pure che in via Battisti non vi è traccia alcuna di una tabella che indichi il divieto di svoltare a destra, cioè per via Rossetti, per cui i conducenti dei veicoli si accorgono del nuovo senso unico appena all'imbocco della via per cui sono costretti a delle pericolose retromarce. Felice L.».

Non è certo un mistero che la zona urbana compresa tra via Palestrina, via Battisti, la prima parte di via Rossetti, via Gatteri e via Crispi è decisamente «difficile» per un automobilista. I «sensi unici» vengono spostati con la stessa rapidità con cui nascono. L'esempio di via Zanetti può insegnare: il senso unico, dapprima fu posto dalla parte dell'incrocio con via Battisti, poi dalla parte di piazza San Francesco, ovvero dalla parte opposta, infine fu tolto del tutto così da creare ad ogni ora, e in particolare nelle ore di punta degli ingorghi terribili dove il traffico sembra arenarsi definitivamente. Spesso un vigile, a forza di braccia, è costretto a compiere il suo dovere per regolare le varie correnti di traffico che colà confluiscono. E a tutto ciò c'è una spiegazione. La zona considerata è attualmente tormentata dai lavori stradali (v. via Palestrina e via Crispi) per cui necessitano dei provvedimenti talvolta improvvisi e anche fastidiosi, ma è un sacrificio che si è costretti a pagare per far sì che quelle strade, già in pietose condizioni, possano venir opportunamente curate. Se poi tale sacrificio è sempre e dovunque giustificabile non è facile dirlo.

«Un settimanale risponde nel numero 17 del 23 aprile u. s. ad un lettore di Torino che gli aveva scritto e proposito del sblocco degli affitti: «...me ora siamo alla fine! Inutile quindi discutere sui diritti lesi dei proprietari; e altrettanto inutile implantare cause contro locatari che intendono approfittare di ogni occasione per rescindere contratti che sono stati costretti a subire per tanti anni. Con la fine del 1960 il mercato dei fitti tornerà libero e il regime vincolistico resterà solo un ricordo. Parlando in ufficio con i colleghi, dicono che questo sarà valido «forse» per Torino, ma non per Trieste, perchè qui le leggi sono diverse. E' possibile? Vorreste darmi un'informazione, se ciò corrisponde alla verità? A. M.». A prescindere da quella che sarà la sorte del blocco dei fitti, la legge nazionale, appunto perchè tale, vale tanto per Torino quanto per Trieste. Resta però il fatto che un apposito progetto di legge è stato già presentato in Parlamento, progetto che appare largamente sostenuto e che prevede di prorogare ulteriormente il blocco stesso e comunque per provvedere alle situazioni particolari delle singole città, come appunto potrebbe essere il caso di Trieste.

In merito al drammatico incidente della strada di cui è rimasto vittima, in via Fabio Severo all'incrocio con il Vicolo dell'Ospedale Militare, un giovane agricoltore, ci scrive il signor Luciano: «Ci si augura che, di fronte all'impressionante disgrazia le autorità competenti, sempre tempestive, intervengano allargando lo spazio di transito con il vietare il parcheggio almeno da un lato della strada da via Fabio Severo 80 all'incrocio con via Coroneo della stessa e per ciascuna trasversale che sbocca nella via Coroneo venga posto un segnale di auto-stop. Si eviteranno, senza dubbio, in tale modo, altri gravi disgrazie».

C.A.I. Società Alpina delle Giulie - Gruppo G.A.R.S. Venerdì 3 giugno, alle ore 21, nella sede di via Milano 2, avrà luogo l'assemblea annuale del Gruppo.

TUTTE ASSIEME LE GLORIOSE SOCIETÀ

Rinasce da antico amore il canottaggio istriano

A seguito di invito dell'Unione degli Istriani ha avuto ieri luogo una riunione della Giunta esecutiva di essa Unione con la partecipazione dei dirigenti delle gloriose società di canottaggio istriane: Libertas di Capodistria, Pullino d'Isola d'Istria, Forza e Valore di Parenzo, Arupinum di Rovigno e Pietas Julia di Pola.

L'avv. Lino Sardos Albertini ha esposto le ragioni della convocazione illustrando la necessità che i grandi valori sportivi e morali di cui le gloriose società di canottaggio sono depositarie siano valorizzati e tramandati alle nuove generazioni attraverso una ripresa di attività da parte delle singole società in una forma di collaborazione che meglio permetta il raggiungimento delle comuni idealità e mete sportive e patriottiche.

E' stata pure riconosciuta la necessità che, come primo punto del comune programma, sia realizzata una comune canottiera nella quale le cinque società siano ospiti e rivali nello stesso tempo.

E' stato inoltre deciso di formulare un appello a tutti i vecchi soci, ai giovani istriani e ai simpatizzanti di dare la propria adesione ad una delle cinque società nella sede della Unione degli Istriani in via Vecellio 6, tel. 95293.

Prossimamente avrà poi luogo una convocazione dell'assemblea dei soci delle società.

Appena saranno rieletti tali direttivi si provvederà alla creazione della Federazione fra le società di canottaggio istriane.

L'avvenimento non mancherà di rallegrare grandemente il mondo di tutti gli sportivi istriani ed anche giuliani, dato che le vittorie sportive e morali delle società istriane, conquistate su tutti i campi nazionali ed internazionali, sono un vanto ed una gloria non solo della nostra regione ma anche dell'intera nazione.

E' particolarmente significativo e di buon auspicio il fatto che tale ripresa di attività di forze sportive tanto vitali e benemerite, sia avvenuto proprio nell'anno in cui le Olimpiadi sono ospitate in Italia: impegno e promessa per i futuri cimenti.

Non ingrasserete più!

«Mantenere la linea» è la preoccupazione costante di molte persone che, assillate da questo incubo, si assoggettano a cure dimagranti che inpongono notevoli sacrifici e rinunce.

In realtà — a meno di particolari disfunzioni del sistema ghiandolare endocrino, cui solo il medico può, con appropriata terapia, porre rimedio — il problema è di facile risoluzione, in chiave dietetica, poichè quasi sempre di tratta di errata alimentazione.

Quindi, senza rinunciare al piacere della buona tavola, sappiatevi scegliere un regime alimentare adatto e, ovviamente, una buona cucina; perchè una buona cucina può aiutarvi a vivere meglio.

Questa è la considerazione su cui si è basata la Società Arthur Martin, la più grande industria europea di elettrodomestici, nel dotare le sue magnifiche cucine di razionalissimi «grilloirs», che permettono di cuocere «ai ferri» carni e pesci; così, in base a un razionale criterio dietetico vi sarà possibile non ingrassare, senza peraltro imporvi inutili, gravose rinunce che, debilitando il fisico, possono essere anche dannose.

Dopo aver gustato un «grillé all'Arthur Martin» converrete con noi che «la cucina può farvi vivere meglio».

Potrete constatare personalmente la veridicità di quanto affermiamo intervenendo alla manifestazione indetta dai tecnici dell'Arthur Martin, che integreranno lo svolgimento di questo interessante argomento con pratiche dimostrazioni di «cottura dietetica» presso la Ditta LARES — Via Nordio 14 - TRIESTE — lunedì 23 maggio alle ore 16.

Fra un mese l'estate...
Orientate la Vostra scelta sui migliori prodotti
La *Filotecnica Giuliana,*
VIA IMBRIANI N. 16, VI OFFRE:
NINFA-ITACA: scafi in plastica PIRELLI
CIAO CIAO - SUPER ROSEMARIE: scafi in plastica POZZI
COMMANDER - LABRADOR - SUPER JOLLY: entrobordo di lusso e SUPER JOLLY fb - JOLLY 450: fuoribordo di classe in mogano costruiti dai CANTIERI ARCANGELI
MOTORI FUORIBORDO da 3-4-10-18-30 HP della Carniti Motori
Esclusiva di vendita per le Provincie di Trieste, Gorizia e Udine

MAGAZZINI STANDA S.p.a.
RICERCANO:
laureati in economia e commercio, diplomati in ragioneria, in maturità classica o maturità scientifica da indirizzare alla CARRIERA DIRETTIVA di Filiale nel settore commerciale o amministrativo. Requisiti richiesti: età 23-27 anni, celibi, militesenti, ottima presenza, referenze ineccepibili, spiccate attitudini al comando, disposti trasferirsi in qualsiasi città sede di una Filiale Standa. I candidati prescelti seguiranno un corso di formazione a Milano, con retribuzione adeguata, al termine del quale saranno — se giudicati idonei — trasferiti in una Filiale per comprare la preparazione tecnica - organizzativa. Inviare domanda manoscritta corredata di fotografia e di curriculum vitae entro il 12 giugno 1960 indirizzando a:
MAGAZZINI STANDA S.p.A. — SERVIZIO FORMAZIONE QUADRI
VIA CELESTINO IV, N. 6 — MILANO
Ai candidati presi in considerazione verrà data risposta entro il 30 giugno 1960



ESTETISTA: professione nuova, facile, signorile, redditizia
SCUOLA PER ESTETISTE ARLEM
CORSI VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
per informazioni: ISTITUTO ESTETICA ONGARATO
Via Campo Marzio 4 (Grattacielo) - Tel. 36.878 - TRIESTE

VIAGGI E CROCIERE

CIT - AUTOSTRADALE - I GRANDI VIAGGI - CHIARIVA - UTRAS

L'Ufficio centrale viaggi - CIT invita tutti coloro che intendono effettuare un viaggio o una crociera a rivolgersi per consigli, informazioni e programmi ai suoi Uffici di piazza dell'Unità.

Gli interessati potranno ricevere gratuitamente, oltre ai programmi delle più note ed importanti organizzazioni di viaggi, anche il materiale turistico dei paesi che desiderano visitare.

Biglietti per tutti i mezzi di trasporto e per tutto il mondo, organizzazione di viaggi a forfait, viaggi di nozze, cambio valute ecc.: Ufficio centrale viaggi - CIT, piazza Unità.



Nel corso di una manifestazione svoltasi sulla Torre Eiffel Brigitte Bardot ha tenuto a battesimo un nuovo tipo di rosa, la «Superstar», creata dai floricoltori della vallata della Loira

Appuntamento alla TV

Pregi formali e poetici del documentario inglese vincitore del «Premio Italia» - «Suspense» e caratteri a una sola dimensione in «Appuntamento con la morte»

«Mattinata in strada» ha inaugurato giovedì la rassegna dei documentari televisivi affermatisi al «Premio Italia 1959». Il lavoro di Denis Mitchell e Roy Harris, presentato dalla «British Broadcasting Corporation», ci è parso un buon saggio di tecnica televisiva applicata al racconto di cronaca, al piccolo cabotaggio della quotidianità apparentemente grigia e mediocre, ma non priva di quella segreta poesia che anima talvolta le ore d'una città d'un quartiere d'una strada e dei suoi anonimi personaggi. Nulla di particolarmente nuovo e originale in questo racconto per immagini che per taluni aspetti si richiama ai moduli letterari e cinematografici della cosiddetta «tranche de vie», e nulla di inedito nemmeno sul terreno specificamente televisivo, dove una già copiosa antologia di «plays» americane scritta dai vari Paddy Chayefsky (di cui si ricorderà per esempio il celebre «Marty»), James Lee, J. P. Miller, Tad Mosel, David Shaw ecc., ha fatto buona scuola. Tuttavia queste considerazioni nulla tolgono alla finezza dei pregi formali e poetici del documentario inglese, «Mattinata in strada», che la giuria internazionale del «Premio Italia» ha ritenuto degno del massimo riconoscimento.

* * *

Si potrebbe pensare che James Scott Cleghorn quando stava scrivendo il suo originale televisivo, «Appuntamento con la morte», tenesse sott'occhio il caso, ben altrimenti serio e drammatico, di Caryl Chessman. Infatti, se vogliamo proprio abbandonarci alle più blande, e facili, analogie, troviamo anche nel lavoretto di Cleghorn un uomo accusato di omicidio in attesa d'essere condotto nella camera a gas. Tutte le prove indiziarie sono contro di lui e Jimmy Turner, così si chiama, non ha che quattro ore a disposizione per dimostrare la sua innocenza. E quattro ore, che volano inesorabilmente, ha pure l'avvocato che lo difende per fornire alla Giustizia le prove inconfutabili dell'estraneità del suo cliente al crimine di cui è imputato.

In questa gara affannosa col tempo e la morte partecipano parecchi altri personaggi, variamente interessati nella vicenda: il fratello, la cognata, le sorelle di Jimmy, i servitori della famiglia Turner, gli amici. Succede così che un po' tutti — volontariamente o inconsciamente — finiscono per aggravare la situazione del condannato, mentre il vero colpevole, che ha manovrato i fili con grande abilità, sembra avere partita vinta. Ma c'è un particolare, un piccolo particolare falso nella testimonianza resa in istruttoria da uno dei personaggi: un particolare che Jimmy aveva rilevato e subito dopo dimenticato. Proprio «in extremis» egli riesce finalmente a ricordarlo e a mettere così sulla pista buona l'avvocato che si sta battendo come un leone per la sua salvezza. E allora, per buona sorte di Jimmy, le cose si raddrizzano, salta fuori il vero assassino e allo spettatore rimane la soddisfazione di conoscere, dopo tanti dubbi e perplessità, la sinistra persona cui la sedia elettrica, o il gas, riserverà la sua fulminante carezza. Era la cognata.

A questo genere di lavori non bisogna chiedere più di quanto siano in grado di dare: cioè, un pizzico di curiosità, qualche istante di «suspense», il gusto magari di aver indovinato, prima della conclusione, il nome dell'assassino. Ingenuità, incoerenze, caratteri a una sola dimensione e via di seguito, fanno parte del gioco, di quel gioco meccanico e magari divertente che è il «giallo», nell'ampia gamma delle sue sfumature.

Non attribuiremmo, perciò, a demerito degli attori, se l'interpretazione è stata spesso di tipo plateale, epidermico, elementare e se il commento sonoro, che sottolineava le fasi più drammatiche, ha suonato fanciullescamente sul tamburo dei grossi effettismi. Dopo tutto non si trattava che d'un piccolo «giallo»: troppo poco per la serata del venerdì, consacrata di solito a lavori più impegnativi, ma accettabile, con un po' d'indulgenza, sul piano del semplice svago.

* * *

Iersera, equipaggiato di tutto punto, con grande orchestra, cantanti, mattatorini e mattatoroni della musica leggera, Gorni Kramer ha varato la seconda edizione della sua rubrica «Buone vacanze». Nel suo genere, la trasmissione porta un tratto di eleganza e signorilità che fu già apprezzato l'anno scorso e pertanto conviene augurarsi che nell'attuale penuria di programmi, quello di Kramer soddisfi, se non altro, i numerosi appassionati della musica leggera. Il che ci sembra abbastanza probabile.

* * *

A parte i consueti servizi sportivi che adesso sono venuti ad arricchirsi con le cronache e i commenti sul Giro d'Italia, la domenica TV offrirà un Perry Como Show intitolato «Panorama» e poi, in collegamento tra le reti televisive europee, il Campionato del mondo di ballo per professionisti, ripreso dalla «Deutschlandhalle» di Berlino. Tutto qui: magro bilancio per una serata festiva. Domani invece ritorna il teatro popolare con il dramma di Jean Aicard, «Papà Lebonnard», ridotto e riveduto da Diego Fabbri. A nobilitare questo testo famoso è stato chiamato Cesco Baseggio. E con lui vivranno la patetica e lacrimosa vicenda, Paolo Carlini, Lida Ferro, Walter Bentivegna, Annamaria Alegiani, Pina Cei. Si preparino i fazzoletti.

Ber.

«MATTINATA IN STRADA»



Roy Harris, uno degli autori del documentario inglese

SEDICI CONDANNE A MORTE NELLA NUOVA GUINEA

«LAVORO» ORGANIZZATO ANCHE FRA I CANNIBALI

«Anzichè vedervi impiccare - ha detto il giudice - preferirei farvi capire che è molto brutto mangiare carne umana»

Port Moresby, 21

Un'incursione compiuta da un gruppo di cannibali per procurarsi donne e cibo in un villaggio della Nuova Guinea, ha dimostrato in quei selvaggi la capacità di svolgere «un lavoro in gruppo assai perfezionato e una buona direzione». Così ha rilevato nella sua sentenza il Presidente della Suprema Corte della Nuova Guinea, Mann, che ha giudicato il gruppo di cannibali. Egli ha condannato a morte 16 cannibali, ma ha dichiarato che anzichè vederli impiccati, avrebbe preferito fare loro «forti raccomandazioni».

I testimoni hanno affermato che gli accusati avevano, nel gennaio 1959, compiuto un'incursione nel villaggio di Suwana, ucciso tre uomini e rapito otto donne: fatti a pezzi i corpi delle loro vittime, ne avevano cotto e mangiato alcune parti.

Il Presidente della Corte ha affermato che non si era trattato di un'azione distruttiva, ma di un'operazione «a sfondo sociale ed economico», in quanto l'intera campagna era stata preparata dagli assalitori per procurarsi donne e carne umana da mangiare. Secondo la sentenza, è difficile giudicare il comportamento dei cannibali con il metro della nostra civiltà, perchè questa è molto diversa dalla loro: «Indubbiamente — ha detto il giudice — anche questi uomini hanno una loro «civiltà» e una loro organizzazione sociale: possono venir considerati senz'altro come dei bruti e dei selvaggi, ma sarebbe errato definirli dei primitivi».

Il giudice ha tratto queste conclusioni in base alle testimonianze portate al processo. Il gruppo dei cannibali aggressori aveva infatti dimostrato una solida unità di comando e una discreta capacità organizzativa. Le vittime — tre in tutto — erano state uccise tutte dal capo-gruppo, che era il più anziano. Quest'ultimo aveva anche provveduto a squartare i corpi degli uccisi, consentendo poi che i suoi compagni più giovani si avvicinassero uno alla volta per prendere ciascuno la sua parte: «Tutto si è svolto — ha sottolineato il giudice — con il massimo ordine e con perfetta scelta di tempo».

Gli imputati non hanno tradito alcuna emozione quando nei loro confronti è stata pronunciata la sentenza di morte: «Impiccarvi servirà poco — ha detto il giudice rivolto ai condannati, che lo hanno ascoltato in silenzio —. Avrei preferito potervi tenere in prigione e farvi apprendere che cosa significhino la legge e l'amministrazione in una comunità civile: sappiate comunque che cibarsi della carne di altri uomini è per noi una cosa molto brutta».



VUOL DIVORZIARE la moglie di Sir Lawrence

Londra, 21

Vivien Leigh ha fatto sapere che vorrebbe incontrare a New York, il prossimo mese, suo marito Lawrence Olivier per discutere con lui la possibilità di un divorzio. A Londra, quando un cronista si è recato a casa dell'attore per conoscere la sua risposta, ha potuto parlare soltanto con la domestica, che ha dichiarato: «Sir Lawrence non ha niente da dire».

Gli Olivier, sposati entrambi in seconde nozze, dal 1941, vivono da qualche anno in uno stato di separazione di fatto. In questo momento, Vivien Leigh recita a Broadway, nella commedia «Duel of Angels» che è la riduzione di «Pour Lucrece» di Jean Giraudoux fatta dallo scrittore inglese Christopher Fry; Sir Lawrence recita a Londra nel «Rhinoceros» di Jonesco.

Il corrispondente da New York del «Daily Express» riferisce che l'attrice ha detto: «C'è stato un periodo di tensione tra noi e la situazione non è naturale. Penso che la cosa migliore sia discutere l'intero problema».

La Leigh ha ricordato che negli ultimi tempi il lavoro l'ha tenuta quasi sempre lontana dal marito in paesi diversi. «La mia commedia a New York — ha aggiunto — finisce il 4 giugno e Larry finisce la sua stagione a Londra negli stessi giorni. Io non ho molte ragioni per tornare a casa e perciò ho scritto a Larry suggerendogli di venire qui o di incontrarci altrove, dove preferisce. Potremo parlare e mettere a posto le cose. Io voglio bene a Larry, ma dobbiamo prendere una decisione... non possiamo andare avanti così».

Vivien Leigh ha 46 anni, Lawrence Olivier ne ha compiuti proprio oggi 53.

Al processo di Napoli

CHIESTO L'ERGASTOLO per gli «amanti diabolici»

Napoli, 21

La pena dell'ergastolo è stata chiesta per ciascuno dei due imputati al processo che si sta celebrando davanti alla prima sezione della Corte d'Assise contro gli «amanti diabolici» di Palma Campania: Ida Tuccillo e Vincenzo Dello Iacono, accusati di aver assassinato con un corpo contundente, la notte tra il 23 e il 24 febbraio del 1956, il capostazione di Palma-San Gennaro, Francesco Simonetti, marito della donna.

Quando il P. M. dott. Aponte, dopo una requisitoria durata oltre due ore, ha pronunziato la richiesta dell'ergastolo per i due imputati, Il Dello Iacono ha gridato: «Mi condannerete ingiustamente, io sono innocente»; la donna invece è rimasta impassibile.

RAPINA DI GIORNO in una banca inglese

Londra, 21

Tre banditi mascherati hanno svaligiato a mano armata una banca in un sobborgo londinese, ad Acton, legando le mani agli impiegati e chiudendo loro gli occhi con del nastro adesivo. La gente, che in strada ha assistito all'uscita di corsa dei rapinatori, non è intervenuta, credendo che si trattasse di una finzione, di uno scherzo, o di un film. Il bottino del colpo è stato scarso: una somma in sterline pari a meno di nove milioni di lire italiane.

I banditi erano tre e sono arrivati davanti alla filiale della Lloyds Bank in Park Royal, poco dopo l'apertura degli uffici, servendosi di un'automobile nera, che è risultata poi essere stata rubata per l'occasione. Uno dei tre è rimasto al volante, tenendo il motore acceso. Gli altri due, con il volto protetto dal fazzoletto, hanno fatto irruzione con la rivoltella puntata.

In banca non c'era ancora nessun cliente. Il direttore, la cassiera e un impiegato di sportello non hanno opposto resistenza, dopo che uno dei banditi aveva detto: «State tranquilli e non vi succederà niente».

Impadronirsi del denaro non è stato difficile: la cassaforte era spalancata, per le prime operazioni della giornata. Mentre la rapina era in corso, una donna ha fatto per entrare in banca. Senza scomporsi, uno dei rapinatori si è tolto il fazzoletto dal viso, le è andato incontro sulla porta, le ha detto: «Signora, mi dispiace, ma è chiuso. Torni più tardi». La donna se ne è andata senza fare rimostranze.

I due banditi sono risaliti in automobile e si sono allontanati. L'automobile è stata ritrovata più tardi in una strada laterale.

STATO CIVILE

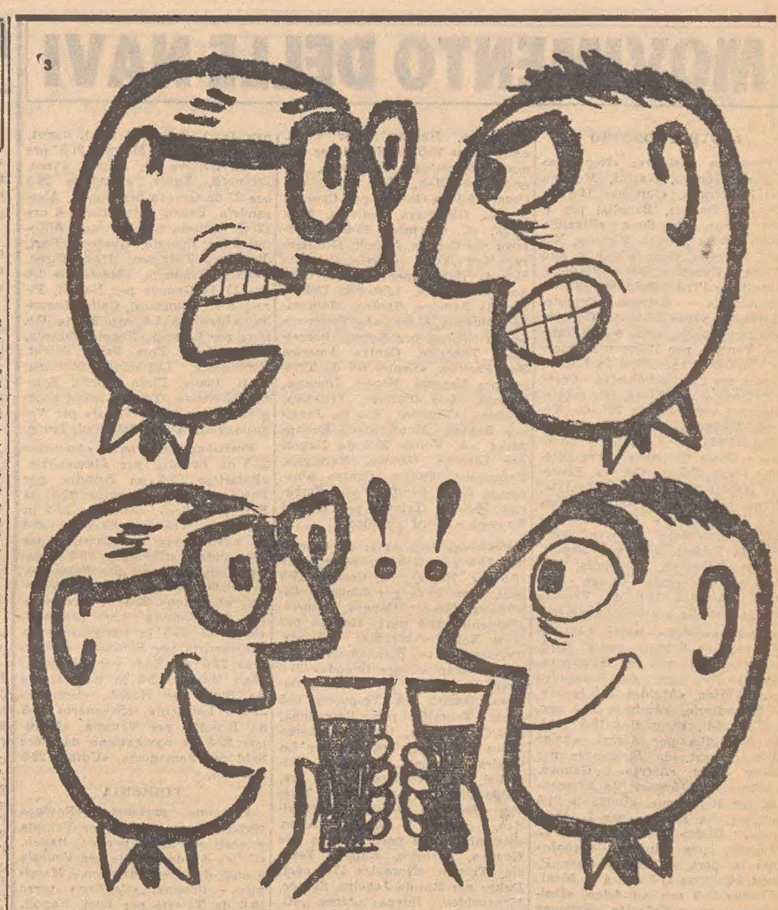
del giorno 21 maggio 1960

Nati 10, morti 8, matrimoni 9. MORTI: Devivi divorz. Cristo Antonia a. 71; Moltre Giuseppe a. 68; Piscione Francesco a. 78; Marconetti ved. Fabi Igea a. 76; Summan Federico a. 54; Pizziga ved. Samese Carolina a. 80; Ragazzi Maria a. 67; Brandolin in Businelli Fernanda a. 57.

MATRIMONI RELIGIOSI: Kjuder Miroslavo assistente edile con Skrinjar Cecilia impiegata; Bruna Alberto dott. chimica con de Manzini Agnese impiegata; Marussi Nazario pensionato con Bjekar Mercedes casalinga; Benci Germano meccanico con Pasco Emma sarta; Zivec Stelio tappezziere con Poropat Lucia bambinaia; Aita Sergio impiegato con Deponte Maria casalinga; Bertogna Ilario marittimo con Sersi Bianca banconiera; Polissa Aldo elettricista con Riccobon Nerina infermiera.

MATRIMONI CIVILI: Zvetresnik Giuseppe commerciante con Jerina Maria casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sateri Giuliano carabiniere con Verbanaz Flavia casalinga; Ritossa Enea commesso con Gandolfo Iris casalinga; Tofful Edo agente P. C. con Zanier Francesca barista; Perotti Claudio geometra con Cappelli Fulvia studentessa; Marchitto Giovanni guardia di finanza con Dussizza Mirella operaia; Sotgiu Albertino finanziere di mare con Riu Pasqualina casalinga; Nanetti Augusto vigile del fuoco con Deperis Lea casalinga; Panizza Davide carabiniere con Zamperlo Bianca impiegata; Spazzali Riccardo manovale con Fracchioni Aurelia casalinga; Benvenuti Alfredo carrozziere con Corrente Vanda sarta; Aoreoli Arduino saldatore elettrico con Bencich Agnese parrucchiera; Stoicovich Romano tecnico con Mistelli Silvia casalinga; Martinelli Marino medico con Annunziato Matilde casalinga; Urizzi Giorgio tornitore con Pasquali Fulvia commessa; Crolla Luigi sottuff. P. S. con Ceriani Renata casalinga; Stebel Argeo geometra con Scalfaro Maria Franca impiegata; Franceschinel Giorgio impiegato con Sascaro Grazia casalinga; Negri Bevilacqua Antonio albergatore con Valentini Maria Luisa casalinga; Polacco Giorgio uff. Marina mercantile con Monacelli Silvia impiegata; Glavich Giovanni bracciante con Vecchiet Teodora operaia; di Lauro Ferruccio agente P. C. con Cosi Giuseppina impiegata; Periatti Ferdinando motorista navale con Scsei Natalina commessa; Lo Cascio Ferdinando autista con Merlak Graziella parrucchiera; Germani Ottavio carpentiere ferro con Carboni Irma casalinga; Samez Mario saldatore elettr.co con Letizza Marisa parrucchiera; Valdi Fulvio medico con Palazzin Giannina casalinga; Giurco Nicolò falegname con Marussich Rosa casalinga; Ubaldini Franco impiegato con Ostolidi Maria impiegata; Zancotti Giorgio commesso con Verbanaz Milvia operaia; Lorenzi Renato elettricista con Vaglieri Maria Pia operaia; Casagrande Mario ferroviere con Martini Wanda casalinga; Spreafico Giuseppe carabiniere con Burul Lidia impiegata; Bianco Ottavio bracciante con Giordano Anna operaia; Trussini Giordano perito industriale con Moretti Germana casalinga; Zanellato Giuseppe marittimo con Francovich Claudia cartotecnica; Giachero Pietro autista con Pahor Virginia operaia; Tull Stellio elettricista con Delesina Maria casalinga; Rovan Adriano autista con Koren Virgilia casalinga; Tamburin Giacomo commesso con De Santis Anna casalinga; Costantini Eddo impiegato con Zimolo Gioia impiegata; Bidoli Giuseppe motorista navale con Balz Leda impiegata; Papa Francesco agente P. S. con Coratello Giuseppina casalinga; Rudes Fabio ispettore comm. con Heck Ursula; Faggiani Antonio agente P. S. con Machne Loredana sarta; Bianchi Ferruccio impiegato con Mior Lucia impiegata; Glavina Lodovico bracciante con Feran Nives casalinga; Di Carlo Alberto manovale con Rossi Laura casalinga; Prete Antonio barista con Modugno Susanna casalinga; Covelli Nevio cuoco con Battista Rita sarta; Galeotti Augusto artigiano con Lubiana Virginia casalinga.



CIN CIN... CINZANO SODA!

l'aperitivo dell'amicizia

Con gli amici si beve Cinzano Soda,
agli amici si offre Cinzano Soda,
in ogni occasione si beve Cinzano Soda,
perché è tonico e dissetante:
bevetelo ghiacciato e sentirete in voi
un lieto invito all'ottimismo.



CINZANO Soda

RADIO e TELEVISIONE



Dalla «Deutschlandhalle» di Berlino, la Televisione trasmette questa sera, in collegamento con le reti europee, il campionato del mondo di ballo da sala professionisti. Alla manifestazione partecipano le rappresentative dei seguenti Paesi: Unione Sudafricana, Canadà, Nord America, Irlanda, Pakistan, Inghilterra, Belgio, Svizzera, Danimarca, Olanda, Italia, Francia, Austria, Norvegia, Finlandia, Germania. L'Italia è rappresentata dalla coppia Primo e Roberta Sazzauni. Dirige l'orchestra il maestro Fritz John.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Melodie e ritmi - 7.15: Almanacco - 7.30: Musiche per orchestra d'archi - 7.45: Culto evangelico - 8: Giornale - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: S. Messa - 10: Lettura del Vangelo - 10.15: Dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze armate - 11: Giro d'Italia - 12: Parla il programmista - 12.10: Canzoni - 12.25: Album musicale - 1, 2, 3... via - 13: Giornale - Giro d'Italia - Zig-zag - Lanterne e lucciole - 13.30: Piccolo club - 14: Giornale - Giro d'Italia - 14.15: Musica sprint - 14.30: Musica operistica - 15: Il razzismo nel secolo XX - 15.15: Semprini al pianoforte - 15.30: Musiche da film - 17.15: Orchestre dirette da Chackesfield, Santos e Basie - 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio di Serie A - 18: Concerto sinfonico - 19.30: La giornata sportiva - 19.50: Giro d'Italia - 20: Cha-cha-cha e Calypso - 20.30: Giornale - 21: Musica leggera - 21.55: Letture dal Paradiso - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto del violinista R. Odnoposoff e del pianista H. Barth - 23.15: Giornale - Questo campionato di calcio - Pieniunio - 24: Ultime notizie.

II PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero - 8.30: Preludio - 9: Notizie - La settimana della donna - I successi della settimana - 10: Abbiamo trasmesso - 11: Parla il programmista - Musica per un giorno di festa - 11.45: Sala stampa sport - 13: Il signore delle 13 - 13.30: Giornale - Piacevolissimo - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: P. Prado e A. Smith - 15: Il discobolo - 15.30: Discorama - 16: Transistor - 16.45: Musiche per tutti - Giro d'Italia - 17: Musica e sport - 18.30: Ballate con noi - 19.10: Discolandia - 19.25: Altalena musicale - 20: Radiosera - Giro di Italia - 20.20: Senza freni - 20.35: Zig-zag - 20.45: Il pallo della canzone - 21.45: Radionotte - 22: Domenica sportiva - 22.30: Mondorama - 23: Ultime notizie.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia - Giornale da Parigi, Amburgo, Colonia e Londra - 10: Concerto dell'organista K. Richter - 10.25: Concerto del soprano M. Baker e del pianista G. Favaretto - 11: Concerto sinfonico - 12: Aria di casa nostra - 13: Antologia - 13.15: Musiche di Haydn, Locatelli, Schubert e Milhaud.

III PROGRAMMA

16: Parla il programmista - 16.15: Musiche di S. Barber - 16.40: Il teatro surrealista Garcia Lorca - 17.30: L'opera di R. Schumann - 18.30: La rassegna - 19: Musiche di B. Martinu - 19.15: Biblioteca - 19.45: Le libere professioni in Italia - 20: Concerto - 21: Giornale - 21.30: «Rodelinda», tre atti di G. F. Haendel - 23.10: E. Scarfoglio nel centenario della nascita - 23.40: Congedo.

LOCALI

TRIESTE

7.15: «Vita agricola regionale», con una nota di B. Natti - 7.30: Il Gazzettino giuliano - 9.30: Oggi negli stadi, con il coordinamento di M. Giacomini - 9.45: «Incontri dello spirito», a cura della Diocesi di Trieste - 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di P. Missori - 14.30: «El campanon». Testi di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna; allestimento di E. Ferrari con F. Russo per la parte musicale - 14.30: «Il fogolar». Testi di Isi Benini, P. Fortuna, V. Meloni e R. Ceschiutti; allestimento di E. Ferrari con F. Russo per la parte musicale - 20: Il Gazzettino Giuliano.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa dalla Basilica dei Ss. Apostoli in Roma - 11.30: Il prete della forca - 16.30: Ripresa diretta dell'arrivo di tappa del Giro d'Italia - Notizie sportive - 17.15: La TV dei ragazzi - 18.50: Avventure sotto i mari: «Il tifone» - 19.20: Cineselezione - 19.35: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 20.30: Telegiornale - 21: Servizio speciale per il Giro d'Italia - 21.15: «Panorama»: Perry Como a Londra - 22: Eurovisione: Campionato del mondo di ballo professionisti - 23: La domenica sportiva e Telegiornale.

SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

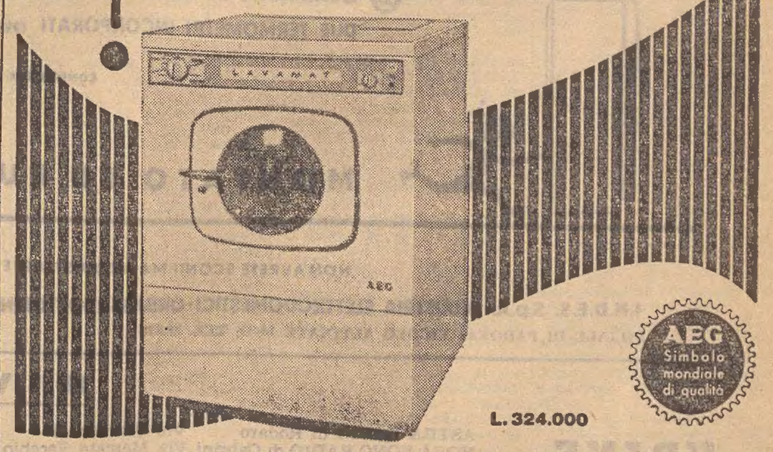
NOZZE:
FOTO E FILM
Se volete un servizio ottimo ad un prezzo onesto, rivolgetevi in piazza della Borsa a
Giornalfoto

MARGARINA Gradina
offre
REGALI DI GRAN MARCA
e in più
50.000
regali extra
subito
Chiedete il catalogo dei regali a "VDB - MILANO". Vi sarà inviato gratis.

IMPIEGATI e SALARIATI
PRESTITI
36, 60, 120 rate mensili
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
STIPULAZIONI RAPIDE
ANTICIPI IMMEDIATI
ITALIANA SOVVENZIONI
TRIESTE VIA A. ALEARDI 4 tel. 24752
GORIZIA VIA S. GIOVANNI 12

Cresime, nozze
il più bel ricordo:
una fotografia
Ceretti

AEG
LAVAMAT
La lavabiancheria automatica LAVAMAT lava, risciacqua e asciuga il Vostro bucato in modo completo e perfetto. Basta regolare il "programmatore" in funzione dei diversi tessuti da lavare e introdurre il detersivo adatto.
Il funzionamento della LAVAMAT è basato sull'insuperabile principio del prelavaggio e lavaggio e si attua attraverso le seguenti fasi successive: prelavaggio, cambio dell'acqua, lavaggio, scarico dell'acqua, prima - seconda - terza risciacquatura e centrifugazione.



AEG Simbolo mondiale di qualità
L. 324.000

INVIATEMI ILLUSTRAZIONI DELLA LAVAMAT AEG
NOME
VIA
CITTÀ
Ritagliate e spedite alla COMAR - MILANO Via G.B. Pirelli, 27

ALLGEMEINE ELEKTRICITÄTS - GESELLSCHAFT
COMAR - MILANO - VIA G. B. PIRELLI, 27

MOVIMENTO DELLE NAVI

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Neptunia» 17-6 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 14-6 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 23-5 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 30-5 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Livenza» verso 23-5 da Genova, Livorno, Napoli, verso 8-6 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Sistiana» verso 25-5 da Napoli, Lipari per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Spuma» verso 5-6 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Tripolitania» verso 27-5 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Timavo» 14-6 da Trieste, Venezia per l'Adriatico - Mar Rosso - Africa Orientale. «Piave» verso 16-6 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algidia» 15-6 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 20-5 part. da Brindisi per P. Said. «Adige» 20-5 arr. a Singapore. «Alga» 21-5 part. da Sassandra per Abidjan. «Algidia» 24-5 in arr. a Mogadiscio. «Ambra» 10-5 arr. a Takoradi. «Aquileia» 19-5 part. da Marsiglia per Algeri. «Asia» 20-5 in part. da Singapore per Hong Kong. «Astra» a Genova. «Australia» 20-5 part. da Fremantle per Melbourne. «Bertani» 21-5 in part. da Durban per L. Marques. «Bixio» 20-5 part. da L. Marques per Durban. «Caboto» 22-5 in part. da Genova per P. Said. «Cellina» 17-5 arr. a T. Mani. «Diana» 21-5 arr. ad Aden. «Duino» 18-5 arr. a Calcutta. «Europa» 20-5 in arr. a Beira. «Isarco» 19-5 part. da Suez per Aden. «Livenza» 20-5 arr. a Genova. «Neptunia» 21-5 arr. a Djakarta. «Oceania» 21-5 part. da Napoli per Messina. «Onda» 14-5 part. da Madras per Cochin. «Peria» 16-5 arr. a Karachi. «Piave» 20-5 part. da Takoradi per Dakar. «Portorose» 12-5 part. da T. Bakapit per Colombo. «Risano» 21-5 in part. da Mogadiscio per Mombasa. «Rosandra» 19-5 arr. a Lagos. «Sistiana» 14-5 arr. a Genova. «Spuma» 18-5 arr. a Genova. «Timavo» 21-5 in part. da Gibuti per P. Sudan. «Toscana» 20-5 part. da Suez per Aden. «Treviso» 18-5 arr. a Genova. «Tripolitania» 18-5 part. da P. Said per Napoli. «Victoria» 22-5 in part. da Napoli per Genova. «Vivaldi» 23-5 in part. da Trieste per Venezia.

ITALIA

Prossime partenze: «Vulcania» 25-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Halifax, New York. «Augustus» 25-5 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «G. Cesare 4-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, Lisbona, New York. «C. Colombo» 15-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Conte Grande» 31-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Vespucci» 4-6 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America Sud Pacifico. «Leme» 6-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Las Palmas, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Volta» 25-5 da Napoli per Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «G. Ferraris» 15-6 da Trieste per Centro America - Nord Parifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 21-5 arr. Genova. «Augustus» 19-5 arr. Napoli. «G. Cesare» 17-5 part. New York per Lisbona, Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 21-5 part. Halifax per New York. «Vulcania» 18-5 arr. Trieste. «C.te Biancamano» 21-4 arr. Napoli. «Conte Grande» 21-5 part. Barcellona per Cannes, Genova, Napoli. «A. Vespucci» 18-5 part. Tenerife per Barcellona, Napoli, Livorno, Genova. «Marco Polo» 19-5 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal. «A. Usodimare» 20-5 arr. Valparaiso. «Leme» 4-5 arr. Trieste. «Vesuvio» 19-5 arr. Montevideo, proseg. Buenos Aires. «Stromboli» 5-5 part. Vitoria per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 17-5 part. Dakar per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 18-5 part. Cristobal per Curacao, Marsiglia, Savona, Genova. «A. Pacinotti» 17-5 arr. Portland, proseg. Hoquiam, San Francisco, Los Angeles. «F. Tocanelli» 18-5 arr. Cristobal, proseg. Cutuco, La Libertad, San José de Guatemala. «A. Volta» 16-5 arr. Napoli. «Etna» 19-5 part. Puntarenas per Cutuco, La Libertad, Los Angeles, S. Francisco. «Tritone» 18-5 part. Tacoma per San Francisco, Los Angeles, La Libertad.

ADRIATICA

Prossime partenze: «Enotria» 25-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Brennero» 26-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Napoli, Maraiglia, Genova. «Vicenza» verso 26-5 da Trieste per Bari, Durazzo, Brindisi, Pireo, Lattachia, Beirut, Port Said (ev.), Alanya (ev.), Istanbul (ev.), Izmit, Salonicco. «San Marco» 27-5 ore 16 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 28-5 ore 20 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Barletta» 1-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «Messapia» 1-6 ore 19 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 1-6 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo, Corfù, Brindisi, Venezia, Trieste. «San Giorgio» 2-6 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi. «Ausonia» 22-5 da Brindisi per Alessandria. «Barletta» 22-5 da Brindisi per Patrasso. «San Giorgio» 22-5 da Bari per Pireo. «Enotria» 22-5 in arrivo a Trieste. «Stelvio» 22-5 in navigazione da Catania per Alessandria. «Chioggia» 22-5 in navigazione da Izmit per Salonicco. «Vicenza» 22-5 da Bari per Venezia. «Loredan» 22-5 in navigazione da Venezia per Limassol. «Esperia» 22-5 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 22-5 da Rodi per Limassol. «San Marco» 22-5 in navigazione da Pireo per Napoli. «Bernina» 22-5 a Lattachia. «Brennero» 22-5 da Brindisi per Venezia. «Belluno» 22-5 in navigazione da Port Said per Famagosta. «Udine» 22-5 a Pireo.

TIRRENIA

Prossime partenze: «Rovigo» verso 26-5 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «Celio» 3-6 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico - Marsiglia - Spagna. «Cagliari» verso 10-6 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 21-5 part. da Messina per Palermo. «Cagliari» 18-5 part. da Anversa per l'Italia. «C. di Catania» 21-5 part. da Bari per Brindisi. «C. di Siracusa» 21-5 da Napoli per Livorno (ev.). «C. di Messina» a Venezia. «Rovigo» 21-5 part. da Messina per Reggio C. «Celio» a Genova. «Marechiaro» 21-5 part. da P. Torres per Savona.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via S. Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

A Off. pers. servizio L. 10

BELLA presenza indipendente 35.enne colta disposta trasferirsi ovunque offresi governo casa persona sola. 64183 A

CAPACE fidata con referenze offresi stabile. Cassetta 64230 A UPI.

DONNA 40.enne, massima onestà, parla sloveno-italiano, offresi come prestaservizi dalle 8-16. Cassetta 64178 A UPI.

GOVERNANTE, attualmente occupata, distinta mediaetà offresi presso signore solo quale dirigente andamento casa. Offerte Cassetta 44159 A UPI.

MEDIAETA' offresi assistenza ammalati, diurna, notturna, offerte Cassetta 64294 A, UPI.

SIGNORA media età seria fidata offresi presso sola o piccola famiglia dalle 8-17. Cass. 24425 A UPI.

SIGNORINA ottima famiglia 29.enne offresi bambinaia. Cassetta 64200 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

A.A. CAMERIERA stabile coniugi soli cercasi. Presentarsi domenica solo dalle 9-12 Cominotti, piazza Dalmazia 1, telefono 26783. 24424 B

A. PRESTASERVIZI tre mattine settimana cercasi. Telefonare 38421. 64146 B

A SIGNORINA, serietà e presenza, 18-20.enne, offresi soggiorno al mare villa signorile per servizi domestici leggeri e decorosi. Trattamento ottimo. Scrivere indicando età, attitudini. Cassetta 12211 B UPI.

DOMESTICA stabile capace con referenze cercasi. Buon trattamento. Telef. 26662. 24439 B

DONNA pulizia capace con referenze cercasi per mattino. Presentarsi via Battisti 6, negozio mobili. 24473 B

FAMIGLIA due bambini cerca capace referenziata tuttofare, assicurasi aiuto prestaservizi. Tel. 23528. 24504 B

PRESTASERVIZI, escluso bucato, cucinare, cercasi. Telefonare 38891. 44203 B

PRESTASERVIZI referenziata per coniugi cercasi. Tel. 26450 fino alle 10 oppure lunedì. 64097 B

PRESTASERVIZI ore 8-18 solo con referenze cercasi per Opicina. Telefonare pomeriggio 27651. 64123 B

PRESTASERVIZI, capace, referenziata, tre ore mattina cerca. Telef. 47363, dalle 10 alle 12. 24552 B

PRESTASERVIZI con referenze tutto il giorno cercasi. Via Carducci 5-XI. 24525 B

PRESTASERVIZI mattina medietà senza vitto, referenze. cercasi, Giorgi, Spiridione 1. 64305 B

PRESTASERVIZI capace, dalle ore 8 alle 14 presentarsi lunedì pomeriggio, Vergerio n. 4, Cecchi. 64293 B

RAGAZZA giovane stabile cercasi, ottimo stipendio. Telefonare 31239. 64069 B

RAGAZZA stabile con referenze controllabili, pratica cucina, paga altissima, cerca Kostoris, Commerciale 49, villa nuova, II p., ore 8-12, 16-18. 24469 B

RAGAZZA stabile con referenze carcasi. Carducci 29-I p. Robba. 64209 B

STABILE capace referenze ottimo trattamento cercasi. Telefonare 28868. 44228 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE e muratore per restauri appartamenti locali ecc. offronsi prontamente. Tel. 73279. 64227 C

A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 53638. 24455 C

A.A.A.A. PITTORI stanze appartamenti verniciature olio smalto offronsi prontamente. Telef. 46739. 24434 C

A.A.A. PITTORE appartamenti serramenti mobili offresi. Tel. 27074. 24351 C

A.A.A. RITOCCATORE negativi, stampatore offresi. Telefonare 37685, Mario. 24508 C

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio offresi. Via Crispi 11, portineria. 24565 C

AIUTO commessa calzature offresi ottime referenze. Telefono 57543. 24465 C

AUTISTA - segretario 40.enne lingue presenza occuperebbesi. Telefono 95397. 64122 C

AUTISTA 30.enne patente D-E, ottime referenze praticissimo lavoro consegne offresi. Telefono 64698. 44233 C

AUTISTA meccanico 25 anni guida senza incidenti, offresi a ditta o privato. Telef. 40655. 24495 C

AUTISTA lunga pratica offresi a giornata oppure a ore. Indirizzo UPI 24430 C.

AUTISTA o qualsiasi altro lavoro offresi cauzionando. Cass. 24443 C UPI.

CAPOCANTIERE esperto in cementoarmato e costruzioni offresi a ditta seria. Cassetta 64098 C UPI.

COMMESSA giovane, presenza, pratica calzature, abbigliamento offresi. Cass. 64205 C UPI.

CONSULENTE paghe contributi offresi. Michelina Monreale, Capuano 12. 64176 C

CONTABILITA', corrispondenza, registrazioni, riscossioni piccole ditte, negozi offresi diplomato capace, ottima presenza, dattilografo qualsiasi orario. Modiche pretese. Cass. 24447 C UPI.

CORRISPONDENTE inglese, capace stenodattilografa italiana offresi Cassetta n. 24547 C UPI.

DATTILOGRAFA conoscenza tedesco, offresi praticante. Cassetta 64290 C, UPI.

GIOVANE serio presenza referenze cerca impiego, disposto cauzionare, pratico città, motorizzato. Cass. 44192 C UPI.

IMPIEGATA 22.enne pratica paghe contributi contabilità in genere ottime referenze bella presenza, disposta trasferirsi, trattamento adeguato, offresi. Patente e passaporto. Cassetta 44133 C UPI.

IMPIEGATO amministrativo occupato offresi tutti pomeriggi lavori ufficio. Tel. 47728. 24512 C

PENSIONATO attivo referenze eventualmente cauzione occuperebbesi miti pretese. Cassetta 24466 C UPI.

PITTORE mobili mostre lavoro calce o lavabile, stanze, cucine offresi. Tel. 44101. 24357 C

PORTIERE 40.enne conoscenza lingue offresi alberghi anche fuori Trieste. Cass. 24538 C UPI.

PRATICISSIMO contabilità libri paghe, perfetto corrispondente italiano - sloveno - serbocroato offresi anche mezza giornata oppure ore da combinarsi Scrivere Cass. 64203 C UPI.

SARTA offresi cucito stiro distinte famiglie. Cass. 24462 C UPI.

SARTA capace offresi. Cassetta 64119 C UPI.

SIGNORINA perfetto tedesco italiano referenze occuperebbesi bambini età 4 fino 10 anni ovunque. Cass. 64104 C UPI.

SIGNORINA distinta conoscenza tedesco offresi sorveglianza bambini. Cassetta 44209 C UPI.

SIGNORINA seria, maturità classica, dattilografa, cognizioni tedesco francese, impiegherebbesi ufficio, referenze. Cassetta 64028 C UPI.

SIGNORINA bella presenza, licenza commerciale, dattilografa, cognizioni inglese impiegherebbesi ufficio, cassiera. Telefonare 30293 da lunedì. 64152 C

STENODATTILOGRAFA giovane pratica desiderosa migliorare, referenze, offresi. Cassetta 24463 C UPI.

TAPPEZZIERE - materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria, telefono 95476, dopo le 19. 24468 C

18.ENNE offresi praticante ufficio o commessa. Cass. 64204 C UPI.

25.ENNE trovasi attualmente in Francia per lavoro fino metà luglio, desidera occuparsi a Trieste, possibilmente in agenzia turistica o albergo. Perfetta conoscenza tedesco, inglese, francese e cognizioni di spagnolo. Cass. 64108 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, rasoi elettrici, giradischi, registratori, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 24484 CC

A.A.A. PODUS callista pedicure - Specializzato unghie incarnate. Infezioni callose. Diplomato Vienna. Consulti gratuiti. Passo Goldoni 2. Riceve telefonando 50622. 24475 CC

A.A. PULIZIA serbatoi nafta caldaie esegue specializzato. Telefono 73279. 64227 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 24436 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E angolo Gatteri. 24614 CC

A. AL Salone «Si» ultime creazioni acconciature parigine shampooing crema rigeneratrice qualsiasi colore. Permanente americana emulsionata. Via S. Nicolò 23, tel. 36436. 24441 CC

ANTILOPE daino scamosciati setteottavi confeziona rimoderna pulisce specializzato. Coroneo 5. 24521 CC

ASFALTISTI muratori piastrellisti eseguono lavori accurati, specialisti pure fognature. Tel. 54193 dalle 18 alle 19. 24506 CC

CALLISTA specializzata, lavoro accurato, offresi a domicilio. Tel. 47846. 65176 CC

CALLISTA: specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (salone), telefono 30191. 44188 CC

CASACCHE confezione lire 800. Telefonare 91312, Silvia. 64196 CC

FALEGNAME esegue lucidatura mobili armadi a muro, ripostigli, sottoscafa, restauri edili, accuratamente. Telefonare 59256. 64223 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi singoli oggetti lavoro accurato. Telefonare 39569 Cigoi. 64202 CC

MODELLI tela carta per sartoria negozi privati eseguisce diplomata Parigi. Ventisettembre 21-III, mode. 22133 CC

PARCHETTI raschiatura meccanica, riparazioni. Il primo applicatore di resine plastificanti per parchetti. Interpellateci!!! Zonta Ernesto, Tel. 73345.

PARCHETTISTA lucidatura meccanica applicazione lacca germanica, prezzi minimi. Telefono 44101. 24357 CC

PARRUCCHE posticci, laboratorio specializzato. «Salone Luciano», Mazzini 15, tel. 38706. 62970 CC

PERMANENTI americane, sempre a scopo réclame complete lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 64041 CC

PERMANENTI tinture pettinature manicure accuratissime, prezzi modestissimi. Salone Mary, Carducci 12, I piano. Telefono 24588. 24598 CC

SARTA uomo e donna, capacissima, prezzi modici, assume lavori. Telefonare 52205. 64259 CC

D Off. d'impiego L. 25

A.A.A. AIUTO commessa pratica cerca pasticceria Bonazza, via Carducci 32. 64234 D

A.A.A. CERCASI signorina età non superiore 32 anni per pronto impiego presso istituzione pubblica Condizione assoluta conoscenza lingua tedesca e dattilografia, Cassetta 64327 D UPI. 64237 D

A.A. APPRENDISTA commessa 14-16 anni negozio abbigliamento centrale, indicare età. Cassetta 128 D UPI.

ACQUISITRICI capaci per assumere abbonamenti - pubblicità presso ditte locali cercansi. Giornale «Traffico», Battisti 24. 24444 D

(continua a pag. 10)

UN BUON AFFARE

L'automazione può rendervi indipendenti

A coloro, uomini e donne di qualsiasi età che siano in grado di valutare gli enormi vantaggi economici che l'automazione sta per arrecare anche nel settore delle vendite, la nostra Compagnia Europea offre la possibilità di divenire operatori di distributori automatici.

NOVITÀ

Prima presentazione in Europa
Prima presentazione in Italia

da noi collocati presso esercizi ed ubicazioni importanti.

Questi operatori, da noi selezionati, devono possedere in contanti un minimo di 470 mila lire; 6-7 ore libere settimanali; buone referenze.

Se siete desiderosi di moltiplicare il Vostro reddito mensile e al tempo stesso possedete questi requisiti, scriveteci oggi stesso per una intervista personale a domicilio, indicandoci chiaramente: indirizzo, numero telefonico e referenze.

Questo è il momento dell'automazione: siate tra i primi ad inserirvi nel nuovo sistema economico

Indirizzare le domande a:

Società

Eurometen

CIRCONVALLAZIONE NOMENTANA 320 — ROMA
Tutte le domande saranno trattate in via strettamente riservata

FRIGORIFERI MADE IN ITALY

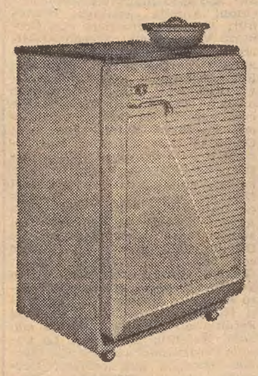
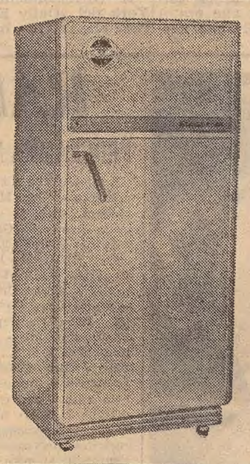
I.N.D.E.S.

Nella sola **GERMANIA**
Paese di cui sono famose la competenza tecnica e l'esigenza qualitativa
sono venduti **ANNUALMENTE**
50.000 FRIGORIFERI

I.N.D.E.S.

IN 82 PAESI DEL MONDO

STUDIO BARALE 33 59-60

CARATTERISTICHE:	TIPO 125 LITRI	TIPO 150 LITRI	TIPO 225 LITRI
● RIPIANI IN ACCIAIO INOSSIDABILE ● SBRINATORE AUTOMATICO ● PARETI INTERNE IN SMALTO PORCELLANATO ● QUADRANTE DI CONTROLLO CON DUE TERMOMETRI INCORPORATI (BREV. DEP.) COMPRESSORE LIC. TECUMSEH MONTATO SU RUOTE (brev. dep.)			
NON AVRETE SCONTI MA ACQUISTERETE IL MEGLIO	LIRE 59.800 + DAZIO	LIRE 75.000 + DAZIO	LIRE 99.800 + DAZIO

I.N.D.E.S. S.p.A. - INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI - ORBASSANO (TORINO)
FILIALE DI PADOVA: VICOLO ALTINATE 16/D, TEL. 28.676

RIVENDITORI AUTORIZZATI

UDINE	ASTRA RADIO di Rodaro		Via Cividale, 38
	NOVA FONO RADIO di Cabrini		Via Mercato Vecchio, 4
	R.E.M. di V.I.T.		Via Poscolle, 73
	TIBERI E.		Via Rauscedo, 1
PROVINCIA DI UDINE			
CERVIGNANO	MODESTI M.		Via Aquileia, 9
CIVIDALE	ELEONORA V.		Corso Mazzini, 7
CODROIPO	PERUZZI G.		Via Italia, 10
GEMONA	REVELANT P.		P.le Simonetti, 10
LATISANA	BOVOLOTTO S.		Piazza Indipendenza
MORTEGLIANO	D'AMBROGIO & DEL TOSO		Corso Garibaldi, 6
PALMANOVA	DURLI R.		Borgo Cividale, 31
PALUZZA	TASSOTTI D.		Via Tersadia, 2
PASIAN DI PRATO	DEGANO E.		S. Caterina, 26
PORDENONE	BRISOTTO B.		Corso Garibaldi, 31
PRADAMANO	BELTRAMINI R.		V. Stazione, 14
SACILE	RADIO BATTISTIN F. G.		Via Pellizza, 3
S. DANIELE DEL FRIULI	LENARDUZZI F.		Via Umberto I
S.VITO AL TAGLIAM.	CRISTOFOLI P.		Via Amalteo, 18
SPILIMBERGO	DE BIASIO E.		Via Mazzini, 8
TARCENTO	SPAGGIARI M.		Via Morgante, 44
TARVISIO	SCHOENBERG G.		V. Principe Piemonte, 5
TOLMEZZO	MARI V.		Via Roma, 9
TORVISCOSA	SORATO A.		Via Roma, 7
VILLA SANTINA	MICHELETTO G.		Piazza Venezia
TRIESTE	ROSSONI S.		Via Carducci, 15
	UNIVERSALTECNICA		Corso Garibaldi, 4
PROVINCIA DI TRIESTE			
MUGGIA	CREVATIN E.		Piazza Marconi, 7
GORIZIA	SACCOMANI D.		Via IX Agosto, 3
PROVINCIA DI GORIZIA			
CORMONS	SCODA S.		Via Udine, 24
GRADISCA D'ISONZO	BRESSAN N.		Via Bergamas, 17
MONFALCONE	BRATINA & CONTI		Corso Popolo, 17

CRONACHE SPORTIVE

GIRO D'ITALIA: RIVOLUZIONARIA LA SORRENTO-CAMPOBASSO

Anquetil soppianta Venturelli nella tappa conquistata da Poblet

Una corsa tutta a strappi e un finale devastante: ne fanno le spese specialmente Ercole Baldini e Nencini - La sterile ma mirabile impresa solitaria di Piscaglia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Campobasso, 21

Guardati dalle tappe insignificanti, avevamo detto ieri esortando Venturelli ad essere guardingo. La Sorrento-Campobasso che seguiva immediatamente alla prima prova a cronometro, doveva avere un corso piuttosto tranquillo, anche perchè la strada, tutta un saliscendi, non lasciava intravedere una vera e propria azione di forza; senonchè la vivacità dimostrata da talune squadre fin dall'inizio della corsa con l'intento di tenere la corsa da tesa fino allo spasimo per carpire una vittoria di tappa, ha provocato nel finale un clamoroso colpo di scena.

Venturelli ha perduto lo scettro, Nencini e Baldini si sono visti rapinare altro tempo prezioso da parte di coloro che sanno sfruttare tutte le occasioni pur di ingrossare la borsa. Abbiamo parlato di «vivacità fin dall'inizio della corsa». Difatti si è cominciato subito alla fine della discesa che, cingendo come un verde diadema la fronte del golfo, si protrae fin quasi a Castellammare. Gismondi, che oggi è stato tra i più attivi insieme con Nencini, ha aperto le ostilità, avendo alla ruota Neri e Cestari. Baldini è subito in difficoltà, ma questa volta per una doppia foratura.

Prima Wagmans, poi Venturelli e Nencini cercano di approfittarne, ma il loro sforzo si esaurisce nella ricerca dei tre fuggitivi, ricerca che viene subito coronata da successo. Il gruppo è nei pressi e, condotto da Hoevenaers, presto riassorbe il gruppetto. Superata Castellammare la scena si rianima subito. Fugge Piscaglia sul «pavè». Difatti il fondo stradale è pessimo. Lastroni di pietra sconnessi si alternano a tratti di ghiaia. Le forature sono infinite. D'un tratto cadono una decina di corridori; Van Haerde che riporta qualche ferita è costretto al ritiro. Anche Favaro, da non confondersi con Favero, poco dopo abbandona il Giro. Piscaglia intanto prosegue imperterrito e a Salerno (km. 45) ha un vantaggio di 2'15" sul gruppo. Sono cento chilometri buoni di fuga quelli di Piscaglia durante i quali il valoroso campione della «Chigi» fa man bassa di traguardi. Molti sono i volonterosi che vorrebbero mettersi alla caccia. Vediamo Verucchi e Couvrer. Subito dopo Salerno, Brugnami sulla salita che conduce a Celsi prima di Avellino. In questo frattempo fora Venturelli. I compagni di squadra lo attendono e in un baleno lo riportano nel gruppo. Il campo solitario di Piscaglia comincia ad affievolirsi dopo Benevento, ma la cronaca della corsa comincia ad uscire dalla monotonia un po' prima.

Tredici chilometri prima di Benevento la carovana trova un passaggio a livello chiuso. De Roo fora e 136 corridori si gettano contro le sbarre in un'affannosa gara di «cross». Come sempre avviene, i primi approfittano del breve vantaggio per mettere in difficoltà gli altri. Dopo appena due chilometri altro passaggio a livello chiuso in attesa dello stesso trenino. Questa volta fora Elliott e Solcher e De Roo lo attendono. Il gruppo comincia a innervosirsi per il continuo scendere e salire dalla macchina. A Benevento Piscaglia ha ancora 2'40". Nencini si mette in moto; tengono la ruota solo Hoevenaers, Adriaensen, Fontana e Pambianco. Poco dopo si aggiungono Venturelli, che fino a questo momento controlla egregiamente la corsa, Ronchini, Benedetti.

Piscaglia viene raggiunto e sul gruppetto si avviciano gradatamente gli altri corridori. Darrigade fora e rientra. Ecco la salitella di Fragneto Monforte. Non accade nulla, ma a Campolattaro altro passaggio a livello chiuso. Nencini è sempre il primo a saltare le sbarre, lo seguono Gismondi, Hoevenaers, Poblet, Molinares e Pellicciari.

Venturelli alza la gobba e opera un inseguimento spettacoloso che lo riporta sui fuggitivi con altri 46 corridori. E' questo lo sforzo che Romeo pagherà più tardi. A Morcone (km. 151) ossia a 35 km. dallo arrivo, Poblet vince l'unico traguardo volante della tappa, lieto presagio del trionfo a Campobasso. Benedetti fora e gli altri tirano alla disperata perchè si sono accorti che Baldini è stanco e Venturelli, che non ha più il tono autoritario, naviga in mezzo al plotone.

L'andatura fortissima non permetterà più ai vari frammenti di ricongiungersi. A rendere il passo ancora più micidiale ecco la prima uscita di Carlesi. Alla ruota del «Coppino» che già da ieri ci sta facendo assistere a gesta strabilianti, si agganciano Pambianco, Sartori, Pellicciari e Manzoni. Questo ultimo poi cederà. La strada prende a salire e sulla cunetta cadono Nencini e Gismondi che, protesi nello inseguimento, si urtano. Gastone è il primo a riprendere la sella.

Hoevenaers e Poblet si portano in questo momento sui fuggitivi. Via via sopraggiungono gli altri. E qui assistiamo a un'altra superba impresa; Van Looy fora e riprende il gruppo nello spazio di due chilometri. Un vero fulmine, perchè la battaglia non ha tregua e si marcia a 45 all'ora.

Appena ripreso, Carlesi fugge di nuovo, ma anche questa volta il colpo gobbo non gli riesce, perchè Anquetil e altri 14 corridori si pongono sulla sua scia. Lo scatto di Carlesi tuttavia fa le sue vittime, e sono vittime insigni: Venturelli, Baldini, Nencini, Van Looy, Favero, Brugnami, Defilippis, Darrigade, restano inesorabilmente tagliati.

I 14 corridori che con Anquetil sono stati pronti ad afferrare la ruota di Carlesi sono: Ronchini, Massignan, Zamboni, Pambianco, Coletto, Junkermann, Hoevenaers, Gaul, Poblet, Adriaensen, i compagni di squadra di Anquetil Couvreur e Rostollan che si prodigheranno fino allo spasimo insieme con il loro capitano, e Manzoni, che alla fine cederà leggermente.

Venturelli non perde però la calma; compie regolarmente il suo turno con altri 19 che formano il gruppetto degli immediati inseguitori, e tenta di perdere meno tempo possibile.

Ma il duello è impari perchè quelli dell'avanguardia tirano come forsennati. Baldini è quello che più ne risente tanto che il suo distacco aumenta a vista d'occhio. Per 20 km. circa, sulle montagne che conducono a Campobasso in un mare di verde, le due falangi si battono fino allo stremo delle forze.

Anquetil con la sua caratteristica pedalata ventre a terra da primatista mondiale va giulivo verso la maglia rosa mentre Poblet, che viene esentato dal turno di fatica per via del ritardo di Baldini, coglie a Campobasso la sua prima vittoria di tappa su Carlesi che passa al secondo posto della classifica generale.

Quando darete un'occhiata alla classifica generale vi sembrerà forse che abbiamo un po' troppo calcato la mano sulla entità del dramma. Dieci uomini difatti si trovano in un fazzoletto nei primi posti. Venturelli ha un distacco di appena 1'20", Nencini di 2'20", Van Looy di 4'16", Baldini 4'36". Il fatto è che Anquetil comanda la classifica e il francese prima di farti la grazia anche di un solo secondo ti fa sudare sangue.

Ecco qual'è la morale della tappa odierna. E' una prima doccia fredda per coloro che desiderano più di quanto è lecito sperare contro la ferrea legge della logica. E inoltre rappresenta la dimostrazione che, all'infuori di Venturelli e Baldini, tutti i protagonisti del circuito di Sorrento hanno egregiamente retto allo sforzo del finale incandescente della tappa, il che significa che nella corsa a cronometro non avevano profuso tutte le loro risorse.

In terzo luogo si è avuta la prova di quanto sia utile poter contare sulla efficienza di una grande squadra. Il successo clamoroso di Anquetil è dovuto anche alla potenza della «Fynsec» che ha posto agli ordini del capitano nel momento cruciale due passisti eccezionali quali Couvreur e Rostollan.

Domani quarta tappa: Campobasso-Pescara lungo 192 km. tutti pianeggianti. Partiremo a mezzogiorno per arrivare sullo imbrunire.

Alessandro Alesiani

Ordine d'arrivo

1) POBLET MIGUEL (G. S. Ignis) che percorre i km. 186 in ore 5.19'45" alla media di km. 34.901;

2) Carlesi Guido (G. S. Philco); 3) Zamboni Adriano (Torpado); 4) Hoevenaers Jos (G. S. Ghigi); 5) Gaul (G. S. Emi); 6) Anquetil; 7) Coletto; 8) Pambianco; 9) Junkermann; 10) Massignan; 11) Adriaensens; 12) Ronchini (tutti con il tempo di Poblet); 13) Rostollan 5.19'54"; 14) Couvreur (idem); 15) Manzoni 5.20'50"; 16) Ruegg 5.21'11" e con lo stesso tempo altri 19 corridori fra i quali Nencini, Venturelli, Van Looy, Favero; 44) Baldini in 2.53'12".

Classifica generale

1) ANQUETIL 12.1'22";

2) Carlesi a 35"; 3) Ronchini a 57"; 4) Pambianco a 1'6"; 5) Venturelli a 1'20"; 6) Massignan a 1'23"; 7) Poblet a 1'25"; 8) Zamboni a 1'30"; 9) Gaul a 1'47"; 10) Coletto a 1'36"; 11) Junkermann a 2'19"; 12) Nencini a 2'20"; 13) Hoevenaers a 2'22"; 14) Couvreur a 2'30"; 15) Adrianssens a 2'31"; 16) Ruegg a 2'58"; 17) Delberghe a 3'36"; 18) Favero a 3'51"; 19) Natucci a 4'; 20) Becchi a 4'4"; 21) Baffi a 4'11"; 22) Van Looy a 4'16"; 23) Hoorelbecke a 4'20"; 24) Sartore a 4'28"; 25) Manzoni a 4'31"; 26) Baldini a 4'34"; 27) Van Est a 4'41; 28) Impanis a 4'43"; 29) Pettinati a 4'48"; 30) Conterno a 4'58".

Elliott a Los Angeles: vince i 1500 metri

Los Angeles, 21

L'australiano Herb Elliott ha battuto un campo di rivali americani vincendo con facilità i 1500 metri in 3'45"4. La competizione si è svolta ieri sera al Coliseum Relays. Elliott, detentore del record mondiale, è finito con dieci metri buoni di distacco da Laszlo Tabori, ungherese residente in California, che ha segnato 3'46"5. Terzo Jerome Walers (USA) con 3'47".

Ecco i vincitori delle altre prove: Martello: Connolly m. 66,99; Disco: Babka m. 56,56; M. 110 ost.: Calhoun 14"1; M. 100 piani: Sime 10"4; Peso: Dallas Long m. 19,34; 100 yarde piane: Williams 9"6; M. 400: Larrabee 46"7; M. 400 ost.: Davis 51"; Salto in alto: Dumas m. 2,05; M. 800: Siebert 1'51"2; M. 5000: Al Lawrence 14'25"5; Asta: Morris 4,29; Salto in lungo: Baird m. 7,54; Salto triplo: Floerke m. 15,56.

Waterpolo a Milano
Italia-Granbretagna 6-1 Romania-Olanda 3-2

Milano, 21

Al torneo internazionale di waterpolo si sono avuti oggi i seguenti risultati: Romania - Olanda 3-2 (1-0) e Italia-Granbretagna 6-1 (3-0).

L'Italia ha vinto nettamente dominando a suo piacere la debole compagine britannica che ha avuto nel portiere il suo uomo migliore. Gli inglesi non sono esistiti come squadra e il loro gioco è stato facilmente controllato dagli italiani che hanno dimostrato anche una notevole precisione nel tiro e ottime manovre.

ITALIA: Spinelli, Pizzo, Lonzi, Ambron, Bardi, Parmeggiani, Guerrini. GRANBRETAGNA: May, McGougle, Murray Pass, Barr, Kemp, Wright. Arbitro: Vucetic (Jugoslavia). Marcatori: nel primo tempo al 4'15" Parmeggiani, al 4'51" Bardi, al 7'22" Ambron su rigore; nella ripresa al 3'40" Pizzo, al 4'44" Kemp, al 7'15" Bardi, al 9.55" Pizzo.

Domani sera, ultima del triangolare, in amichevole, gli italiani incontreranno i romeni, mentre olandesi e inglesi se la vedranno per il secondo posto.

Tennis a Parigi
Vittorie di Merlo e di Pietrangeli

Parigi, 21

La quinta giornata dei campionati internazionali di Francia di tennis, che si svolgono sui campi dello stadio Roland Garros, ha dato i seguenti risultati:

Singolare maschile (sedicesimi di finale): Nicola Pietrangeli (It) batte Gerard Pilet (Fr) 6-3, 6-2, 6-3. Pietrangeli, testa di serie n. 6 non ha faticato a battere Pilet, testa di serie n. 11, e incontrerà negli ottavi di finale lo spagnolo Andres Gimeno. Fraser (Australia) batte Knight (GB) 6-1, 1-6, 4-6, 6-2, 6-0; Haillet (Fr) batte Stuck (Germ) 6-4, 6-2, 6-0; Merlo (It) batte Grinda (Fr) 6-4, 6-2, 6-4.

Nei sedicesimi di finale del singolare femminile. l'italiana Lazzarino è stata costretta ad abbandonare al terzo set contro l'americana Darlene Hard per dolori allo stomaco: l'italiana aveva perduto il primo set per 4-6, aveva vinto il secondo per 6-3 e conduceva 5-4 nel terzo.

Nei sedicesimi di finale del doppio maschile, gli italiani Pietrangeli-Sirola hanno battuto i cecoslovacchi Javorsky-Korda per 6-3, 6-1, 6-4; Emerson-Fraser (Aust) battono Deniau-Viron (Fr) 6-4, 6-0, 2-0 (40-40) ritirati. Doppio femminile (primo turno): Bassi-Pericoli (It) battono Bourbonnais-Varin (Fr) 6-3, 6-3.

Successo di Machen

New York, 21

Il favorito Eddie Machen ieri sera ha battuto ai punti in dieci riprese l'argentino Alex Miteff in un incontro dei massimi disputatosi al Madison Square Garden.

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina-Verona, Serie B; Stadio comunale ore 16.

Ponziana-Edera, dilettanti; campo Ponziana ore 16.

Orda-S. Giovanni, coppa Cremcaffè; campo San Giovanni ore 10.

Edera-Triestina B, coppa Cremcaffè; campo Ponziana ore 10.

Fortitudo - Cremcaffè, coppa Cremcaffè, campo Muggia ore 17.

BASEBALL

Alpina Trieste - Legnano Baseball Club, Serie B, campo Villa Opicina ore 15.

HOCKEY SU PRATO

Cus Trieste-H. C. Trieste, campo San Luigi ore 9.30.

PALLAVOLO

Libertas-Vigili del Fuoco Trieste, Serie B maschile; campo Julia ore 10.

VIS Trieste-Polisportiva Udine, Serie B maschile, campo VIS ore 10.30.

CRDA-Polizia Civile, Serie C maschile, Palestra di Muggia ore 9.30.

Cacciatore Ginnastica Goriziana, Serie C maschile; Palestra di Muggia ore 10.30.

Casa della Lampada-VIS Trieste, Prima Serie femminile; Palestra di Muggia ore 15.30.

CICLISMO

Coppa ASCA Acegat, esordienti, prima gara; «Trofeo Sussan» (km. 50). Part. ore 14 da via Flavia; arrivo a Villa Opicina (dazio).

Coppa ENAL per la categoria amatori; organizza la Polisportiva Libertas di Opicina (km. 55). Part. ore 10 da Opicina; arrivo a Opicina.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 15.30. Corsa di centro il Premio dei Prati, lire 335.000, metri 2100.

«VIA» ALLA SERIE A DI HOCKEY PISTA

Ad alto punteggio: settanta le reti marcate

Nessuna sorpresa: dovunque si affermano i «grandi» favoriti dal fattore campo

Triestina - Lazio 6-2

Nella partita inaugurale della stagione hockeystica gli alabardati hanno conseguito una vittoria con largo scarto di reti nei confronti della Lazio, che accusava l'assenza del suo miglior attaccante Rautnich, impossibilitato di seguire la squadra per ragioni di lavoro. La Triestina partiva subito a grande andatura e già al 1' di giuoco Martellani I poteva aver ragione del portiere avversario. Dopo un «rigore» tirato da Prinz e deviato da Marini (6') e un tiro respinto dal palo su saetta di Martellani II (11'), si aveva la seconda rete della serata ad opera di Martellani II, che raccoglieva un dosato passaggio di Bertuzzi III (20'); quattro minuti prima del riposo era Bertuzzi III a realizzare la terza marcatura per i triestini.

La ripresa s'iniziava coi laziali protesi all'offensiva e nello spazio di quattro minuti le distanze venivano raccorciate con due reti di Spessot, la seconda delle quali, sorprendeva nettamente l'intera difesa alabardata da un tiro piazzato. La fase di sbandamento nelle file della Triestina durava quasi una decina di minuti, ma l'impressione generale era che la Lazio difficilmente sarebbe stata in grado di annullare per intero lo svantaggio, essendo troppo fragili e prive di mordente le sue iniziative offensiva. Martellani II e una doppietta di Bertuzzi III con tre reti di ottima fattura mettevano al sicuro il risultato finale al termine di una gara filata via senza grosse emozioni causa la frequente frammentarietà del giuoco. Le due squadre hanno chiaramente fatto comprendere di trovarsi attualmente nella piena fase del rodaggio e gli alabardati hanno sfruttato in pieno l'incosistenza manovriera dei romani.

Triestina: Cataletto (Mari), Cervo, Prinz, Martellani I (1), Martellani II (2), Bertuzzi III (3), Zanella. *Lazio:* Marini (Di Vanno), Cacioli, Natali, Spessot (2), Masala, Garibba. *Arbitro:* Farneti di Monza.

Gol a mitraglia
Monza-Amatori 16-10

Monza, 21

Larga marcatura di reti nella partita di esordio del campionato a Monza che vedeva l'Amatori Novara opposta ai locali. Primo tempo equilibrato per circa un quarto d'ora, poi gli avanti monzesi si scatenavano e con Gelmini e Pessina mettevano al sicuro il risultato. Dal canto loro i piemontesi, con Zaffinetti in buone condizioni, riuscivano a segnare tre reti; nella ripresa il Monza schierava a guardia della propria porta Patrini, il quale in cattiva forma subiva sette reti che servivano a rendere meno vistosa la larga marcatura degli avanti biancorossi.

Monza: Bolis (Patrini), Villa (1), Pennati (2), Levati (3), Gelmini II (5), Bosisio (2), Pessina (3). *Amatori Novara:* Romussi (Gasparetto), Mora, Bedogni (1), Zaffinetti (6), Vighenzi (1), Albertinazzi (2). *Arbitro:* Bagliari di Alessandria.

Lo scatto del noviziato
Marzotto-Brescia 7-1

Valdagno, 21

Il Marzotto ancora in fase di rodaggio ha battuto facilmente i tenaci ma inconsistenti avversari. Tra i bresciani si sono messi in evidenza il portiere, che ha salvato molte reti, mentre tutti gli altri sono elementi assai modesti. I valdagnesi difettano ancora d'intesa, ma dalla prima partita di campionato non si poteva pretendere di più. Discutibile l'arbitraggio in varie occasioni. Primo tempo 3 a 0.

Marzotto: Noro (Roberti), Pretto, De Franceschi (1), Sbalchiero (3), De Gerone (2), Savi, Finetto. *Brescia:* Zilioli (Ferrari), Catalani (autorete), Piccinelli (1), Moneghini, Guggiana, De Colle, Brignoli. *Arbitro:* Terragni di Milano.

Senza disonore
Modena-Ferroviario 9-3

Modena, 21

Il Ferroviario di Trieste ha debuttato in campionato affrontando un Modena di gran vena. Per quanto i modenesi lamentassero l'assenza di Tavoni tuttavia potendo contare su un tandem costituito da Brezigar-Rinaldi, hanno avuto quasi costantemente, specie nel primo tempo, il dominio della metà campo, costringendo pertanto gli ospiti in un'asfissiante difesa. Non vorremmo dire che nel settore di retroguardia, davanti a Ottonelli, le cose in questo periodo siano andate molto bene; tuttavia il Ferroviario dopo avere accusato un punteggio molto severo alla chiusura del primo tempo (6-0) nella ripresa poteva reagire e impegnare a fondo gli avversari, riuscendo ad accorciare le distanze.

Purtroppo però a metà del secondo tempo quando il Ferroviario era impegnato in questa magnifica controffensiva avveniva il cambio del portiere. L'allenatore Bertuzzi infatti provvedeva a sostituire Ottonelli con Talocchi ed in questo periodo il Modena poteva di nuovo aumentare il bottino. Ad ogni modo, per merito del prestigioso Gregori, il Ferroviario poteva chiudere onorevolmente questo combattuto incontro disputato con una squadra che ha confermato perfettamente le sue aspirazioni che sono quelle di puntare decisamente alla riconquista dello scudetto. Citiamo fra i migliori del Modena Baraldi, Brezigar, Rinaldi; fra gli ospiti il portiere Ottonelli, il prestigioso Gregori e Fonda.

Complessivamente buono l'arbitraggio. Spettatori circa 1200. La partita è stata giuocata sulla pista dell'Arena adiacente al Palazzo dello Sport. Baraldi è rimasto infortunato alla testa al 20' del secondo tempo, rientrando in campo dopo qualche minuto.

Modena: Artioli (Forghieri), Baraldi (1), Marchetto, Brezigar (4), Rinaldi (4), (Frattini). *Ferroviario:* Ottonelli (Talocchi), Bercè, Kressevich, Gregori (3), Fonda, (Loggia, Sieghi). *Arbitro:* Console di Novara.

Senza rivali
Novara-Pirelli 12-4

Novara, 21

Com'era previsto il Novara non ha avuto difficoltà a riportare una facile vittoria sul Pirelli, squadra composta da giovani che ha fatto del suo meglio per arginare la pressione dei campioni d'Italia: ha resistito per dieci minuti ma poi gli azzurri, guidati dal sempre vigoroso Panagini, hanno aumentato il ritmo delle loro azioni segnando a ripetizione, mentre il Pirelli, il cui giuoco era appoggiato di preferenza sul nazionale Bortolini, doveva difendersi, affidando al contropiede le azioni di alleggerimento. Comunque la squadra campione d'Italia ha notevolmente impressionato per il grado di forma già raggiunto.

Novara: Sacchi (Torrione), Aina, Nanotti (2), Cerina (2), Panagini (6), Colombo (2). *Pirelli:* Motta (Borgomaineri), Garibaldi, Preda (1), Bortolini (2), Esposto, May, Federici (1). *Arbitro:* Bartolomasi di Modena.

Primato mondiale
Thomas: metri 2.178 nel salto in alto

Cambridge (Massachusetts), 21

Il diciannovenne negro americano dell'Università di Boston John Thomas ha migliorato oggi il proprio primato mondiale del salto in alto raggiungendo sette piedi, un pollice e tre quarti, pari a m. 2.178. Thomas aveva saltato il 30 aprile scorso m. 2.171, misura che non è stata ancora omologata.

Thomas ha migliorato il primato al primo tentativo, nel corso di una riunione studentesca organizzata dal «Massachusetts Institute of Technology» di Cambridge. Thomas, dopo stabilito il nuovo primato, ha tentato per tre volte consecutive, ma non vi è riuscito, di saltare metri 2.19.

Torneo di calcio ENAL
Ancora appaiate Ilva e Lloyd Adriatico

Ad una sola giornata dal termine del torneo, Ilva e Lloyd Adriatico procedono ancora a pari punti in testa alla classifica del torneo dell'ENAL che mai come in questa edizione è stato palpitante di interesse per l'equilibrio di valori delle squadre migliori. Ilva, Lloyd Adriatico, ARAC, Provincia e Sanatorio INPS sono stati praticamente in lotta, fino alle ultimissime fasi, per il primato dando vita ad incontri combattutissimi e molto equilibrati. La giornata di ieri si annunciava particolarmente interessante perchè vedeva l'Ilva severamente impegnata contro la Provincia la cui tradizionale combattività lasciava prevedere una lotta accesa ed incerta. Altra partita di rilievo quella dei Magazzini Generali contro ARAC che pure aveva peso determinante ai fini della classifica. L'Ilva battendo, sia pur di strettissima misura la forte antagonista, è riuscita a mantenere la parità di punteggio con il Lloyd e si presenta così all'ultimo incontro con intatte possibilità di affermazione. L'ultima giornata infatti si giocherà sabato prossimo e vedrà impegnate in un incontro diretto le due squadre di testa, Ilva e Lloyd, che decideranno in tal modo la vittoria del torneo. La battuta falsa dell'ARAC contro i Magazzini Generali ha invece tagliato fuori i Comunali dalla possibilità di inserirsi nella lotta per il primo posto.

Ecco i risultati: Amm.ni Finanziaria-Difi 2-0; Magazzini Generali-ARAC 6-10; Cassa Risparmio-Sanatorio INPS 3-2; Lloyd Adriatico-Grafico 2-0; Ilva-Provincia Ts. 2-1.

Calcio giovanile. Orari e campi delle gare odierne. Finali «Allievi»: Triestina Merlak-Ponziana Ritossa, campo Guardiella, ore 11.45; Triestina Grezar-San Giovanni, Guardiella ore 9; Edera-Urano Pulcini, Flavia ore 9; Acegat-Urano Topi, S. Giovanni ore 13.30. Post-campionato «Juniores»: Triestina-Cremcaffè, campo Guardiella ore 10.15; Acegat-Esperia, S. Giovanni ore 8.30; Libertas Ts.-CRA Crda, S. Giovanni ore 12; Ponziana-Libertas Opicina, Ponziana ore 9.

UN'ALTRA PARTITA DI FUOCO ALLO STADIO DI VALMAURA

La Triestina contro il Verona

Scongiurato il pericolo di rinunciare a Puia e Varglien L'indisposizione di Baruffi fa mutare i quadri dei giallobl

Dopo il Lecco un'altra squadra che vanta un'intelaiatura alquanto solida, sarà ospite della Triestina. E' questa il Verona, una compagine spigliata e tecnica alla cui guida si trova una vecchia conoscenza degli sportivi triestini, Olivieri che portò la Triestina in Serie A, l'anno successivo alla prima retrocessione degli alabardati. Il Verona, imbattuto da parecchie giornate, dopo un inizio di campionato in sordina, ha cominciato a bruciare le tappe, appunto con l'avvento di Olivieri al timone della squadra; ora occupa la sesta poltrona in compromettà con il Brescia. Quindi un'altra partita che si presenta irta di difficoltà per i ragazzi di Trevisan, che stanno lottando disperatamente e con abnegazione, per il conseguimento del loro scopo, che è quello di far ritornare fra le elette del calcio italiano, la squadra con l'alabarda.

Il Verona che ha trascorso l'intera settimana in ritiro a Caprino Veronese ha raggiunto in pullman la nostra città ieri pomeriggio verso le ore 16 dopo aver fatto tappa a Latisana per la colazione. Oltre all'allenatore Olivieri, facevano parte della comitiva i seguenti tredici giuocatori Ghizzardi, Ciceri, Basiliani, Fassetta, Zamperlini, Begalli, Bissoli, Beltrami, Tinazzi, Bagnoli, Corso, Maioli, Baruffi. Abbiamo scambiato quattro chiacchiere con l'allenatore Olivieri nell'albergo del centro che ospita la compagine scaligera.

«Per la trasferta triestina, ci ha detto Olivieri un contrattempo imprevedibile non mi permetterà di formare la squadra come era nelle mie intenzioni. Come è noto Begalli, che domenica scorsa ha ricevuto un brutto colpo nella partita con il Brescia, non doveva scendere oggi in campo; lo avrebbe rimpiazzato Beltrami che a sua volta avrebbe ceduto il suo posto all'esordiente Bissoli. Invece è accaduto che durante il viaggio Baruffi ha accusato un forte mal di gola, al quale si è aggiunta poi inevitabile la febbre; quindi formazione rivoluzionata. Begalli in tal modo sarà confermato a centromediano, mentre al posto di Baruffi, che difficilmente appare ricuperabile, sposterò Beltrami permettendo lo stesso il debutto del giovanissimo Bissoli a laterale destro. Alla volta di Trieste, sono partito con due portieri, Ciceri e Ghizzardi, ma ho deciso che sarà quest'ultimo a difendere la rete della mia squadra. Ghizzardi, che a causa di un incidente aveva dovuto subire un intervento alla spalla sinistra, è pronto per il rientro in prima squadra; quella odierna sarà la prima partita di Ghizzardi nella corrente stagione. Appena arrivati — ci dice Olivieri prima di congedarci —, dopo una breve passeggiatina ci siamo portati al cinema, mentre questa sera, dopo cena non usciremo dall'albergo, avendo deciso di comune accordo di assistere al programma televisivo».

In campo alabardato scontata l'assenza di Secchi, toccato duro domenica scorsa, vi è la buona notizia delle migliorate condizioni fisiche di Puia e Varglien, anch'essi fatti segno alle... carezze dei giuocatori del Lecco. Dopo una prova effettuata ieri mattina allo Stadio, l'allenatore Trevisan si è reso personalmente conto delle effettive condizioni di Puia e di Varglien. Entrambi hanno dimostrato di non risentire delle botte subite e quindi l'allenatore triestino potrà contare su di loro per l'odierna partita. L'indisponibilità di Secchi, ha fatto sì che la linea attaccante degli alabardati si presenti quest'oggi rivoluzionata. Al posto del centravanti assente, verrà impiegato Taccola, che già nella Fiorentina ebbe modo di mettersi in evidenza in questo ruolo. In tal modo Magistrelli verrà schierato a mezz'ala, e ciò anche per consentire lo spostamento di Fortunato da ala destra ad ala sinistra. In coppia con Magistrelli sarà Puia l'altra mezz'ala, mentre al fianco di quest'ultimo verrà reimpiegato Mantovani che segnò il goal decisivo degli alabardati a Messina. I reparti arretrati non subiranno mutamenti, e saranno gli stessi che hanno affrontato con bravura il Lecco.

La vigilia degli alabardati è stata quella che ormai si può definire abituale: un'oretta in mattinata allo Stadio, con una seduta ginnico-atletica a cui hanno partecipato tutti i giuocatori convocati, con lavoro supplementare per Puia e Varglien. Al pomeriggio la solita visita al campo di San Giovanni, dove si disputava una partita fra aziendali, e poi anche per i giuocatori triestini vi sono state due orette di cinematografo.

«Per poter sperare ancora — ci ha detto Trevisan — la vittoria è indispensabile, contro il Verona. In questo caso riusciremo a non perdere contatto con il Catania che, penso dovrebbe imporsi in casa sua al Novara. Poi, giovedì, mentre noi andremo a Valdagno, il Catania affronterà la proibitiva trasferta di Torino. Una nostra vittoria, controbilanciata da una sconfitta degli etnei, vorrebbe dire forse per noi la promozione».

E' quello che auguriamo alla Triestina. Il campionato si deciderà dunque a Valdagno, ma intanto bisogna pensare al Verona, che gli alabardati avranno quest'oggi di fronte a Valmaura. La partita, che si inizierà alle ore 16 precise, verrà arbitrata dal signor Parisi.

VERONA

Ghizzardi

Basiliani Begalli Fassetta

Bissoli Zamperlini

Bagnoli Maioli

Tinazzi Corso Beltrami

Fortunato Taccola Mantovani

Magistrelli Puia

Radice Szoke

Brach Varglien Frigeri

Bandini

TRIESTINA

Arbitri designati per le gare di calcio

Milano, 21

Arbitri designati a dirigere le gare dei campionati di Serie A e B, in calendario domani domenica 22 maggio.

Serie A (15.a giornata di ritorno): Atalanta - Spal; Di Tonno; Bari - Juventus; Jonni; Fiorentina - Alessandria; Rigato; Genoa - Lazio; Rebuffo; Milan - Bologna; Francescon; Padova - Napoli; Liverani; Palermo - Lanerossi Vicenza; Babini; Roma - Sampdoria; Annoscia; Udinese - Internazionale; Bonetto.

Serie B (16.a giornata di ritorno): Brescia - OZO Mantova; Ferrari; Catania - Novara; Gambarotta; Catanzaro - Sambenedettese; De Marchi; Parma e Cagliari; Cariani; Reggiana e Lecco; Sbardella; Simmenthal Monza - Como; Stanzione; Torino - Messina; Roversi; Taranto - Modena; Angelini; Triestina - Verona; Parisi; Venezia - Marzotto; Letta.

Brocic al Barcellona sostituisce Herrera

Barcellona, 21

La squadra di calcio del Barcellona avrà come allenatore — è stato annunciato oggi ufficialmente — l'esperto jugoslavo Ljubisa Brocic, che sostituirà l'argentino Helenio Herrera. Brocic ha 45 anni — è stato allenatore della Nazionale egiziana, della Juventus e della P.S.V. di Eindhoven (Olanda).

Ponziana-Edera per una finale

Ponziana ed Edera, le vincitrici dei gironi B e C del campionato dilettanti, scenderanno oggi sul terreno del campo di S. Andrea per disputare il primo degli incontri diretti per il titolo di campione regionale dei dilettanti. Attualmente le due squadre si trovano in ottime condizioni di forma e le ultime lusinghiere prestazioni della odierna avversaria danno la certezza che assisteremo ad un incontro piacevole e cavalleresco. Vivissima è l'attesa tra i numerosi sostenitori delle due vecchie rivali per l'importante incontro che avrà inizio alle ore 16.

Le formazioni annunciate sono le seguenti. PONZIANA: Cernivani, Suard, Bussani, Pescatori, Zamperlin, Ruzzier, Tauceri, Farina, Corolli, Gregori e Lupoli. EDERA: Kalin, Stocovaz, Miniussi, Novacco, Sussel, Bernard, Vatta, Mosca, Bonetti, Casalanguida, Tiepolo, (Battisti).

Serie B di baseball
Alpina - Legnano

L'Alpina di Villa Opicina incontrerà questo pomeriggio nel quadro della terza giornata del campionato nazionale di Serie B di baseball la formazione del Legnano B. C.. L'incontro si presenta, sulla carta, relativamente facile per i giuocatori triestini che comandano la classifica assieme al Trieste. Opposti agli ultimi della fila non dovrebbero tardare eccessivamente a avere ragione dei lombardi e continuare la marcia in prima posizione. Nell'incontro che avrà luogo questo pomeriggio con inizio alle ore 15 sui «diamante» di Villa Opicina, i triestini presenteranno per la prima volta nei corso di questa stagione il «nazionale» Carlo Lusi, uno dei migliori giuocatori italiani noto per la sua abilità in battuta. Il resto della formazione rimarrà invariato.

IL TROTTO A MONTEBELLO IERI E OGGI

Ancora un successo di Cathir

Quattro cavalli migliorano il proprio record nella medesima corsa - Di scena nel convegno odierno Oro del Reno e Aut Aut

Ancora una bella prestazione della sempre più convincente Cathir a Montebello. Sua la vittoria a tempo di record nel Premio delle Alture, corsa di maggior rilievo del convegno di ieri. Abbiamo detto tempo record, infatti la «quattro anni» della Scuderia «Gieffe», dosata alla perfezione dal rientrante Luigi Bottoni, si è imposta con uno smagliante 1.22 secchi, che le ha permesso di migliorare di quasi due secondi il suo limite. La giornata ideale ha permesso uno svolgimento dei più interessanti con conseguente miglioramento dei propri record di ben quattro dei sette concorrenti in gara.

Si inizia con le rotture quasi simultanee di Rodney Hanover e Lenzara. Illuso rimane padrone della situazione e scivola al comando. Non ha tempo, l'allievo di Sterle, di prendar fiato, che Disco lo attacca violentemente, mentre alle spalle di Illuso, si pone Canton con al fianco Tindari, indi Cathir avviatasi prudentemente. Dopo 400 metri di corsa, rompe Tindari che perde una ventina di metri. Disco, nel frattempo, ha avuto la meglio su Illuso e passa a condurre. Al passaggio Disco è in testa seguito da Illuso e Canton, mentre Cathir forza i tempi e si lancia sui primi in posizione esterna; più discosti gli altri capeggiati da Tindari. All'avanzata di Cathir, si oppone con fermezza Illuso, ma l'allievo di Sterle non ce la fa a contenere la scatenata femmina. Infatti Cathir è lanciatissima e anche Disco in breve deve lasciarle il passo. Controffensiva di Illuso che si appariglia a Disco che appare un po' provato, in retta d'arrivo Cathir si presenta in veste di dominatrice, mentre Illuso, superato Disco, la segue a debita distanza. Vince Cathir indisturbata mentre su Illuso, dopo aver seguito in maniera strepitosa, piomba come un falco Tindari che «brucia» proprio sul palo il maschio, guadagnanandosi il posto d'onore; quarto è Disco.

Fra i guidatori, incisive prestazioni di Amerigo Mazzuchini, che ha vinto con Trifoglio e Rombo ed è giunto secondo con Maldicente e Garrick.

Premio dei Passi (L. 126.000, m. 1680): 1) Melagrana (A. Quadri); 2) Maldicente; 3) Uzok. 9 part. Tempo al km. 1.27. Tot.: 21; 12, 25, 29; (99). *Premio dei Clivi* (L. 126.000, m. 1675): 1) Triora (B. Candotti); 2) Orsaria. 6 part. Tempo al km. 1.26. Tot.: 17; 11, 13; (29) 28. *Premio delle Cime* (L. 120 mila, m. 2070): 1) Mariposa (F. Mescalchin); 2) Gigetto. 4 part. Tempo al km. 1.26.4. Tot.: 20; 12, 12; (25) 29. *Premio delle Lande* (

AIUTO commessa pratica calzature cerca importante ditta centrale. Referenze. Risposte Cass. 64213 D UPI.
AIUTO banconiera e apprendista banconiera cercansi. Bar El Cafetero, via Udine 1, tel. 31609. 64260 D
APPRENDISTA banconiera 18 anni cercasi. Guardia 40, Bar. 44182 D
APPRENDISTA banconiera 15 anni cercasi. Torrefazione Bar «Si», via Roma 18. 44186 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Via Caprin n. 2. 64220 D
APPRENDISTA o commessa per panificio cercasi. Viale XX Settembre n. 9. 64232 D
APPRENDISTA cerca Maglificio, via Piccardi 15. 24566 D
APPRENDISTA parrucchiera 15-16.enne cercasi presentarsi mattinata dalle 10 alle 11 oppure lunedì qualunque ora Salone via Nordio 6. 64212 D
APPRENDISTA 14.enne sarta uomo e pantalonaia cercansi. Rosada, Gallina 5. 24520 D
APPRENDISTA bar bella presenza cercasi. Bar Tiziano, via Cicerone 2. 64261 D
APPRENDISTA stiratrice per pulitura cercasi. San Nicolò 28, Vivana. 44212 D
APPRENDISTA cercasi per officina meccanica riparazioni navali età 15-17 anni. Tel. 36749 lunedì. 44216 D
APPRENDISTA 16.enne volonteroso cercasi. Bar Buffet Galopin, Passo Goldoni 1. 44237 D
APPRENDISTA bella presenza cercasi. Salone Profumeria Lily, Gallina 6. 64191 D
APPRENDISTA sarta da donna e mezza lavorante cercansi. Sartoria Puppo, via Mazzini 13. 24480 D
APPRENDISTA per pulitura a secco cercasi. Martiri della Libertà 10. 64153 D
APPRENDISTA donna negozio fiori cercasi. Lunedì 8-9 Rotonda del Boschetto 3. 64154 D
APPRENDISTA ricamatrice 15-16 anni cercasi. Rivolgersi via Pascoli 3. 64205 D
APPRENDISTA alimentari salumeria 14-15 anni volonteroso. Telefonare 96115 lunedì. 64281 D
APPRENDISTA cercasi prontamente. Caffè Nazionale, Piazza Unità. 64284 D
APPRENDISTE sarte conoscenza cucito massimo 17 anni cercansi lunedì ore 8. Perizi, viale XX Settembre 38. 64217 D
APPRENDISTE magliaie pratiche e principianti cercansi. Rolly, III Armata 17, angolo Bonaparte. 44219 D
APPRENDISTE, due, per pulitura secco, presentarsi oggi ore 9-11 via Canova 14. 64268 D
APPRENDISTI-E anche primo impiego cercansi. Birreria Pavone, Roma 11. 24537 D
APPRENDISTI installatori cercansi. Via S. Giusto 16. 64250 D
APPRENDISTI falegnami assumonsi. Commerciale 5. 24591 D
AUTORI anche esordienti pubblichiamo vostre poesie prosa. Damia De Rossi 37, Roma. 5711 D
ASPIRANTI ballerine 18-25 anni, bella presenza, 120.000 mensili. Rudert, Albergo Belvedere, Mestre. 23855 D

AZIENDA cerca per Trieste impiegata massimo 18 anni buona conoscenza stenodattilo e comptometer. Indirizzare offerte manoscritte Cass. 64151 D UPI.
BANCONIERA apprendista, cercasi, presentarsi lunedì mattino Bar Mauro, piazzale Rosmini. 361 D
BANCONIERE buffettista capace cercasi. Ristorante «Giardini», Piazza Libertà 2. 24607 D
CAPO cantiere edile stradale esperienza referenze assumesi. Cassetta 24490 D UPI.
CARPENTIERE affiderebbesi semplice costruzione barca. Cassetta 24492 D UPI.
CERCASI donna internista Birreria Riosa, XX Settembre n. 5. 150 D
CONTABILE signorina 18 - 22.enne cercasi. Dettagli et pretese Cassetta 24482 D UPI.
FALEGNAME apprendista 15-18 anni cercasi. Via Crispi 46. 24559 D
GARZONA per pulitura secco cercasi, buona paga. Paduina 2. 44223 D
GARZONA parrucchiera cerco. Salone Mariuccia, F. Severo 62 telefono 61872. 24467 D
GARZONA pratica cercasi. Via Raffineria n. 6. 64219 D
GARZONA cercasi. Fiori Marchi, Ghega 15. 24502 D
GARZONA 14enne sartoria cercasi. Telefonare 50587, lunedì 9-12. 64285 D
GILETTANTE e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Cassano, Machiavelli 13. 44241 D
GIOVANE pratico autorimessa lavaggi buone referenze cercasi. Scrivere Cassetta n. 64135 D UPI.
GIOVANI signorine assolto scuole avviamento specializzazione industria ottimo avvenire cercansi. Italtessile, piazza Goldoni 1. 64113 D
GOVERNANTE seria, per assistenza bambini, cercasi. Scrivere Cassetta 64196 D UPI.
GUARDIANO notturno, cognizioni lingue. almeno tedesca, cerca albergo. Cassetta 1502 D. UPI.
IMPIEGATA con buona conoscenza lingua tedesca, cercasi. Scrivere S.I.A.T., Strada Vecchia dell'Istria 199. 64058 D
IMPIEGATA con buona conoscenza lingua tedesca cercasi. Scrivere a Cass. 64058 D UPI.
IMPIEGATO o impiegata conoscenza lingue, almeno tedesco, contabilità corrispondenza cassa, cerca albergo. Cassetta 1501 D. UPI.
LAUREATO in economia e commercio o ragioniere età massima 28 anni da indirizzare ramo amministrativo, cerca importante Azienda triestina. Specificare curriculum. Indirizzare Cassetta 6424 D UPI.
LAVORANTE sarta uomo cercasi per lavori domiciilio. Telefonare 23202. 64242 D
LAVORANTE sarto uomo capacissimo. lavorante e garzona pratica cercansi. Pellico 1 primo piano. 64298 D
LAVORANTE sarta donna cercasi. Tel. 95450. 24594 D
LAVORANTI, apprendisti cerca Sartoria uomo. Via F. Crispi 31, Paci. 24487 D
MANICURE capace, apprendista parrucchiera pratica, e principiante, cercansi. Telefonare 71157. 24488 D
MECCANICO esperto motoscooter, referenze, cercasi. Reflex, via Valdirivo 24. 24602 D

MEZZALAVORANTE e garzona sarta donna, cercansi. Telefonare 93538. 24564 D
MEZZALAVORANTE o garzona pratica cercasi. Sartoria Ozzi, via Timeus 1. 64207 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Tel. 37375. 24555 D
MEZZALAVORANTE parrucchiera capace cercasi. Via Zorutti 22. 24610 D
PANTALONAIA cercasi. Via San Michele 37, Sartoria Sello Mario, p. T. 24499 D
PARRUCCHIERA manicure finita cercasi urgente, posto stabile. Cassetta 44140 D. UPI.
PARRUCCHIERA mezzalavorante capace e garzona cercansi. Via J. Cavalli n. 2. 24569 D
PELLICCIAIA mezzalavorante macchinista e apprendista cercansi. Pellicceria Mazaroli, Largo Barriera Vecchia 11, II p. 24500 D
PERITI industriali meccanici cerca importante Azienda industriale metalmeccanica. Indirizzare offerte con curriculum Cassetta 24376 D UPI.
PERSONALE vendita pubblicazione commerciale, minimo fisso e percentuale cercasi. Curriculum a Cass. 24423 D UPI.
PRATICANTE ufficio bella presenza, massimo 18 anni cercasi. Cassetta 64289 D. UPI.
PRIMO cameriere capace, conoscenza tedesco, inglese. libretto navigazione o passaporto cercasi, referenze. scrivere Cassetta 44066 D. UPI.
PROCACCIATORI affari ambo sessi ramo macchine cucire cercansi. Referenze particolareggiate controllabili. Offerte a Cassetta 44094 D UPI.
PROFESSIONE elegante redditizia. facile possibilità sistemazione impiego diplomandovi estetista: Arlem. via Campo Marzio 4. tel. 36878, I piano, grattacielo, Trieste. 5118 D
PROPAGANDISTE per nuovo lancio pubblicitario cercansi. Oggi: Caffè Diana, via Pascoli 26, dalle 10 alle 12. 64243 D
RAGAZZA 14-16.enne botteghino frutta verdura. San Michele 12. 44227 D
RAGAZZA 15-17enne per negozio frutta cercasi. Via Ginnastica 38. 64299 D
RAGAZZE e mezze lavoranti tintoria cercansi. «La Dora», Giulia 55. 44213 D
RAGAZZE laboratorio camiceria 14-17 anni cercansi. Cordi, Raffineria 6. 24428 D
RAGAZZO apprendista per manifatture. Presentarsi, via Cellini 2. 64091 D
RAGAZZO alimentari 14-15 anni cercasi. Caprin 5. Tel. 41225-53935. 44091 D
RAGAZZO 14-15 anni per officina cercasi. Telefon. al 37286. 62 D
RAGAZZO 14-17.enne per macelleria cercasi. Piazzale Valmaura 1. 44198 D
RAGAZZO 15-16 anni per alimentari cercasi. Presentarsi viale D'Annunzio 52-III, 4 - 6 pomeridiane. 64162 D
RAGAZZO 15.enne per negozio commestibili cercasi. Lunedì, XXX Ottobre 6. 44231 D
RAGAZZO 14-16 anni cercasi per distributore. Tel. 53951 ore 10 - 12. 24571 D
RAGAZZO-ragazza 14-15.enne cercasi negozio frutta Crispi 8. Presentarsi lunedì. 64266 D
RAGAZZO 14-16 anni apprendista falegname cercasi. Telefonare 65493, lunedì. 2602 D



il consumatore è il giudice più severo!

In breve tempo il «prosciutto arrosto Dukcevich» ha conquistato il pubblico. E' un prodotto veramente senza eguali, frutto di lunghi studi e di una lavorazione esclusiva, per mezzo di un costosissimo e complesso impianto.
Il sapore del «prosciutto arrosto Dukcevich» è davvero qualcosa di «extra».
E' delicato, squisito, insuperabile.
Assaggiatelo anche voi, ma fate attenzione: solo il prosciutto «Dukcevich» è arrosto, solo il prosciutto arrosto reca il bollino verde di garanzia.

Praga arrosto Dukcevich ★

prodotto con suini giovani e selezionati di macellazione costantemente fresca

★ **Attenzione al sigillo verde di garanzia!**

In vendita nei migliori negozi e salumerie e negli spacci delle Cooperative Operaie

SARTA donna capace disponga tempo libero cerco. Cassetta 24613 D. UPI.
SIGNORINA distinta per studio professionista cercasi. Cassetta 64238 D UPI.
SIGNORINE 16-17 cercansi urgentemente. P. Vico, Bar Zammatteo. 12 D
STIRATRICE brava e apprendista 15.enne cercasi. Tintoria G. Schiavolin, via Felice Venezian 16. 44238 D
14.ENNE cercasi per alimentari. Via Commerciale 33. 44214 D
14.ENNE per negozio alimentari cercasi. Via Montfort 1. 44236 D
14-17.ENNE cercasi negozio frutta verdure, via Schiaparelli 58, tel. 55138. 64240 D
15-16.ENNE per negozio alimentari cercasi. Presentarsi lunedì, via Cancellieri 1. 64253 D

E Rich. camere e pens. L. 25

CAMERA mobiliata con telefono vicinanze Università nuova cerca universitario. Telefonare 91893. 24551 E
DISTINTI cercano ammobiliata telefono presso persona sola. Rione Franca - Hermet. Tel. 96400, ore 10.30-13.30. 24586 E
MATRIMONIALE zona Barcola, uso cucina, tutto giugno cercasi. Scrivere Casella 126 D S.P.I. Milano. 5832 E
MOBILIATA signorile centrale bagno telefono cura biancheria, cerca signore anziano unico subinquilino possibilmente presso persona sola. Paga bene. Offerte Cassetta n. 24213 E UPI.
PENSIONATO cerca camerino possibilmente centro. Cassetta 24531 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A SERIO affittasi mobiliata presso sola. Milano 7-IV destra. 24432 F
BELLA bagno telefono affittasi anche breve peridoo. Telefonare 42365. 24580 F
CAMERA mobiliata o due vuote Coroneo affittasi a signora. Telefonare 36976 ore 13-15. 44207 F
CAMERA mobiliata da affittare presso Primsich, Pascoli 32 III piano. 64125 F
CAMERA o camerino con vitto offresi. Informazioni, portineria, Belpoggio 1. 12306 F
CAMERA matrimoniale accessori, cameretta vuota, giardino affittansi via Tigor 30. Telefonare 93202. 24584 F
CAMERA chiara affittasi a seria. Tel. 56733. 24557 F
CAMERA una persona bagno telefono affittasi. XX Settembre 39, porta 15. 64272 F
CAMERETTA mobiliata affittasi escluso donne. Corridoni 13, II p., destra. 24579 F
CAMERETTA affitta signora a signorine occupate. pensionata distinta. telefonare 40367. 64297 F
CAMERINO letto, soleggiato, affittasi Raffineria 9-V, ultimo campanello sinistra. 64245 F
CENTRALISSIMA bella bagno telefono unico inquilino affittasi distinto. Telefonare 95426. 24578 F
CENTRALISSIMA mobiliata termobagno telefono, una o due persone affitta signora sola. Telefonare 27226 domenica dalle 14 in poi. 64155 F
INGRESSO scale mobiliata telefono affittasi. Gatteri 10, porta n. 4. 64222 F
MATRIMONIALE bagno centro affittasi, Diaz 9, trattoria. 24458 F
MOBILIATA comodo cucina affittasi una o due amiche lavoratrici escluso uomini. Telefonare 24791. 64252 F
MOBILIATA affittasi distinto. Giulia 19-III, Logar. 24501 F
MOBILIATA affittasi persona per bene acqua corrente doccia. Via G. Vasari 19 p. 6 II p. 64133 F
MOBILIATA 1-2 persone bagno comodo cucina affittasi. Visitare 13-15 Gatteri 7-II sinistra. 24426 F
MOBILIATA una persona presso sola affittasi. Kandler 3-IV, Renzi. 24448 F
MOBILIATA ariosa affittasi persona sola. Via Kandler 3, III p., porta di mezzo. 24460 F
MOBILIATA affittasi anche periodicamente 10-17. Viale XX Settembre 49 I sinistra. 24612 F
PIED-A-TERRE elegante servizi propri completamente indipendente affittasi. Ind. UPI. 24451 F
STANZA mobiliata bella centrale affittasi unico subinquilino preferibili donne occupate. Telefonare 43234. 64214 F
STANZA vuota affittasi persona distinta. Tel. lunedì 27158. 24530 F
STANZA vuota nuova affittasi una, due persone. Visitare 13-15.30 Genova 11 porta 10. 44174 F
STANZA spaziosa indipendente acqua corrente affittasi a persona sola. Telefonare 75210.
STANZA vuota affittasi via Artisti 3-III, Toffoli. 24562 F
STANZA vuota affittasi. Bolle, XX Settembre 17. Visitare 8-11
STANZA centralissima, ingresso scale, affittasi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 64173 F
STANZA comodo cucina affittasi 1.o giugno. Indirizzo UPI 24474 F.
STANZA matrimoniale soleggiata affittasi 2 persone, bagno telefono, comodo cucina. viale XX Settembre 38-II, porta 6. Visitare dalle 9-12, 16-19 oppure telefonare al 38563 lunedì, ore ufficio. 24471 F
STANZA vuota comodo cucina affittasi. Telefono 34417. Visitare dalle 11-13. Via Cadorna 15-III. 24497 F
STANZA matrimoniale con comodo cucina affittasi a coniugi soli. Telefonare 52956.

G Istruzione L. 25

A. INGLESE, tedesco, metodo speciale accelerato moderno invece di anni di studio inefficace e tedioso. Corsi collettivi selezionati. Traduzioni. Esami. Rossini 14-III, sin. 24113 G
ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 174 G
BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pert(t». Imbriani 14. 65 G
BRASILIANOPORTOGHESE, inglese, spagnolo, francese, tedesco, croatoserbo, sloveno: per impieghi, corrispondenza commerciale. Traduzioni. Telefono 47726. 24597 G
DAREI conversazione inglese, prezzo modico. Telef. 44988. 64150 G
INGLESE madrelingua insegna maestra con metodo moderno, anche conversazioni. Cicerone 2-III, telefono 23168. 44240 G
INGLESE, tedesco. pronuncia ottima, insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 24609 G
RIPETIZIONI elementari medie lire 300 all'ora. Tel. 52208. 24423 G
SCUOLA di canto metodo moderno, dizione, ampliamento, rafforzamento registro vocale. Viale Miramare 39, porta 8, tel. 25482. 64013 G
SCUOLA autorizzata, specializzata per callista, pedicure, diretta dall'insegnante E. Enrica Klun-Coloni, diplomata a Vienna presso Istituto cosmetico. Piazza S. Giovanni 2. tel. 36623 64300 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

ANELLO uomo con brillante smarrito tratto via Rittmeyer - Albergo Milano. Generosa mancia rinvenitore. Telefonare n. 23336 - 23091. 44191 H
CANARINO cova fuggito zona cimiteri. Lire 5000 riportandolo via Soncini 34/1, porta 11, da lunedì. 24491 H
SMARRITA spilla, due cerchietti oro nel mezzo smalto nero e fiorellini. Trattandosi carissima memoria, generosa mancia. Telefon. 24620.

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A. VIA Luciani prontingresso, appartamento stabile nuovo, 2 stanze, cucina, bagno lusso, grande terrazza soleggiata, ripostiglio, ascensore affittasi. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. 176 I
A.A.A.A. BAIAMONTI prontingresso, casa nuova, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, affittasi 24.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 12308/4 I
A.A.A.A. BELLISSIMO in palazzina, 2 stanze, cucinetta, bagno, poggiolo, termonafta, citofono, giardino, affittasi 25.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 12308/2 I
A.A.A.A. CENTRALISSIMI casa nuova, prontingresso, abitazione signorile, 3-4-5 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, termonafta, ascensore, ripostiglio, balconate, affittansi senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 12308/1 I
A. A. A. A. COMBINAZIONE centrale, casa nuova, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, termonafta, affittasi 22.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 12308/3 I
A.A.A.A. SANGIOVANNI casa nuova, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento, affittasi 23.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 12308/5 I
A.A. APPARTAMENTI Cavana, Sanmarco, Galatti, Franca, D'Alviano, Sanluigi, Besenghi, Boschetto, Ghirlandaio, affittansi. ATEC. Goldoni 1. 84 I
A. BELLISSIMO locale tre fori d'angolo affittasi in casa nuova, via Giulia. Telef. 68168. 64277 I
A. BISTANZE, bagno, riscaldamento, affittasi distintissimi 26.000. AGEP, Passo Goldoni n. 2. 24545 I
A. BISTANZE, bagno, affittasi 15.000 compensando spese. AGEP, Passo Goldoni 2. 24545 I
A. LOCALE affari, magazzino mq. 30, S. Giacomo, affittasi lire 18.000 mensili. Tel. 68168. 64277 I
A. TRISTANZE soggiorno bagno, centralnafta, ascensore, poggioli, affittasi 35.000. A.G. E.P., Passo Goldoni 2. 24545 I
A. VANI uso barbiere-parrucchiere, verdure, latteria, rivendita pane, pulitura, tintoria, calzoleria, drogheria, mercerie, ecc. affittasi in nuovo complesso edilizio, zona signorile (Locchi - Bellosguardo - Carli). Tel. 68168. 64277 I
AFFITTANZA alloggio camera cameretta cucina poggiolo paraggi Perugino cedesi prelevando mobilio. Telefonare dalle 9 alle 13 n. 71308. 24453 I
AFFITTASI quadristanze cucina bagno poggioli 30.000 zona Miramare. Altro stanza stanzetta cucina bagno riscaldamento poggiolo centralissimo 25.000 mensili. Telefonare 61793. 64274 I
ALLOGGIO camera cmerino cucina paraggi Rossetti affittasi L. 15 mila mensili prelevando mobilia di camera cucina lire 160.000. Cass. 24472 I UPI.
APPARTAMENTI tre, quattro stanze, camera cucina; villa 6 stanze, affittansi. Agenzia, Caccia 3. 24541 I
APPARTAMENTI bistanze, tristanze, quadristanze, cinque stanze, sei stanze, dieci stanze, accessori, affittansi. Corso Italia 29, Failla. 64283 I
APPARTAMENTINI 2 stanze soggiorno cucinetta centralnafta ascensore affittansi casa nuova primo e pronto ingresso, senza spese. Telefono 50861. 901 I

(continua a pag. 12)

1623

cento anni fa...



D'ALEMONTE

1860-1960

Il giornale "ROMA„ di Napoli, cento anni fa, pubblicava quanto segue:

I PRIMATI DELLA TECNICA NAPOLETANA

La nuova industria delle conserve alimentari

Uno dei sogni del Filangieri per lo sviluppo della nostra agricoltura sta per divenire realtà. Da Napoli, infatti, si esportano, alla volta dei più lontani paesi d'Europa, non soltanto gli ottimi spaghetti, profumati del nostro sole, mirabilmente prodotti a *Torre Annunziata,* a *Castellammare a Gragnano* — ma si compiono addirittura spedizioni di ortaggi freschi con alcuni modernissimi legni della Marina Mercantile Napoletana, le cui stive si è riusciti a mantenere — grazie a un nuovissimo procedimento — a temperatura assai bassa, perchè la nostra produzione ortofrutticola possa arrivare perfino in Gran Bretagna senza nulla perdere della sua fragranza e del suo sapore.

Come se non bastasse, a *San Giovanni a Teduccio* sono in piena attività Stabilimenti per lo *iscatolamento* dei prodotti alimentari, entro recipienti maneggevoli, ed egregiamente studiati, per offrire le migliori garanzie sia per quanto concerne l'igiene che per quanto concerne la conservazione delle cibarie che vi siano ermeticamente sigillate. Si prevede non lontano il giorno in cui anche la povera gente, vicina o lontana, potrà consumare con modica spesa tali *vivande iscatolate,* che dovrebbero costituire *l'alimento dell'avvenire.*

Basti pensare che, come ormai è stato accertato, i pomodori e gli spicchi di frutta possono mantenersi — mercè la attuale tecnica — appetibili e perfetti non per alcuni mesi, ma addirittura per anni. Un dispaccio da Torino informa che anche in Piemonte sta fiorendo una analoga industria per merito di un giovane non ancora trentenne, a nome **Francesco Cirio,** il quale ha impiantato una fabbrica di conserve alimentari in *Via Borgo Dora 34,* e intenderebbe stabilire il centro della sua industria nel Meridione non appena l'orizzonte politico si sarà rischiarato.

SOCIETÀ GENERALE DELLE CONSERVE ALIMENTARI CIRIO

San Giovanni a Teduccio (Napoli)

Quindici stabilimenti, uno zuccherificio, un pastificio, cinque tenute agricole, un reparto speciale alimenti per l'infanzia, una vetreria.

CIRIO

CENTO ANNI AL SERVIZIO DELLE CONSERVE ALIMENTARI

come natura crea, Cirio conserva

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SIGNIFICATIVA CERIMONIA NELLA EX CAPITALE TEDESCA

Oltre cinquantamila berlinesi alla parata degli americani

Presente anche il comandante delle truppe russe nella Germania Est Dichiarazioni di Brandt in risposta al discorso del Premier sovietico

DAL NOSTRO INVIATO

Berlino, 21

Per differenti motivi, ma alla stessa ora, due aeroporti berlinesi si sono stamane riempiti di folla, di uomini in uniforme, di personalità politiche. A Schönefeld, nel settore orientale della città, Kruscev partiva; a Tempelhof, nel settore occidentale, le truppe americane celebravano la giornata delle Forze armate.

Di queste cerimonie, indubbiamente la seconda ha raccolto una maggiore folla. Cinquantamila cittadini di Berlino Ovest hanno voluto manifestare la loro riconoscenza agli uomini che li hanno finora difesi dalle ricorrenti aggressioni e minacce comuniste. Il gen. Decker, vice capo di Stato maggiore dello Esercito americano, ha pronunciato un breve e pacato discorso riaffermando l'impegno degli Stati Uniti di salvaguardare la libertà dei berlinesi. Sono quindi sfilati sul campo i reparti: il sole si rifletteva con rapidi guizzi nei lucidi elmetti, nelle bandiere spiegate. Vedendo marciare quei ragazzi, alcuni dalla pelle color d'ebano, venuti dalle distese sconfinate del Nevada o dalle fiorenti piantagioni del Mississipi per attestarsi in questo presidio avanzato del mondo libero, il pubblico che si era raccolto nelle tribune applaudiva, sventolava fazzoletti multicolori, lanciava fiori e baci. La manifestazione popolare aveva un sapore polemico rispetto al comizio tenuto ieri da Kruscev e diffuso dalla televisione anche a Berlino Ovest.

Sovvertendo ogni previsione, anche il gen. Sacharow, comandante in capo delle truppe sovietiche nella Germania orientale, ha voluto assistere alla parata militare degli americani. Sacharow era stato invitato da tempo alla cerimonia, prima ancora che si verificasse l'incidente dell'«U-2» e che Kruscev decidesse di sabotare la conferenza al vertice. In seguito agli ultimi avvenimenti, si riteneva che egli intendesse respingere o almeno ignorare l'invito, ma stamane lo si è visto apparire a Tempelhof circondato da una mezza dozzina di ufficiali del suo Stato maggiore. La sua comparsa è stata accolta con particolare sorpresa, in considerazione della simultanea partenza di Kruscev che Sacharow avrebbe dovuto salutare all'aeroporto di Berlino Est. Gli osservatori occidentali ne hanno dedotto che sia stato lo stesso Primo Ministro sovietico a suggerire al generale di non disertare la cerimonia, per non alimentare ulteriormente le voci di un ritorno alla guerra fredda. Durante il ricevimento che ha avuto luogo al termine della sfilata delle truppe, Sacharow si è lasciato anche sorprendere dai cronisti in affabile conversazione col Ministro federale per gli Affari tedeschi, Lemmer, ripetutamente definito «spione» dalla stampa comunista. Ciò non ha impedito più tardi all'agenzia di stampa della zona Est di emettere un dispaccio in cui la cerimonia mattutina di Tempelhof veniva definita come una nuova provocazione organizzata dai militaristi nel cuore della Repubblica democratica tedesca.

Durante un ricevimento offerto più tardi al Circolo ufficiali dell'Esercito americano, i giornalisti hanno chiesto a Sacharow le sue impressioni sulla sfilata effettuata nel corso delle celebrazioni. Sacharow ha trovato qualcosa da dire sul modo di eseguire il «presentat'arm», sul fatto, cioè, che le armi da fuoco vengono puntate in direzione degli ufficiali che passano in rivista le truppe.

«Sono stato molto sorpreso — ha dichiarato il generale sovietico — che i carri armati puntassero i cannoni contro tutti quegli alti ufficiali. Nell'esercito sovietico i cannoni si puntano solo quando vi è la necessità di farlo».

La partenza di Kruscev ha raccolto un numero non eccessivo di curiosi e di attivisti del partito. Percorrendo in un'auto scoperta le stesse strade che aveva attraversato all'arrivo, lo ospite ha potuto constatare che le entusiastiche accoglienze si erano tramutate in un commiato nient'affatto festoso. I cronisti americani, che amano le cifre esatte, hanno calcolato che non più di quattromila persone (in maggioranza studenti e giovani «pionieri» che agitavano bandiere rosse) abbiano fatto ala al corteo. Perfino il Primo Ministro della Germania Orientale, Grotewohl, ha rinunciato a recarsi all'aeroporto di Schönefeld per porgere il proprio saluto a Kruscev. Il segretario del partito comunista tedesco ha spiegato al partente e alle persone ammassate intorno alla pista di decollo che Grotewohl si era improvvisamente ammalato ieri sera, dopo aver partecipato, in apparente buona salute, al comizio nelle Seelebinder Halle.

E' difficile per il momento dire se dietro l'indisposizione di Grotewohl si nasconda un dissidio in atto tra il Cremlino e il regime di Pankow. E' certo che l'ala più oltranzista della SED si aspettava dalla visita di Kruscev se non proprio la firma immediata del trattato di pace separata, almeno la convocazione di una conferenza delle Nazioni orientali che provvedesse alla stesura del trattato. Impegnandosi formalmente a rispettare lo «status quo» in Germania e a Berlino fino alla prossima conferenza al vertice, Kruscev ha dimostrato di non avere l'intenzione (o di non essere in grado) di portare alle estreme conseguenze la rottura del dialogo tra Est e Ovest.

Anche le brevi frasi da lui pronunciate all'atto della partenza ribadiscono la tesi di una sua meritata resipiscenza, rispetto alle sfuriate parigine. «Come voi sapete — egli ha detto rivolgendosi agli ascoltatori — abbiamo discusso con le maggiori personalità della Germania Orientale sui problemi internazionali, in particolare su quelli che derivano dal sabotaggio della conferenza al vertice. C'è tra noi una assoluta unanimità di opinioni. Continueremo a lavorare per una soluzione delle divergenze internazionali sulla base di una politica di pacifica coesistenza. L'unità del campo socialista costituisce una potenza inattaccabile. Rafforziamo perciò la fratellanza socialista per garantire ai popoli una vita pacifica».

Poco prima che Kruscev salisse nel poderoso turboreattore che lo ha riportato a Mosca, una donna che agitava un grosso fascio di fiori ha rotto i cordoni della «polizia del popolo» e si è lanciata verso di lui con intenzioni che sembravano amichevoli. Alcuni agenti l'hanno però immobilizzata e condotta via. Benchè una spiegazione ufficiale dell'incidente non sia stata fornita, un portavoce della zona Est ha più tardi tentato di spiegare che la donna correva verso l'aereo di Kruscev avendolo scambiato per un altro apparecchio in partenza alla stessa ora. Ma resta il fatto che nessuno dei giornalisti presenti a Schönefeld ha avuto la impressione che aeroplani di linee civili fossero pronti per il decollo mentre Kruscev partiva.

Da segnalare ancora, a proposito della partenza di Kruscev, il fatto che il commentatore di radio Berlino Est, descrivendo la consegna di fiori a Kruscev da parte di alcuni bimbi, ha detto: «Questi bambini crescono sotto la protezione della politica di un tale uomo: grande fortuna!».

Il rombo dell'aereo di Kruscev si era appena taciuto nel cielo di Berlino, quando il Borgomastro Willy Brandt, che ieri fu oggetto dei sarcastici strali polemici del Primo Ministro sovietico, ha tenuto una conferenza stampa. Evitando di indugiare sulle contumelie rivoltegli, il Borgomastro ha sottolineato il «tono mite» dell'ultimo discorso di Kruscev, affermando che quel discorso «non ha lasciato compiaciuti nè i comunisti della zona Est nè i cinesi». Dal comizio della Seelebinder Halle si può dedurre, ha aggiunto Brandt, che «i leaders sovietici non sembrano pronti a sacrificare i loro vasti interessi a beneficio dei ristretti interessi della SED». Kruscev sarebbe insomma riuscito a zittire quanti, nella Germania orientale, pretendevano «frettolose soluzioni unilaterali del problema tedesco».

Ancora una volta il Borgomastro di Berlino Ovest ha respinto le manovre tendenti a costituire una confederazione dei due Stati tedeschi, e a separare la Germania libera dai suoi alleati nel mondo. Secondo Brandt, Kruscev ha proposto un rinvio della conferenza al vertice perchè «ha bisogno di tempo per mettere ordine nel campo orientale». Che le sue tesi non siano sostanzialmente mutate è facile arguirlo dal fatto che il Primo Ministro sovietico si ostina a negare ai tedeschi il diritto dell'autodeterminazione. La politica russa, ha detto Brandt, si fonda su una «brutale intromissione negli affari interni tedeschi». Dopo aver ribadito che l'amministrazione di Berlino Ovest non farà nulla per provocare una nuova crisi internazionale, il Borgomastro ha invitato gli amici della città a non dimenticare che una sconfitta dell'Occidente a Berlino avrebbe disastrosi effetti per tutto il mondo.

Confermando l'annuncio di un suo incontro con Adenauer nella giornata di martedì prossimo, Brandt ha infine detto che il colloquio con il Cancelliere avrà per oggetto una più intensa cooperazione fra le forze politiche della Repubblica federale, in conseguenza del fallimento della conferenza al vertice. In sostanza egli ha osservato, Kruscev continua ad «accomunarci nelle sue invettive». L'opinione pubblica berlinese ha accolto la conclusione della visita di Kruscev con evidente sollievo. I più autorevoli commentatori politici della città sottolineano oggi che il peggio è stato scongiurato, almeno per il più immediato futuro. Il giornale B.S. esorta tuttavia la cittadinanza a non lasciarsi trasportare da eccessivi entusiasmi: «Il Kruscev di Berlino era diverso da quello di Parigi ma non era un nuovo Kruscev. La pentola non minaccia di bollire in questo momento, ma è ancora sul fuoco. Kruscev si è limitato ad abbassare il volume della fiamma».

Secondo la «Morgenpost», Kruscev è stato costretto ad un ripiegamento quando si è accorto che gli occidentali non avrebbero tollerato un suo tentativo di impadronirsi con la forza di Berlino Ovest. Ma ciò non significa che l'intimazione di «Hands Off», di tenere giù le mani da Berlino, debba essere dai russi ignorata anche in futuro. La politica del Cremlino, come i fatti degli ultimi giorni hanno ampiamente dimostrato, può mutare di rotta da un giorno all'altro; il rinnegamento degli impegni assunti è abituale per i gerarchi sovietici. Oggi Berlino respira. Ma domani?

Luigi Forni

Riappaiono in California i banditi dalla «luce rossa»

Los Banos, 21

La polizia ha reso noto oggi che alcuni banditi hanno catturato la moglie di un medico, un'altra donna e sua figlia, la scorsa notte, le hanno legate e costrette a compiere atti di perversione sessuale. Le tre donne sono state anche derubate di gioielli e danaro per un ammontare di 4000 dollari.

Le vittime sono: la signora Lawrence Solberg, moglie di un medico, la signora Adolph Oberti e sua figlia Sandra, di 17 anni.

La signora Solberg stava guidando la macchina diretta a casa, allorchè venne fermata da una luce rossa proveniente da una macchina ferma. Due o tre uomini si fecero avanti, costrinsero le donne a scendere dalla loro macchina e le legarono. Caricate sull'auto dei banditi, esse vennero condotte in un campo e derubate. Inoltre, a quanto ha affermato la polizia, la signora Oberti e sua figlia vennero costrette a compiere atti di perversione sessuale. Le donne sono state trattenute nel campo dalle 22 alle 1.30 circa. Successivamente vennero slegate dai banditi che le invitarono a non allontanarsi.

Non diminuisce l'afflusso di turisti americani in Russia

New York, 21

Il movimento turistico americano verso la Russia non sembra aver risentito del fallimento dell'incontro di Parigi e della rinnovata tensione internazionale. Le prenotazioni per i biglietti di viaggio sia individuali che collettivi hanno finora subito solo sporadiche disdette.

CONCLUSA LA MISSIONE DEL PREMIER IN EUROPA

Senza discorsi il ritorno di Nikita Kruscev a Mosca

Mancavano all'aeroporto Mikoyan, Voroscilov e il rappresentante diplomatico americano - Nuove accuse di spionaggio agli S.U.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 21.

Il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev è tornato oggi a Mosca dopo aver concluso a Berlino le sue conversazioni con i leaders della Germania orientale. Nell'ex capitale del Reich, il leader russo si era recato dopo il clamoroso fallimento della conferenza alla sommità morta, come è noto prima di cominciare. All'aeroporto di Vnukovo dove era atterrato l'Ilyushin 18 che lo portava dalla Germania, Kruscev è stato ricevuto da alte personalità del Governo sovietico e dai membri delle missioni diplomatiche straniere. Nel primo gruppo mancavano però Anastas Mikoyan e Voroscilov ufficialmente in vacanze; nel secondo i rappresentanti della Ambasciata americana.

Contrariamente alle sue abitudini, Kruscev non ha pronunciato alcun discorso; dopo aver salutato calorosamente le personalità presenti all'aeroporto ed aver risposto alle grida di una folla di parecchie centinaia di persone riunite sulle terrazze agitando allegramente il cappello, il Premier sovietico si è diretto verso l'uscita dove lo attendeva una grande automobile nera che lo avrebbe condotto al Cremlino. Prima di prender posto a bordo della macchina Kruscev è stato avvicinato da un gruppo di bambini i quali gli hanno offerto un grande mazzo di fiori.

Al passaggio di Kruscev attraverso le vie della capitale hanno assistito parecchie decine di migliaia di persone le quali hanno salutato il capo russo con lo stesso entusiasmo con cui si salutano gli eroi che tornano a casa dopo aver compiuto una impresa eccezionale. Kruscev, a chi l'ha visto, è apparso di ottimo umore ed in eccellenti condizioni di spirito come se avesse ormai dimenticato i drammatici giorni della conferenza alla sommità, durante i quali la giovialità che gli è abituale anche nei suoi contatti con gli occidentali sembrava essere definitivamente scomparsa.

Il ritorno alla normalità dell'umore di Kruscev viene interpretato come una prova che anche la situazione politica, dopo i violenti sussulti dei giorni scorsi, si sta lentamente normalizzando. A questo riguardo vengono considerate di grande importanza le dichiarazioni fatte da Kruscev prima di lasciare Berlino quando il Premier russo disse che lo status quo della Germania divisa non sarebbe stato modificato prima di un'altra conferenza alla sommità. «La temperatura — diceva stamane uno dei diplomatici occidentali che attendevano Kruscev a Vnukovo — è sensibilmente diminuita».

Al suo arrivo all'aeroporto il leader sovietico ha stretto cordialmente la mano ai diplomatici occidentali ed ha scambiato con loro qualche parola. Mancava però, come si è detto il facente funzioni di Ambasciatore degli Stati Uniti Edward Freers (l'Ambasciatore Thompson è rimasto a Parigi) il quale ha reso noto di non essersi recato a ricevere Kruscev perchè «alcune osservazioni fatte dal Premier russo alla indirizzo del Presidente Eisenhower e il loro significato ambiguo mi hanno indotto a rinunciare all'idea di recarmi all'aeroporto. In realtà — ha detto Freers — stavo per recarmici ma poi ho cambiato idea».

Il primo a stringere la mano a Kruscev è stato il segretario del partito comunista sovietico Mikhail Suslov. Subito dopo, la signora Kruscev ed il figlio Sergej hanno abbracciato il Presidente del Consiglio di ritorno dall'incontro di Parigi. Erano assenti come si è detto l'ex Presidente del Consiglio Voroscilov e il Primo Vicepresidente del Consiglio Anastas Mikoyan il quale, stando a voci peraltro non confermate, avrebbe perduto molta della sua influenza e sarebbe stato relegato in secondo ordine.

Le autorità russe continuano intanto a raccogliere dati per documentare le «attività spionistiche» degli Stati Uniti nei confronti della Russia. Alla raccolta provvedono esperti di diritto internazionale quali Setckine e Krylov i quali, come è noto, stanno preparando un dossier che verrà presentato alla sessione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite convocata d'urgenza dalla Russia. Altri dati sono emersi oggi sulle attività dei servizi segreti americani. Secondo questi dati il tredici maggio al largo di Porto Said la nave sovietica «Sergei Kirov» sarebbe stata seguita dall'incrociatore americano «Hillard Keith» per più di un'ora. L'incrociatore avrebbe tenuto i cannoni puntati sulla nave per tutta la durata dello «inseguimento». Americani ed alleati avrebbero inoltre violato le leggi internazionali marittime in vari punti dell'Oceano proibendo la navigazione in queste zone alle navi sovietiche. Questi dati sono stati forniti dalla Tass la quale afferma inoltre che il due maggio alle ore 16, il rompighiaccio atomico Lenin fu sorvolato da un bimotore americano dal numero 149,507 nelle acque territoriali dell'URSS. Il tre maggio lo stesso aereo fu avvistato nella stessa zona: l'equipaggio del «Lenin» notò che dall'apparecchio veniva lanciato un collo con paracadute. Ieri gli esperti Setckine e Krylov avevano affermato che i servizi di informazione americani «hanno realizzato per le missioni di sabotaggio una bomba atomica così piccola da poter essere trasportata da un uomo solo».

Henry Shapiro

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

LA GUERRA FREDDA ANCHE NEL CALCIO

Sospeso l'incontro fra Russia e Spagna?

Un Consiglio dei Ministri dedicato al problema

Madrid, 21

Corre voce oggi nei circoli sportivi madrileni che l'incontro di calcio Spagna-Russia per i quarti di finale di Coppa Europa, in programma a Mosca il 29 maggio (e, per la partita di rivincita, a Madrid il 9 giugno) sarebbe stato cancellato in seguito a disposizioni del Governo spagnolo.

In sede della Federazione calcistica spagnola, assediata oggi da giornalisti che chiedono la conferma della voce, i dirigenti federali si sono rifiutati finora di far dichiarazioni di sorta.

Sembra che il Consiglio dei Ministri abbia deciso la cancellazione, in una riunione tenuta ieri a Barcellona, nel corso della quale l'atteggiamento della Unione Sovietica nei confronti dell'Occidente sarebbe stato aspramente criticato.

Alcuni osservatori ritengono che l'impressione creata dal messaggio amichevole e di fiducia indirizzato ieri da Lisbona dal Presidente Eisenhower al Generale Franco abbia potuto avere indirettamente un ruolo in questo affare. Il Capo di Stato spagnolo avrebbe tenuto a manifestare così la solidarietà del popolo spagnolo nei riguardi della causa occidentale.

Le partite Spagna-URSS avevano suscitato in Spagna un interesse molto vivo. Proprio questa mattina i giornali spagnoli hanno pubblicato la lista dei giocatori sovietici selezionati per questi due incontri. Lo allenatore della nazionale spagnola, Helenio Herrera e il segretario generale della Federazione calcistica, erano tsati, inoltre, inviati, come osservatori a Mosca il 17 maggio scorso per assistere all'incontro URSS-Polonia. Tutti questi preparativi e questo interessamento confermano pertanto che l'atteso annullamento delle partite è dovuto soltanto a motivi politici.

Secondo fonti informate la decisione di annullare le partite di calcio sarebbe stata presa ieri sera durante una riunione del Consiglio dei Ministri presieduta dal Generale Franco.

Tuttavia l'annuncio ufficiale dell'annullamento verrebbe dato solo lunedì prossimo. Una decisione in questo senso sarebbe stata presa questo pomeriggio durante una riunione tra il segretario generale del Movimento nazionale Jose Solis e i delegati dello Sport nazionale. I giornali spagnoli non pubblicano nessuna notizia in merito alle decisioni prese per le partite di calcio.

Nell'isola di Guam

Per 16 anni un giapponese è vissuto nella giungla

Guam, 21

Per il giapponese Bunzo Minagawa la seconda guerra mondiale è finita soltanto oggi.

Egli è stato ritrovato dopo 16 anni di isolamento completo nella giungla di Guam. Ha dichiarato di aver sospettato che gli americani avessero riconquistato l'isola, ma non credeva che il Giappone avesse perduto la guerra. Due indigeni hanno scorto Minagawa che ha 39 anni, nel folto della vegetazione. Lo hanno inseguito per circa 300 metri catturandolo dopo una breve lotta.



SI APRE A PEDALE

il nuovo frigorifero

ATLANTIC

Atlantic si presenta sul mercato italiano nel 1960 con una serie di frigoriferi di valore europeo.

Il frigorifero Atlantic 1960 possiede caratteristiche tali da contraddistinguerlo sul mercato internazionale:

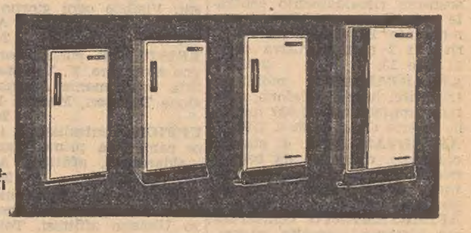
- linea perfetta, elegantissima, ultramoderna
- ricchezza di cromature
- sbrinamento automatico
- griglie fisse, scorrevoli, snodabili che permettono la facile sistemazione di fiaschi ed oggetti ingombranti
- maggior peso, quindi maggior valore
- APERTURA A PEDALE: novità assoluta. Consente di aprire il frigorifero anche a chi ha le mani ingombre. Un tocco di piede e il frigorifero si apre.

litri 240 lire 135.000

mod. 505 litri 155 lire 87.000
mod. 605 litri 165 lire 97.000 sbrinamento automatico
mod. 704 litri 215 lire 115.000 sbrinamento automatico apertura a pedale
mod. 806 litri 225 lire 125.000 sbrinamento automatico apertura a pedale

ed infine:
ATLANTIC cromorama
frigoriferi con portiere a fogli di laminato plastico a colori intercambiabili.

Con Atlantic Cromorama ogni massaia potrà trasformare la sua cucina in un ambiente ricco dei colori più delicati. Otto meravigliosi colori: verde Nilo - grigio perla - corallino - cina - azzurro Atlantic - legno skinplate - castagno scuro - castagno chiaro.
Potete chiedere il vostro colore preferito.



L'ALTA QUALITA' DEI PRODOTTI ATLANTIC E L'INECCEPIBILE SERVIZIO DI ASSISTENZA NON CONSENTONO SCONTI SUI PREZZI DEI NOSTRI LISTINI

16 uff. pubb. Atlantic • rosellini

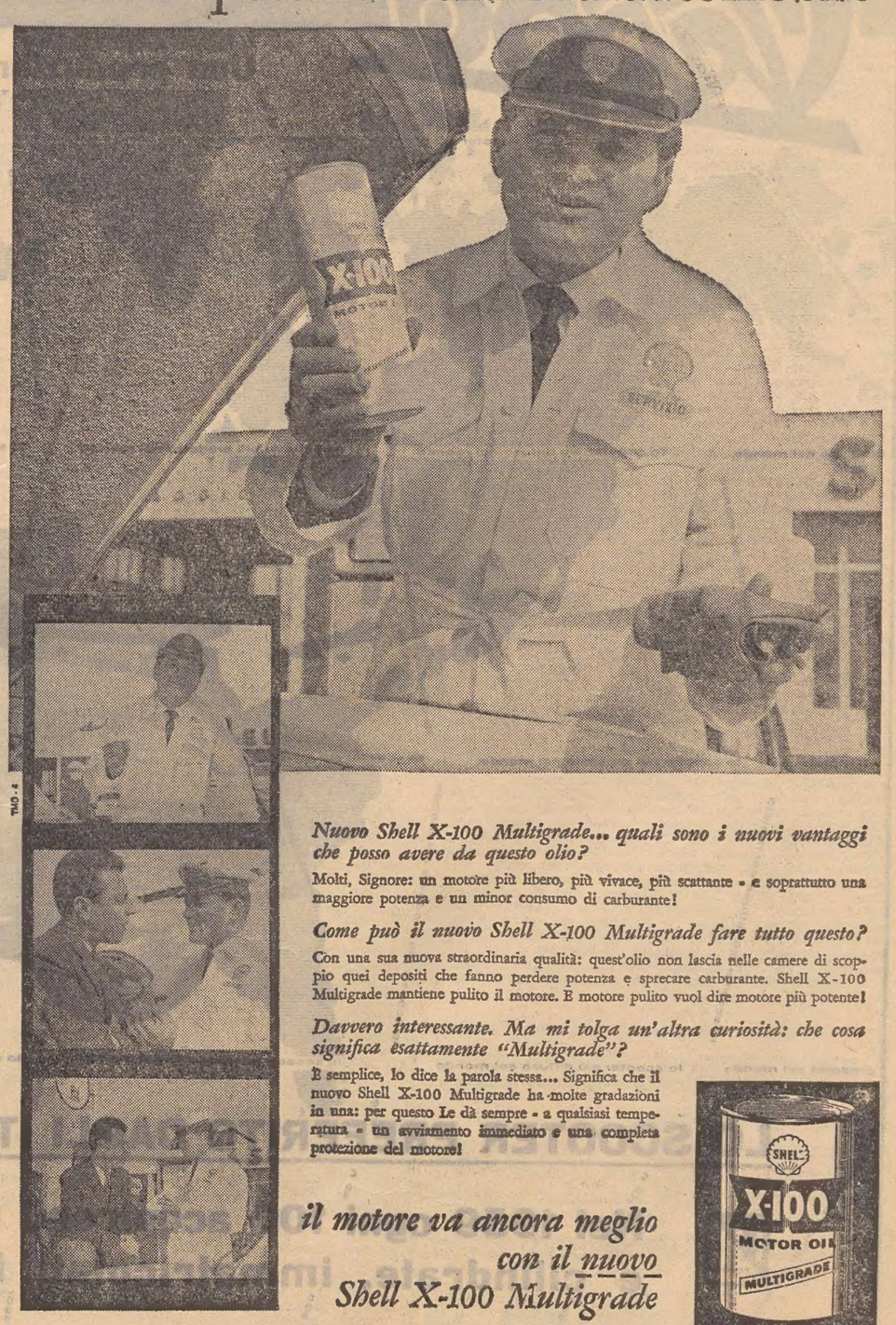


BOMBRINI PARODI - DELFINO



Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 150

Ecco per Lei, Signore, un olio radicalmente nuovo che libera tutta la potenza della Sua automobile



Nuovo Shell X-100 Multigrade... quali sono i nuovi vantaggi che posso avere da questo olio?

Molti, Signore: un motore più libero, più vivace, più scattante - e soprattutto una maggiore potenza e un minor consumo di carburante!

Come può il nuovo Shell X-100 Multigrade fare tutto questo?

Con una sua nuova straordinaria qualità: quest'olio non lascia nelle camere di scoppio quei depositi che fanno perdere potenza e sprecare carburante. Shell X-100 Multigrade mantiene pulito il motore. E motore pulito vuol dire motore più potente!

Davvero interessante. Ma mi tolga un'altra curiosità: che cosa significa esattamente "Multigrade"?

E semplice, Io dice la parola stessa... Significa che il nuovo Shell X-100 Multigrade ha molte gradazioni in una: per questo Le dà sempre - a qualsiasi temperatura - un avviamento immediato e una completa protezione del motore!

il motore va ancora meglio con il nuovo Shell X-100 Multigrade

APPARTAMENTINO stanza cucina 7000 mensili, 80.000 spese, affittasi mattinata. Piazza S. Caterina 2, Amsterdam. 101 I

APPARTAMENTO due stanze cucina affitto rimborso spese. Telefonare mattinata 46814. 24560 I

APPARTAMENTO paraggi Marina bistanze camerino, cucina 15.000 mensili compenso spese. Telefono 61260. 24478 I

APPARTAMENTO moderno 3 stanze cucina bagno installato riscaldamento autonomo poggioli affittasi via Navali, mensili 28.000. Amministrazione Orsini, Carducci 29, ore 16-19, telefono 37529. 64195 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 1 stanzino, 2 ingressi, bagno, gabinetto, cucina, 2 ripostigli, poggiolo affitto aggiornato affitta Caricati, via Raffineria 5, secondo. Telefonare 50916, oppure 30234. 64193 I

APPARTAMENTO signorile, due stanze, bagno cucina, affittasi ore 14-17. Via Montfort 4, primo. 64161 I

APPARTAMENTO lussuoso, casa signorile, soleggiato, via Sanfrancesco VI piano, 4 stanze, cucina con poggiolo; altro poggiolo 7 metri, due bagni, termonafta centrale, industriale, citofono, telefono, ascensore, affittasi 50.000 compreso accessori. Agenzia, Rossini 14, telefono 38663. 64163 I

APPARTAMENTO nuovo vista mare, quadristanze, bagno, ampia terrazza, poggiolo, termonafta, garage, eventualmente anche stanzino affitta proprietario. Telefonare 37378, lunedì ore 9-14. 64177 I

APPARTAMENTO villa, rimesso nuovo, paraggi Besenghi, 4 stanze, bagno, cucina, giardino, affittasi 30.000 mensili senza spese. Telefonare 91451, pomeriggio. 24498 I

APPARTAMENTO in villa 2-3 stanze, bagno, riscaldamento, corrente industriale cercasi affitto esclusi intermediari. Scrivere dettagliando Cassetta 64096 I UPI.

APPARTAMENTO bicamere camerino cucina affittasi via Istria 70, trattoria. 64105 I

BISTANZE affitto libero 1.o luglio cercano coniugi soli. Telefonare 42200. 24454 I

APPARTAMENTO signorile bistanze ripostiglio accessori ascensore riscaldamento centrale zona F. Severo affittasi ammobiliato. Rivolgersi via Valdirivo 31 I piano sinistra dalle 11 alle 13. 24528 I

APPARTAMENTO mobiliato tristanze, bagno, telefono affittasi prontamente 25.000 mensili Offerte Cass. 64199 I UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, camerino da bagno, cucina ed anticamera, via Coroneo 3. III piano. Rivolgersi portinaia. 64301 I

APPARTAMENTO centralissimo, 5 stanze, stanzetta, cucina, 2 poggioli, bagno, armadi a muro, tutto rimesso a nuovo, affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 2611 I

APPARTAMENTO affittasi soleggiatissimo, tricamere, cameretta, bagno. Giulia-Margherita, piccolo compenso. Tel. 54101.

CAMERA cucina affittasi lire 10.000 mensili più piccolo compenso. Telefonare 30565. 42222 I

CAMERA e cucina affittasi. S. Sergio 8. 64184 I

CAMERA cucina ammobiliate affittasi 15.000 senza spese. Visitare domenica 9-12 Marconi 18 II p. 64027 I

CAMERA e cucina affittasi prelevando mobilio. Via G. Vidali 7-IV. 64128 I

LOCALE adatto fioraio merceria oppure artigiano, Tigor 15, affittasi. Telefono 97553. 24575 I

LOCALE paraggi Uff. Igiene cedesi contratto affittanza compenso spese. Telefonare 90317. 24561 I

LOCALI ufficio-magazzini: Trento, Carducci, Udine, Coroneo, Settefontane, Sonnino, Sanfrancesco, affittansi. A.T. E.C., Goldoni 1, 84 I

MAGAZZINO V.le XX Settembre uso deposito 85 mq. affittasi 20.000 mensili. Telefono 24795. 64174 I

MAGAZZINO mq. 120 affittasi. Telef. 48651. 44244 I

QUARTIERI 2-3 stanze, magazzini varii affittansi. Rivolgersi trattoria Galliano, Valdirivo 20. Mattinata. 64280 I

QUARTIERINO centro affittasi con spese. Telefonare dalle 9-11, 95246. 44218 I

QUARTIERINO camera cucina mobiliato indipendente affittasi 2 persone. Vicolo Fortunato 7. 24464 I

QUARTIERINO modesto casetta in affitto. Opicina, Contovello, Grignano, Aurisina, eventualmente acquistasi. Telefonare 29767, ore 9-10. 64270 I

STANZE due, via Battisti, affittansi uso ufficio, sartoria ecc. Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. Orario 17-18.30. 64197 I

STANZE due cucina bagno 2 poggioli quinto piano ascensore centralnafta nuovo completo arredamento cedesi affittanza 25.000 mensili prelevando arredamento. Telefonare 45105, 9-12. 24543 I

STANZETTA affittasi, piazza Goldoni 9-I, porta 1. 361 I

TRICAMERE cucina servizi, riscaldamento centrale, I piano, palazzo nuova costruzione, affittasi senza spese 34.000 mensili. Visibile ogni giorno dalle 17 alle 20. Rivolgersi Agnoli, via Diaz 19. 24408 I

TRISTANZE cucina termobagno ascensore, F. Venezian, affitta prontamente Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 24489 I

UFFICIO centralissimo 4 stanze cameretta primo piano, riscaldamento, affittasi. Alabarda, tel. 29566. 24534 I

UFFICIO tre stanze indipendenti ingresso scale pressi Foro Ulpiano affittasi. Telefonare 28272. 24570 I

L Rich. appart. bott. L. 25

A.A.A. APPARTAMENTO zona centrale, riscaldamento, ascensore, 5 stanze, servizi, cercasi affitto. ADRIACOM, telefono 61655, lunedì. 604 L

A.A.A. VILLA 5 stanze, servizi, riscaldamento cercasi prontamente affitto. ADRIACOM, telef. 61655, lunedì. 605 L

A BARCOLA riviera, Miramare, cercasi in affitto appartamento o villino 3-4 stanze. Escluso spese e mediatori. Offerte Cassetta 64224 L UPI.

APPARTAMENTI (ville) qualsiasi grandezza, posizione, vuoti, mobiliati, cerchiamo affittanza per funzionari statali. Telefonare 61309 lunedì. 64292 L

APPARTAMENTINO mobiliato bagno cerco affitto. Telefonare 50100, feriali 13-14. 64267 L

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno cerca pensionato solo. Telefonare 65832. 44239 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze servizi cercano affitto coniugi soli paraggi Rossetti; altro periferia più cantina terreno, fine giugno. Tel. 96188. 24532 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze cercasi in affitto. Scrivere Cassetta 64269 L UPI.

CAMERA camerino cucina cercasi affitto. Cass. 24518 L UPI.

CAMERA cucina in affitto cercasi. Cass. 24517 L UPI.

CASETTA modesta o appartamentino periferico cercasi. Telefonare 40765. 44243 L

CERCASI appartamento stanza cucina, stanzino in affitto. Scrivere Cassetta 64269 L UPI.

CERCO appartamentino una due camere, impiegato statale massima serietà. Telef. 63755. 64273 L

CONIUGI soli cercano un appartamento 2 stanze bagno cucina affitto 20.000. Cass. 24445 L UPI.

DUE stanze cucina cercasi senza compenso 12-18 mensili. Telefonare 41087. 24457 L

IMPIEGATO statale distinto cerca appartamento camera cucina accessori in affitto. Scrivere Cass. 24533 L UPI.

MAGAZZINO uso falegname 50-70 mq. cercasi, escluso periferia, affitto ragionevole. Cassetta 64223 L UPI.

MATRIMONIALE cucina bagno mobiliato cercano coniugi soli. Cass. 24485 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A. «FIAT», «Zoppas», «Triplex», Frigoriferi, lavabiancheria automatiche. Cucine elettrogas. Fornelli. Scaldabagni. Armadietti. Acquai. Aspirapolvere. Rateazioni. Deposito: Zennaro, San Lazzaro 16. 24505 M

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo donna bambino prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1 primo. 24449 M

A.A. CARROZZINE occasione migliori marche, lettini. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 462 M

A. RICCO assortimento vestiti 2500, gonne 1500, camicette 1500, vestiti uomo 9900, giacche 3900, calzoni 2500. Vendita rateale. San Nicolò 32-II, Levi. 24567 M

BILANCE pesapersone, ultimo modello, funzionanti monetavera occasione vendonsi. Rudi, via Vidali 5. 64287 M

CHITARRA nuova, letto laccato bianco vendonsi. Telefono 48322 lunedì 9-12, 16-18. 24605 M



CULLA vimini completa vendesi occasione. Tel. 71614. 64231 M

DIPINTO Icone 1800 della migliore maniera vendo al miglior offerente. Telefonare 24940. 64180 M

DUPLECO modello 960 lire 40 mila calcolatrice Odhner 4 operazioni lire 50.000 seminuove vendonsi. Cassetta 64258 M UPI.

ESAMINATE la vetrina delle occasione, Negozio Elettronica, via Mazzini 16 - Frigoriferi, radio, televisori a prezzi d'occasione. 121 M

FRIGORIFERI «Rex» da lire 55.900 in poi, lavatrici, cucine, lucidatrici, aspirapolveri, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio - Trieste, Battisti n. 12; Monfalcone; Cervignano. 24374 M

FRIGORIFERI Rex, Ignis, Juman, Admiral da lire 55.900 in poi vendonsi a piccolissime rate. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 29439 M

GATTA bianchissima, 2 anni, sua figlia, 4 mesi, pulite, affettuose, sanissime, cedo causa partenza soltanto ad appassionati gattofili. Telefonare 58669.

GATTINI graziosissimi, 6 settimane, cedonsi. Telefonare 43066 mattinate domenica, lunedì. 24540 M

GIRADISCHI Lesaphon occasione vendesi. Telef. 24906. 64179 M

LAVATRICE Rex occasionissima vendesi nuovissima; giradischi; dischi americani. Telefonare 43236 ore 10-12. 24546 M

LAVATRICE Rex ultimo modello lava 4 kg. riscalda asciuga in garanzia vendesi a prezzo d'occasione. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 29539 M

LAVATRICE Candy semi automatica con riscaldamento come nuova in garanzia vendesi a prezzo d'occasione. S. Caterina 9, Negozio. 29539 M

LIBRI, raccolte, mobili e completo arredamento studio avvocatile vendonsi. Telefonare n. 37189 da lunedì ore 11-12.30. 24461 M

MACCHINA Singer moderna 12.000. Rientrante 25.000. Eleganti mobiletti da 14.000 in poi. Nuove automatiche zig-zag. Facilitazioni, scambi, riparazioni, rimodernature. Manzoni 4, Cosulli. Telefono 96925. 23964 M

MACCHINA cucire quasi nuova vendesi. Calvola 4, pianoterra. 64101 M

MACCHINA cucire di marca, mobile lussuosissimo, dieci anni garanzia lire 50.000, vendesi ratealmente. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 29539 M

MACCHINA Singer 11000 rientrante 24.000, eleganti mobiletti 13.500 in poi, nuove zig-zag automatiche 75.000. Facilitazioni, scambi, riparazioni, rimodernature, Largo Barriera 10, Gramaccini, telef. 41051. 24543 M

MACCHINA Singer 4000, su mobiletto 32.000, assortimento automatiche, mobiletti, motorini, rimodernature. Settefontane 2. 6422 8 M

MACCHINA cucire Singer 30 mila, nuova ricamo 35.000, zigzag superautomatica, assortimento mobiletti 14.000, rimodernature. Via Roma 17, pianoterra. 64251 M

MACCHINE cucire Necchi; altre originali d'occasione lire 30 mila in poi; macchine maglieria. Cicli gratuiti di ricamo, taglio, cucito e maglieria, Tullio - Negozio Necchi, Battisti 12; Monfalcone; Cervignano. 24374 M

MACCHINE per cucire originali germaniche Pfaff, Vigorelli, Jarvis e svizzere Bernina, tutti i tipi, prezzi convenienti, vendita rateale; ottime occasioni macchine usate; specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, telef. 90279. 1550 M

MATERASSI lana, lana sciolta vendo vera occasione. Bosco 12 magazzino. 64244 M

NASTRO acciaio (metri 100) per agrimensore vendesi, visibile Timeus 4, Bottegone.

OCCASIONE carrozzella sport nuovissima 5000 vendesi, Apiari 26 (Roiano), Longo.

OCCASIONE vendonsi poltroncine parrucchiere per signora seminuove. Salone Flavia, via Udine 22. 24429 M

OCCASIONISSIMA grande tendone velluto rosso, attrezzatura studio fotografico, vendesi. Tel. 39515. 24587 M

QUADRO Madonna cm. 25x35 altro Gesù cm. 22x34, piatto parete cm. 40 tutto del 1700 spagnolo cesellato su rame argentato, vendesi, esclusi rivenditori. Cassetta 64258 M UPI.

RADIO usate, revisionate, ai prezzi migliori. Radio Stefani, Corridoni 2. 24436 M

RADIO piccole, ultimi modelli lire 8000; modulazione frequenza 15.000; portatili transistor 12.000 in poi; registratori fonovaligie, prezzi occasione. Gatteri 47. 64288 M

RADIO piccola 10.000, registratore Geloso occasione, giradischi portatile 18.000, frigoriferi Zenith prezzo basso. Via Roma 17, pianoterra. 64251 M

RAYMOND, Fargas, Candy, lavatrici, frigoriferi, Elettrodomestici, lampadari. Rateazioni. Rocco, Roma 23. 64210 M

SERVIZIO piatti inglese bianco-blu 77 pezzi vendesi. Telefonare da martedì dalle 14 alle 17 n. 25117. 64111 M

SINGER rientrante nuova vendesi 50.000. Gorizia 32, Toppan. Domenica 9-12. 24535 M

TELEVISORE nuovo, primaria marca 21 pollici. predisposto secondo canale, prezzo occasione. Telefono 93497. 64288 M

TELEVISORE Phonola 17 pollici come nuovo in garanzia vendesi occasione lire 70.000. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 24539 M

TELEVISORE seminuovo marca perfetto 45.000 vendesi. Ginnastica 12-IV. Cozzolino. 44211 M

TENDA camping 2 posti vendesi. Telefonare 33617. 64295 M

TORNIO meccanico, portoni ferro per garage, sega circolare vendonsi. Muggia, via Roma 9. 24529 M

TRONCATRICE per profilati acciaio, motore CV 5,5, morsa regolabile vera occasione vendonsi. Tel. 29027. 64215 M

VASCA bagno, lavandino, scrivania ufficio 131x91, tavola antica rustica 136x90 allungabile, stufa Becchi nuova 100x50x35, ed altro vendonsi. Tel. 33092, dalle 13-16. 64164 M

VESTITO cresima bambina 10 anni completo vendesi. Telefono 49777. 64182 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Compero cineserie, quadri, soprammobili, bronzi rami, camere letto, cucine, salotti, mobili singoli Telefonare 28551 oppure 39518. 24563 N

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili stanze letto pranzo cucine. Telefonare lunedì 23485. 44204 N

A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili, quadri, mobili pranzo, letto, cucine. Telefonare lunedì 30358. 64256 N

SEGA nastro cerco, solo se occasione, combinata, piccole o banco, per legno, tornio banco 40 o 80 trapunte e compressore. Cassetta 64235 N UPI.

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20. tel. 38008. 64 N

CARTA, cartoni, ferro, stracci, metalli, acquistansi. Marconi 20 telef. 38900. 43796 N

ENCICLOPEDIA Treccani completa I edizione acquistasi. Cassetta 1572 N UPI.

GRIGLIERA o rostiera elettrica acquisterei se occasione. Telefonare n. 43164. 64296 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO stanze letto pranzo cucine mobili singoli per Veneto. Telefono 31428. 64282 NN

A.A.A.A. CAMPO BELVEDERE 4 e via Udine 28 — fermata stazione linee 5, 19, 1, 30, 6, 8 —, telef. 36490 - Assortimento cucine, camere da letto, pranzo, tinelli, divanietto, mobiletto, materassi, attaccapanni. Facilitazioni. 8 NN

A.A.A.A. STANZE, soggiorni, cucine, guardaroba, carrozzine, lettini. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 362 NN

A.A. MATRIMONIALE nuova ultimo tipo; cucina seminuova; attaccapanni; cucina economica, vendonsi. Torricelli 6 (Giardino pubblico). 64124 NN

A. ARMADI guardaroba, falegname S. Maurizio 11, interno destra (attenzione numero) 150 NN

A. CAMERE, cucine, soggiorni e pezzi singoli vendonsi, affaroni condizioni. Attenzione, Ginnastica 23-I p., porta 2. 64262 NN

A. CARROZZINE. Grandioso assortimento pieghevoli 4000, doppiouso 13.000, treusi 18.000. Lettini, seggioloni, girellini. Parasole. Tarabochia 6. 24348 NN

A. GUARDAROBA 15.000, altri diverse misure, attaccapanni in lavatex 9000, Divanietto 12.000, poltroneletto 18.000, panchette, lettostipo, brandine, reti metalliche, suste, imbottite, materassi, permafiex, lettini, carrozzine, matrimoniali, tinelli, cucine, salotti, occasioni speciali. Tarabochia 6. 24348 NN

ARMADIO libreria faggio 4 porte vetri vendesi. Tel. 91786. 44193 NN

ARMADIO 5000, altro 3 porte, letti suste vendo. Bosco 12, lunedì. 64299 NN

ATTENZIONE! Mobili propria produzione, matrimoniali, soggiorni tipo svedese in teak, cucine, mobili-letto con libreria, panchette letto, materassi, attaccapanni, garanzia, prezzi modici. Vasari 6. 24481 NN

ATTENZIONE cucina americana, bellissimo soggiorno vendonsi solo contanti. Crispi 51, falegnameria. 24568 NN

CAMERA letto cinque porte completa come nuova vendo prezzo occasione causa partenza. Cassetta 44210 NN UPI.

CAMERA pranzo ottimo stato. Tel. 25423 ore 10-12. 24452 NN

CAMERA armadio combinato, cucine americane, semi nuove vendo lunedì. Tel. 48583. 64255 NN

CUCINA usata offresi artigiano cambio piccolo lavoro pittura escluso colore. Tel. 25196. 44178 NN

CUCINA bella forte materassi lana suste vendo partenza. Telefonare 57785. 24595 NN

CUCINA americana, matrimoniale lussuosa 5 porte, nuove occasione vendonsi, falegname. Crispi 46. 24559 NN

CUCINA moderna, matrimoniale 4 porte seminuova vendo lunedì. Bosco 12. 64244 NN

CUCINE ultimi modelli, camere, soggiorni, attaccapanni, armadi, pezzi singoli, propria produzione. Conti 10, angolo via Porta. 40 NN

CUCINE in «formica» vero gioiello vendonsi anche a rate. Fonderia 10, interno, falegnameria. 24370 NN





con Ducotone, quattro atti e un finale gioioso e colorato

grignani

□ Scegliete le tinte Ducotone che più vi piacciono. □ Mescolate il Ducotone con la necessaria quantità di acqua. □ Col rullo e col pennello applicate "due mani" di Ducotone. □ Dopo mezz'ora, rimettete a posto i mobili... ed ecco fatto! In ogni angolo luce e colore: una casa nuova, gaia ed elegante è pronta per voi!

Ducotone è un prodotto sicuro, pronto per l'uso, di facile impiego, applicabile su qualsiasi superficie, subito asciutto, lavabile.



Le tinte Ducotone sono "esclusive" e sono state studiate e selezionate per voi da un gruppo di celebri architetti. A garanzia del risultato scegliete le tinte sul campionario Ducotone, che vi sarà inviato gratuitamente su richiesta o che potrete consultare presso il vostro rivenditore.

Per cautelarvi da ogni sorpresa ed essere certi di impiegare il "famoso" Ducotone, collaudato da anni di esperienza ed applicato con successo da milioni di persone, assicuratevi che le latte siano sigillate e portino i marchi DUCO e DUCOTONE.

Ducotone è un prodotto unico che non può essere confuso con altre pitture all'acqua.

Tutti sanno dipingere con Ducotone, pittura murale Montecatini. Se non avete tempo, affidatevi a un decoratore ma esigete, nel vostro interesse, che impieghi 'Ducotone'!





DUCO
Ducotone®

Scrivete a MONTECATINI - Ufficio Pubblicità Via Turati, 18 Milano.
Favorite inviare GRATIS il campionario Ducotone e l'opuscolo "I colori Ducotone nella casa" al seguente indirizzo:

Nome .....
Via .....
Città ..... Prov. .....

CUCINE assortimento americane, angolo, componibili, singoli, trepezzi, unificate: novità «poliestere» colorate. Nuovissimi modelli svedesi. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 62/2 NN

CUCINE 70.000, soggiorni, matrimoniali 4-5 porte 180.000, omaggio tavolini. Pascoli 38. 64246 NN

MATRIMONIALE lussuosa 5 porte; altra 6 porte vendonsi. Bramante 12, falegnameria. 64157 NN

MATRIMONIALE nuova lussuosa modernissima, televisore 21 pollici, altri mobili vendonsi occasione. Visitare da lunedì 11-12. Ind. UPI 24437 NN.

MATRIMONIALE moderna 100 mila, assortimento lussuosissime, metà prezzo, rateallmente. Piccardi 49. 64264 NN

MATRIMONIALE faggio noce, lampadario 6 lampade, tavolino, sedie, occasione, vende pomeriggio Bragon, Canova 15. 44221 NN

MATRIMONIALE, cucina, salotto vendonsi a privati. Battisti 15-II destra. Martedì-mercoledì 11.30-12.30. 64245 NN

MATRIMONIALI 4-5 porte, altra usata vendonsi occasione. Molinavento 44, pianoterra. 24456 NN

PIANINO ottime condizioni, tedesco, vende privato 65.000. Tel. 39617. 64206 NN

PIANINO tedesco moderno ascoltata perfezione garantito vendesi. Carducci 32-II. 137 NN

PIANINO acquistasi. Telefonare 90688. 137 NN

PIANO mezzocoda Windhoffer (Wien) vendesi. Telef. 37148. 44151 NN

SALOTTO stile italiano antico composto consolle, divano, 2 poltrone, tavolino vendesi lire 150.000 esclusi rivenditori. Cassetta 64258 NN UPI.

STANZA pranzo mogano usata vendesi. Palestrina 1, Zez. 24431 NN

STANZA pranzo noce radica con argenteria, carè, bellissima vendesi. Via Rapicio 5, I, Ersetti. 64282 NN

O Commerciali L. 35

A.A. FABBRICA calciobalilla, Di Fusco. Querini 27. Mestre-Venezia. 5714 O

TRAVI, parchetti, vetrate, motocompressore «Pinassa» con martelli vendiamo. Impresa Gobbo, Chiarbola 387 (Crematorio). 64187 O

ZOCCOLI! Ultima novità tacco metallo a spillo e senza alti e bassi per donna uomo e bambini. Grande assortimento a prezzi di fabbrica. Negozio pellami Menicagli, via Ugo Foscolo 9. Visitateci. 64166 O

P Rappr. piazzisti L. 25

AGENTE vendita introdotto negozi alimentazione collocamento bilance frigoriferi marche introdottissime cercasi. Offerte Cass. 24515 P UPI.

AGENZIA editrice cerca produttore pratico vendita rateale Dizionario enciclopedico, Enciclopedia medica e casalinga. Buone provvigioni. Offerte cassetta 64239 P UPI.

CRAVATTIFICIO importante ricco campionario non voluminoso, cerca rappresentante introdottissimo dettaglio Tre Venezie. Auto propria. Baravelli, Maggini 10. Bologna. 5819 P

DITTA locale importatrice esclusivista per Italia cerca viaggiatori esperti con patente guida, referenze. Telefonare 36231. 24554 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ADRIAMOTOR automobili Riva Grumula 2, tel. 23703. 500 N, 500 Giardiniera, 600, 1100-103, 103 lusso, 103 familiare, 1200, 1800, 2100, 600 elaborate senza maggiorazioni consegna pronta con alta valutazione dell'usato pagamento fino a 24 mesi. Occasioni: garanzia per 6 mesi e tre tagliandi gratuiti. 500 N, 600 '58 normale ed elaborata, 103 '55, '57, '58, Appia II e III, Simca, Aronde, Giulietta normale, Austin A 50, Alfa 1900, Fiat 1800 e 2100. 1 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIAT 1800, 1100-103, lusso, 600 coupé Vignale, 1400 B, 1100-103'59, 600'58'55, 1100-103 Famigliare, Belvedere, 1100-103 TV '57' 56, Aurelia B 12, B 10, 1100 E, 500 C, Giulietta '58, 1400'55, Appia '55. Cambi, rateazioni. Autosalone Duplica, S. Nicolò 12. 24589 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SIMCA - Concessionario Duplica, San Nicolò 12 - Pronta consegna Aronde, Ariane, Vedette, derivati Aronde, famigliare, furgoni, camioncini. Visitateci! Facilitazioni pagamento. Permute. Telefono 24130. 24589 Q

A.A.A. A.J.S., Bianchi, Tonale, Bernina, Sparvieri. Rateazioni, Concessionario, Giulia 41. 24590 Q

A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 404 è una vettura interamente nuova che risponde ai moderni indirizzi estetici di comfort. 403 benzina e Diesel comfort, economia, robustezza. Concessionario. - 600 elaborate lusso, carrozzeria Canta. Concessionario. Occasioni con garanzia scritta, tutte verificate nella propria officina: 1100 lusso, Aurelia B 12. Alfa 1900, 1100 '58, '57, '56, '54, '53, 600 '59. '58, '57, 600 trasformabile, Familiare '58, Belvedere. Dauphine, 500 C-A. 1100 E-B 500 nuova. Multipla. Isomoto. - Cambi. rateazioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21, tel. 28372. 24608 Q

A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord motori 1,5 e 1,7 litri; Kapitän nuovo modello. Concessionario esclusivo Autorimessa SERRI-TRIESTE, via Brunner 14. 24494 Q

A. CAPRIOLO, motoleggera vincitrice campionato italiano, regolarità. Concessionario, Tesa 25. 64208 Q

A. FIAT 500 N vendesi nuova da immatricolare. Autorimessa Sessa, Severo 96, tel. 29241. 24592 Q

A. FIAT 1100-103 nuova da immatricolare vendesi. Autorimessa Sessa, Severo 96, telefono 29241. 24592 Q

A. ZAGATO elaborazioni bellissime consegna pronta Fiat, Alfa, Lancia, Gran Turismo, velocissime. Autorimessa Sessa Severo 96, tel. 29241. 24592 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

ALFA ROMEO 1900 T.I. come nuova; Fiat 1100-103 E fine '56; Belvedere motore e gomme nuovi, perfette vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 44247. 24450 Q

APPIA nuova III serie vendesi privato. Telefonare 31316, 10-11. 24440 Q

APPIA, 1100 straoccasione, distributore Agip, Nazario Sauro 2, tel. 26367. 24603 Q

APPIA terza serie quasi nuova vendesi, visitare lunedì 9-13 via Tommaso Luciani 11, intermediari. 64229 Q

APPIA I serie vendesi vera occasione presso Bar Celeste, Largo Pestalozzi, tel. 94247 - 90292. 64263 Q

ARDEA cinquemarce efficientissima vendo occasione, ritiro eventualmente scooter, distributore, viale Miramare 9. 44215 Q

AUTOCARRO Fiat 626, ribaltabile efficientissimo, vendiamo, prezzo 600.000, Telefonare 68052. 64187 Q

BELVEDERE ottima vendesi lire 330.000. Banco Caffè Fabris dalle 8-12, 14-19. 24459 Q

BELVEDERE anno 1953, occasione anche in permuta. Garage Vittoria, Palestrina 3. 44232 Q

BENELLI, ciclomotori, ciclocarri, scooter, motocicli, motocarri. Nuovo 175 Sport. Concessionario, Tesa 25. 64208 Q

BICI corsa ottimo stato vera occasione vendesi. Perini, D. G. Bosco 27, mattinata. 64156 Q

BICICLETTE 7000, assortimento tricicli bambini, ciclomotori, rateali, Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 24604 Q

«**BMW**» 500 bicilindrica ultimo modello seminuova accessori, causa impegni vendo mattinata. Coroneo 16. 44160 Q

«**B.S.A.**» telescopica vendo o scambio Topolino A-B. Panorama n. 10. 24427 Q

CAMIONCINO 60.000 vendesi. Domenica mattina 10-12, Bar Catina, Mario. 64188 Q

CICLOMOTORE 49 cc., ottimo stato vendesi. Via Ghirlandaio 31, porta 8. 64226 Q

COMMISSIONARIA FIAT, Medie 33: 500-A. 500-C. Giardinetta, 600, 1103, Cabriolet Farina. 64306 Q

DAUPHINE Ferleg pronta consegna, Savra, Ghega 5, telefono 29604. 44230 Q

DUCATI, Bianchi, Mondial, Demm, Iso Scooter, sempre disponibili oltre trenta diversi modelli ciclomotori, motocicli per pronta consegna: inoltre motocarri 200 kg. senza targa senza patente con cassone molto ampio: grande assortimento grande scelta. Rateazioni. Disponibili varie moto usate ottime condizioni. Marzolla, corso Italia 83 (grattacielo) Gorizia, Telefono 26-31. 1463 Q

FIAT Siata - Abarth furgoncini 600 porta scorrevole, praticissimi, robustissimi, pronta consegna. Prove e prenotazioni presso l'agente Piero Ostuni, via Machiavelli 28, 62 Q

FIAT 1100-103 anno 1955 occasione vendesi. Autorimessa, via Brunner 14. 24494 Q

FIAT 500 C occasione. Telefono 66148, 10-13. 24442 Q

FIAT 1100-103 vendesi. Autorimessa, Campi Elisi. 24522 Q

FIAT Belvedere 500 C, A, Ardea, cinque marce vendonsi. Castaldi 7. 64257 Q

FIAT 1100/103 53-55 compero da privato, telefonare lunedì 27951. 24581 Q

FIAT 1100 1958 vendesi mattinata, Cancellieri, Autorimessa Siega. 44234 Q

FURGONCINO 500 C ottimo gomme nuove vendesi. Autorimessa Sessa, Severo 96, telefono 29241. 24592 Q

FURGONE 500 C ottimo stato vendesi. Riva T. Gulli, stazione MOBIL. 44181 Q

GIARDINETTA metallo unico proprietario, vendesi. Negozio fiori, via dell'Istria 137, telefono 44447. 44200 Q

GIARDINETTA C vendesi ottimo stato. Tel. 61704. 64256 Q

GILERA Super Sport 150 vendesi, Tel. 32081. 24476 Q

ISO 125 ottimo stato vendesi. Battisti 24, telefono 31184. 24503 Q

MOTO Parilla 175 Sport vendesi mattinata. Via della Guardia 10, Ritossa. 64106 Q

MOTO Laverda 100 Sport lusso quasi nuova vendesi contanti. Telefonare lunedì 25860. 64190 Q

MOTORE 5 HP per barca, poco usato, vendesi, Telef. 48411. 24516 Q

MOTOSCAFO 6 metri tutto mogano vendesi occasione. Telefono 24906. 64179 Q

«**500**» **C** Belvedere, come nuova, privato. Autorimessa, D'Annunzio 73, telefono 96853. 24483 Q

«**NSU**» Prinz Sport carrozzeria Bertone, 600 cc., 2 posti+2, tassa 7000. consumo 5,5%, e Prinz 24 HP 4 posti consegna pronta. Prove dimostrative. Concessionaria di zona: Autorimessa Missara, via Zorutti 30, tel. 44247. 24450 Q

OCCASIONE «**600**» metà '57, come nuova, privato vende. Telefonare 4467 Gorizia, 267 Q

OSTUNI Moto, Machiavelli 28, ha diverse moto usate a prezzi occasionali e Vi presenta i modelli 1960, delle affermate fabbriche DUCATI, MORINI, AERMACCHI. 62 Q

PAILLARD 16 mm. busta pronto vendesi. Telefono 28527. 24583 Q

SCAFO da diporto «Stella del Mare» adatto motore fuoribordo, elegante leggero, veloce, capacità 5 persone, potenza 16 fino a 40 HP., pronta consegna presso F.E.R.T., via Rossini n. 18, telef. 24167. 24511 Q

VESPA e Vespa carrozzino vendonsi, Riva N. Sauro 14, Petrolcaltex. 44229 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 44, telefono 28940. Pronta consegna Vespe ultimi modelli. Rateazioni speciali senza anticipo. Assortimento Vespe. scooter, moto e motofurgoni usati. 23751 Q

«**500**» **C** ottimo stato vendesi. Trattoria Ruggero, Crispi 45 (10-12). 44185 Q

«**500 C**» Cs, 103 '53. '55. '58, 1400 '52, '54, '56. Alfa 1900 vendonsi. Via S. Francesco 15. 24615 Q

500-C verde scuro, gommatissima vendesi. Tel. 95487, 44224 Q

500 C 52 ottobre motore revisionato. Telefonare 72706 dalle 13 alle 15. 264 Q

«**600**» '56; 103 '54; 500 C '54. Rateallmente, ritiro Vespa. Valle n. 6. 64159 Q

«**600**» fine '56 via Giustiniano n. 11, ore 10-12. 44197 Q

«**600**» '55 vendo. Telefonare n. 55860. 24446 Q

«**600**» '57. '55 vendo, cambio anche facilitazioni. Autorimessa, Giulia 60. 24606 Q

«**600**» 1958 come nuova vendesi. Viale XX Settembre 14. 64303 Q

«**1100**» **TV** chiara vendesi. Via Diaz 10, mattinata. 64181 Q

«**1100**» **E** perfetta vendesi. Garage Appia, P. Sansovino 1. 24514 Q

«**1100**» '58 bicolore ottime condizioni vende privato. Telefono 35719, Trieste. 64130 Q

1100 Musone ottime condizioni vende occasione privato. Telefono 46480. 44235 Q

1100 Cabriolet fuoriserie 2+2 bellissimo perfetto vende privato, Panizon, Rossetti 76-I. **1100 TV**, 600, 500 **C** vendonsi. Diaz 10. 64276 Q

103-57, 500 C, Giulietta vendonsi o permutansi con 600. S. Eufemia. tel. 35623. 24576 Q

1900 Alfa rimessa nuovo, 4000 km. lire 230.000 vendesi. Coroneo 37, interno. 44220 Q

1100-103 anno '55'57'54, 600'57, 500 C '53, vendonsi occasione. Sanfrancesco 9, interno. 64275 Q

«**1400 A**» 1954, ottime condizioni vendesi. Piazza Vico 9, Melillo. 64304 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. FINANZIAMENTI commercianti, privati, proprietari appartamenti, ipoteche primo secondo grado, accordiamo rapidamente lunghe rateazioni, anticipo immediato. Mediofinanziaria, Ponterosso 3, telefono 61697. 24513 R

A. FINANZIAMENTI in genere, ipoteche primo secondo grado, anticipazione pratiche ereditarie, mutui cambiari, privilegi automobilistici, aperture credito svincoli, smobilizzi, crediti, firma, fidejussioni ecc. Assoluta rapidità e discrezione. «JULIA», Tommaseo 2, telefono 23317. 1704 R

AFFARONE vendesi trattoria centro, incasso 25 mila giornaliere. Altro latteria caffè. Telefonare 91783 ore 13-15. 64269 R

AVVIATISSIMA rivendita tabacchi vendesi in condominio. Cass. 24507 R UPI.

AVVIATISSIMO trentennale negozio articoli tecnici utensileria cedesi per ritiro affari, vasta clientela, occasionissima. Offerte Cass. 44187 R UPI.

BOTTEGHINO frutta-verdure, latteria con quartiere, trattorie vendonsi. Bar in gestione. Corso Italia 29. Failla. 64283 R

CAUZIONANDO prenderei in consegna piccolo bar, o latteria. Specificare posizioni, intermediari. Cassetta n. 24470 R UPI.

DAREI gestione bar osteria stagionale 9-12, tel. 55526. 24553 R

CESSIONI stipendio quinquedecennali dipendenti statali, Enti locali, parastatali, GMA, sovvenzioni in genere. Convenienza, discrezione, sollecitudine. Via Mazzini 21-II, tel. 31025. 64265 R

DISPONENDO 1 milione e macchina cerco seria combinazione. Cassetta 24611 R. UPI.

DROGHERIA bene avviata, ottima posizione, zona grande sviluppo edilizio, vendesi motivi familiari. Telefonare 32700, ore 13-14. 64112 R

FORNO con rivendita bene avviato affittasi, rivolgersi in via Marco Praga. 9. 44225 R

GORIZIA centro cedesi albergo, Carta identità 6215515, fermo posta Gorizia. 961 R

LABORATORIO con vendita articoli tecnici avviato cedesi causa ritiro. Cass. 24435 R UPI.

LATTERIE caffè acquistansi contanti. Rivolgersi magazzino via del Pozzo 13. 64116 R

LICENZA alcolici o superalcolici cercasi. Telef. 31919, giorni feriali. 64165 R

LOCALE interno, uso studio fotografico, avviato, affittasi indirizzo UPI. 64248 R

NEGOZIETTO mercerie vasta licenza cedesi per ritiro attività, occasione, zona passaggio. affitto minimo. Mercerie, Marconi 36. 64194 R

NEGOZIO confezioni avviato per aumentare attività cointeresserebbe minimo 2.000.000 capitale. Cass. 44135 R UPI.

NEGOZIO alimentari frutta verdura vendesi occasione. Cass. 44148 R UPI.

NEGOZIO alimentari nuovo, zona grande avvenire vendo o darei gestione, cauzionando, esclusi mediatori; tel. 37738.

OCCASIONE vendesi botteghino causa malattia. Scrivere Cass. 24510 R UPI.

PRESTITO garantito ipoteca concedesi. Cass. 24523 R UPI.

PRIVATO concede prestito se garantito ipoteca anche 2.o grado. Cass. 64090 R UPI.

PULITURA a secco bene avviata vendesi prezzo conveniente. Cassetta 64233 R, UPI.

RIVENDITA pane pasticceria cercasi in gestione. Cass. 64167 R UPI.

SALONE parrucchiere vendesi. Telefonare 41714. 64168 R

SEI milioni cercansi da investire reddito sicuro 50.000 mensili. Massime garanzie. Per informazioni scrivere Cass. 24519 R UPI.

TABACCHI giornali cedesi 4 milioni 500 mila condizionato. Cassetta 64271 R - UPI.

TRATTORIA bar, buffet, latteria, vendesi. Agenzia Caccia 3. 24541 R

500.000 cerco con forte interesse, restituendo nel minor tempo possibile, pagamento da accordarsi. Cass. 24527 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

PALAZZINA signorile, iniziata costruzione, zona ROSSETTI, bellissimi appartamenti, varie grandezze, tutti comforts, finiture impianti accurati, ampi soleggiati poggioli, ottima disposizione interna, centralnafta ascensore, garage, giardino. Possibili varianti adattamenti interni, libera visione progetto. ADRIACOM, Battisti 4. 601 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENTISETTEMBRE 97, Impresa ICECA, consegna entro 1960, da 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, ascensore automatico, centralnafta, rifiniture lusso. VIA EMO (uscita galleria Sanvito) Impresa PURINANI, consegna entro 1960, da 1-2 stanze, soggiorno, bagni, terrazze, poggioli. Ampie facilitazioni pagamento. UDINE-RITTMEYER (rinuncia) quattro stanze, stanzino, doppi servizi, due ascensori, centralnafta, massimo lusso, consegna giugno. APIARI 7 piano primo, primingresso, due stanze, soggiorno, bagno, poggiolo. Altro da una stanza, soggiorno, poggiolo, accessori. Ottimo investimento capitale. Ufficio vendite IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ROIANO appartamenti condominio via Giacinti 1-2-3 stanze, accessori, centralnafta, ascensori, scarichi immondizie, poggioli, rivestimenti, finiture signorili. Mutuo decennale, agevolazioni pagamento. Avanzata costruzione, consegna 1960. Germani, Carducci 10, telefono 35606. 1352 S

A.A.A.A.A.A.A.A. STUDIO tecnico edile immobiliare Nicolini, Maiolica 1, tel. 50861. Vendonsi in condominio appartamenti da una a sette stanze, salone, ultimi comforts, economici (ottimi investimenti capitale) e di lusso nelle zone di: SEVERO, CARPINETO (Rimessa Valmaura), MONTEBELLO, ROIANO, VERGA (Dreher), PORTA, GIARDINO PUBBLICO, HERMET, GIARDINI (Ilva), ecc. Larghe facilitazioni, consegna maggio e dicembre. Nessuna spesa di mediazione. 902 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALI casa nuova, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, termonafta ascensore, armadio muro, vendonsi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 12309/4 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI casa nuova, prontingresso, abitazione signorile, 3-4-5 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, balconate, termonafta, ascensore, vendonsi eventuali condizioni pagamento. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 12309/1 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI casa nuova, già affittati, reddito annuo 10%, vendonsi condizioni pagamento. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 12309/2 S

A.A.A.A.A.A. COMBINAZIONE centrale casa nuova, 3 stanze, cucina, bagno, WC separato, poggiolo, riscaldamento, ascensore, eventualmente affittato 30.000 vendesi 4.000.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 12309/3 S

A.A.A.A.A. FABIOSEVERO 87, palazzo signorile, primingresso, locale affari tre fori facciata mq. 60, divisibile, vendesi condominio. VICOLO CASTAGNETO 17/2 affitto 12.000 mensili. Unico negozio disponibile, primingresso. Richiesto: salumeria, vini, olio, barbiere. VIA NAVALI stabile nuovo, locale affari mq. 160, altezza m. 5, tre fori facciata, finestre cortile, acqua, luce, forza, WC, adatto deposito merci pregiate, piccola industria, affittasi. Immobiliare Italia 61512 Ponterosso 3. 176 S

...e ricordate che

brandolin

fa regali a tutti!

via San Maurizio, 2

si vive meglio con l'aria fresca...

Con l'aria fresca si vive e si lavora meglio. Solo un buon condizionatore d'aria consente di ottenere, quando fa caldo, un completo ristoro. Ora i prezzi dei condizionatori sono enormemente ribassati. L'Universaltecnica ha eseguito in città un numero imponente di impianti; e tutti ne sono entusiasti. Modelli adattabili a qualsiasi finestra, per abitazioni, uffici, negozi, esercizi pubblici, eccetera. Informatevi presso l'Universaltecnica anche sulle eccezionalmente favorevoli condizioni di vendita.

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI N. 4

VENDITA STRAORDINARIA

(affari d'oro!)

PER AMMODERNAMENTO E TOTALE RINNOVO DEI LOCALI, SI ELIMINA TUTTA LA MERCE ESISTENTE A PREZZI DEL TUTTO ECCEZIONALI!

CRISTALLERIE-PORCELLANE-CERAMICHE

G. Pellis - Via Mazzini, 29

Viaggiate tranquilli: carburanti ai nuovi prezzi in tutti gli impianti AGIP

A.A.A.A.A.A. PRONTENTRATA via Locchi, bellissimo, 4 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento, vista mare, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 12309/ 5 S

A.A.A. CASETTA due appartamentini, rendita 20% annue vendesi. situata a Barcola. Esclusi mediatori, telefonare n. 27301. 64025 S

A.A.A. CENTRALISSIMI, signorili, Udine angolo Rittmeyer 4-5 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 64171 S

A.A.A. CENTRALISSIMI, via Carpison, soleggiati, 3-4 stanze, servizi, vasti poggioli, centralnafta, prenotansi condominio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 64169 S

A.A.A. CONCORDIA angolo Colombo, consegna immediata, attico, stanza, stanzetta, cucina, servizi, magnifica terrazza d'angolo, vista mare, centralnafta, ascensore, AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 64170 S

A.A.A. GRETTA ultime prenotazioni villette con giardino e vista golfo. visione progetti. Impresa costruzioni. tel. 31645 24599 S

A.A.A. LOCALI AFFARI, città e periferia vendonsi condominio o affittansi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 64173 S

A.A.A. PALAZZINA da 2 e 3 stanze, zona commerciale, prenotansi, tel. 31645, Impresa costruzioni. 24599 S

A.A.A. VIA BAZZONI, palazzina con giardino, vista mare, autorimessa, prenotansi appartamenti rifiniture signorili, 3-4 stanze, poggioli, centralnafta, ascensore, AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 64169 S

A.A.A. VIA BONOMEA (Gretta) vista panoramica, costruendi appartamenti, 1-2 camere, soggiorno-cucinino, poggioli, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI. Orario 16-19. 64169 S

A.A.A. VIA CORONEO, costruendi appartamenti 3-4 stanze, centralnafta, ascensore, vendonsi condominio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 64171 S

A.A.A. VIA DEI PORTA (San Luigi) vista libera, larghissime facilitazioni pagamento, prenotansi 2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30, Orario 16-19. 64172 S

A.A.A. VIA FABIO SEVERO (secondo lotto) angolo via Catullo, vendonsi condominio soleggiatissimi, signorili 2-3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 64169 S

A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE (ex cinema Nazionale), ultimi signorili 4-5 stanze, centralnafta, terrazze, poggioli prenotansi condominio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 64170 S

A.A.A. VICOLO DELL'EDERA (laterale via Cologna) zona verde panoramica, larghissime facilitazioni pagamento prenotansi 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, MAZZINI 30. Orario 16-19. 64172 S

A.A. APPARTAMENTI prontingresso; Ventisettembre, Roiano, Carlalberto, da 1.800.000 in poi, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 84 S

A.A. CONDOMINIO zona Carlalberto: 4-5 stanze, doppi servizi, 3 poggioli, centralnafta, ascensore, vista mare, esentasse, vendesi libero. ATEC, Goldoni n. 1. 84 S

A.A. PRONTENTRATA, disponibili singoli appartamenti case nuove: SANGIACOMO 4 stanze, servizi - GIULIA 1-2 stanze, servizi, riscaldamento, ascensore - LOCCHI 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore - DUCA D'AOSTA 5 stanze, doppi servizi - GRETTA 2 stanze, soggiorno, servizi - STADIO 1-2 stanze, soggiorno, servizi. Ampie facilitazioni pagamento, ADRIACOM. Battisti 4. 602 S

A. ALDISIO, Sangiacomo; 4 stanze, bagno, ascensore, riscaldamento, vendesi contanti due milioni 600 mila, saldo 29 anni. AGEP, Passo Goldoni 2. 24544 S

A. MOLINA-VENTO, inizio costruzione appartamenti bistanze, soggiorno, bagno, poggioli. Vendita diretta, AGEP, Passo Goldoni 2. 24544 S

A. PINDEMONTE, Signorili 2, 3, 4 stanze, biservizi, centralnafta vendonsi AGEP, Passo Goldoni 2. 24544 S

A. RONCHETTO - Baiamonti. Convenientissimi bistanze, soggiorno, bagno, vendonsi facilitazioni, AGEP, Passo Goldoni 2. 24544 S

A. SIGNORILE, centrale, cinque stanze, biservizi, riscaldamento, vendesi AGEP, Passo Goldoni 2. 24544 S

A. TRISTANZE, cucina, centrale vendesi 2.300.000. AGEP, Passo Goldoni 2. 24545 S

ACQUISTO quartierino libero in casetta vecchia con eventuale orto anche periferia. Telef. 68-168. 64277 S

AFFARONE tristanze soggiorno cucinino poggiolo ripostiglio zona Combi. Altro centralissimo bistanze cucina bagno ripostiglio. Vendonsi ZARA, piazza Sangiovanni 3. 64274 S

APPARTAMENTI posizione centrale, 4-5 stanze, comforts moderni, massime facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa Costruzioni Cividin - Rosenwasser, Filzi 10, telefono 30088. 64160 S

APPARTAMENTI e locali di affari in condominio, centralnafta, ascensori, scarico immondizie, via P. Revoltella angolo via P. P. Vergerio, costruzione iniziata: Rivolgersi Germani, geom. Giacomo, via Carducci 10-I, tel. 35606. 24486 S

APPARTAMENTI una due camere, soggiorno, bagno, riscaldamento, ascensore, consegne settembre 1960 vendonsi. Löwe Campo San Giacomo 11. 24524 S

APPARTAMENTI liberi 1, 2, 3, stanze, via Sterpeto, Ginnastica, Roiano, Cancellieri, Boccaccio. Vendonsi, pagamento rateale. Galleria Rossoni, Amministrazione. 642362 S

APPARTAMENTI occupati, camera cucina via Settefontane, Toti, 2-3 camere cucina Gatteri, Alfieri, Roiano, Sangiacomo, Ventisettembre. Vendonsi, pagamento rateale. Galleria Rossoni Amministrazione. 64236/3 S

APPARTAMENTI 1.600.000, 2 milioni 600 mila, case prossima costruzione Rozzol, Servola. Prenotansi - Nice- via S. Caterina 1. 24552 S

APPARTAMENTI centro 3 camere bagno ripostiglio caloriferi, industriale, armadi muro, vendonsi. Telefonare 72717. 64241 S

APPARTAMENTI casa corso costruzione, ottima posizione, una stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 2605 S

APPARTAMENTI casa corso costruzione, via Severo, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 2606 S

APPARTAMENTI tristanze cucina servizi centralnafta garage prontingresso Locchi. Altri in costruzione bistanze soggiorno cucinino centralnafta Marina. Vendiamo telefonare 61793. 64274 S

APPARTAMENTINI due adattabili negozio, pianoterra, via Commerciale-Pauliana vendonsi occasione 700.000 trattabili. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 64163 S

APPARTAMENTO nuovo o in ottime condizioni abitabilità, camera, cucina, servizi acquistasi. Cass. 64216 S UPI.

APPARTAMENTO signorile, minimo 6 stanze, zone Beccaria, Coroneo, Severo, Rossetti, acquistasi. Telefonare lunedì 31176. 64192 S

APPARTAMENTO, tricamere, cucina, vendesi via San Michele, intermediari. Telefonare 49678. 24573 S

APPARTAMENTO via Tiepolo, vista panoramica, libero ottobre, 2 stanze, stanzetta, cucina, con poggiolo, bagno, cantina, vendesi. Carli S. Maurizio 4. 2610 S

APPARTAMENTO centralissimo, 2 stanze, 2 stanzette, cucina, bagno, vendesi occupato. Carli, S. Maurizio 4. 2612 S

APPARTAMENTO quadristanze cucina accessori 3.680.000 vendesi zona Giardino. Corso Italia 29, Failla. 64283 S

APPARTAMENTO bistanze stanzetta, camerino, bagno, poggioli, cantina, accessori, Scala Ferolli 1-II, Mirabile. Domenica, da lunedì 13-14.30. 12 S

APPEZZAMENTI terreno panoramici serviti acqua-luce, per villini, chalets, strada costiera Punta Olmi, Punta Sottile vendonsi. Telefonare 50198 giorni feriali. 24135 S

APPEZZAMENTO 400-500 mq. per costruzione villetta zona Commerciale-Rossetti acquista privato da privato. Offerte Cassetta 64093 S UPI.

BELLISSIMO appartamento bicamere, cucina, bagno, accessori, vendesi parziali condizioni pagamento, prossimità giardino. Visitare 11-13, 15-17 F. Severo 63/II (Anderl). 161 S

BISTANZE soggiorni, cucinino, bagno, soleggiato cerco, 1 milione contanti resto mutuo. Offerte Cassetta 64117 S UPI.

CASETTA occupata vendesi paraggi Eremo. Rivolgersi Veltro 12. 64184 S

CASETTA cinque vani, cantine e servizi, giardino, orto, vigna recintati vendo Scala Santa 158 visitare. Telefonare 28013, feriali. 44242 S

CASETTA via di Servola 15, 5 vani terrazzo vista mare comfort vicino fermata autobus, 2 milioni mezzo. Visitare giornalmente dalle 10 alle 18. 24593 S

COMMERCIALE, Sanluigi, appartamenti 2-3 stanze, anticipo da 700.000, resto dilazionato vendonsi. Persini, Milano 14, orario 18-20. 12 S

CONDOMINI tre stanze, cucina, secondo piano, altro due stanze, stanzetta, cucina, centro, vendonsi causa partenza. Casetta, tristanze, bagno, cucina, giardino, Scala Bonghi, costruenda palazzina, zona Fiera, bistanze, tristanze, camera, soggiorno cucinino e giardino. Facilitazione pagamento. Agenzia Caccia 3. 24541 S

CONDOMINIO zona Goldoni 5 stanze accessori, vuoto, vendesi; altro Giardino, Alabarda, tel. 29566. 24534 S

CONDOMINIO camera, cucina, accessori vendo. Rupena, via Belli 4, lunedì-martedì ore 10-14. 64286 S

DEPOSITO, appartamento rappresentanze, laboratorio. Ammezzato, magnifica posizione vendesi. Cassetta 24617 S. UPI.

EDIFICIO già albergo - ristorante, 20 locali, distante m. 200 dal mare, terreno annesso mq. 5000, zona balneare, vendesi. Telefonare 50198 giorni feriali. 24135 S

FONDI costruzioni edifici, villette, diverse posizioni, vendonsi Corso Italia 29, Failla. 64283 S

FONDO millequadrati paraggi complesso Sottolongera occasione vendo. Telefonare 35252. 64109 S

GRANDE appezzamento terreno, con villetta 5 stanze, spiaggia propria a Grignano, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 2609 S

LOCALE negozio zona Cavana circa 40 mq. vendesi affittasi Alabarda, tel. 29566. 24534 S

LOCALE affittasi o vendesi adatto salone, rappresentanze, altre attività. Telef. 48126. 64185 S

LOCALE liberabile mq. 200 adibito trattoria con annesso terreno mq. 1000, vendesi occasione. Agenzia, Rossini 14, telefono 38663. 64163 S

LOCALE affari, arredato negozio, magnifica posizione. forte passaggio vendesi. Cassetta 24616 S. UPI.

LOCALI centralissimi occupati vendonsi. Cass. 64174 S UPI.

MAGAZZINO 100 mq. circa, altezza 5,30, possibilità accesso macchina, zona Sansovino, 1 milione 800.000; altri Pietà, Ventisettembre, Giardinpubblico, Fiera, vendonsi liberi. A.T. E.C., Goldoni 1. 84 S

NEGOZI, magazzini, locali liberi, occupati 30, 80, 250 mq. via Battisti, Stazione. Vendonsi pagamento rateale. Galleria Rossoni, Amministrazione. 64236/1 S

NEGOZIO centralissimo mq. 80 due fori luminoso, palchettato, termosifone, vendesi condominio libero. Agenzia, Rossini 14, telef. 38663. 64163 S

NEGOZIO bandaio centro, condominio occupato con contratto nuovo, vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 2607 S

OCCASIONE, in villa zona panoramica, appartamento nuovo, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, riscaldamento, balconata, terrazza, garage, giardino, facilitazioni pagamento vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 2604 S

PRONTA consegna appartamenti signorili in palazzine soleggiatissime zona Besenghi, 3-4 stanze, doppi servizi, cucina, 3 poggioli, garage, cantinetta, termocentralnafta e giardino vende Impresa Zini, tel. 61116, 61903. 24526 S

QUARTIERI occupati due camere, cameretta, cucina, via Toti, vendonsi occasione lire 1.300.000. Amministrazione Stabili Giuseppe Sbisà, via Filzi 23, tel. 28818. 64211 S

STABILE città acquisterei, pagamento contanti serietà discrezione. Offerta Cassetta 2601 - UPI.

STABILI zona città, anche se vecchi cercansi scopo investimento, costo 100-150 milioni. Trattative solamente con persone autorizzate. - ADRIACOM. Battisti 4, tel. 61655 . 606 S

STANZE 2 camerino cucina ultimi occupati vendonsi Via Gambini, telefono 24795. 64174 S

TERRENI costieri Santacroce, Miramare; altri Gretta, vendiamo. A.S.P.A., S. Croce, telefono 21222. 64189 S

TERRENI da costruzione, zone Gretta, Opicina, P. Industriale ed altri. Telefonare 31645 (anche festivi). 24599 S

TERRENI Opicina e Santacroce senza vista mare vendonsi. Tel. 21008. 64279 S

TERRENO mq. 2000 soleggiato senza vis-à-vis, adatto costruzione villa. Telefonare giorni feriali 23739 dalle 16-18. 64186 S

TERRENO per costruzione non periferia acquista impresa eventuale permuta appartamenti nuovi. Telefonare 50314 lunedì ore ufficio. 24509 S

TERRENO, adatto costruzione vendesi Monte San Pantaleone. Rivolgersi Godina, via P. Moro 4, Muggia. 24556 S

TRISTANZE, bistanze stanzetta cucina bagno ripostiglio, soleggiato cercasi 1.800.000 contanti resto mensile. Trattasi proprietario. Offerte Cassetta 64114 S UPI.

VASTO locale adatto carrozziere, casa nuova, vendesi o affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 2608 S

VILLA S. Luigi, giardino, tre stanze, due stanzini, bagno, cucina, cantina, riscaldamento, rimessa a nuovo, vendesi. Telefonare 95982 - 61361, ore di ufficio. 44100 S

VILLA panoramica due appartamenti soleggiatissimi liberi, terreno cotsruibile vendonsi Roiano, Alabarda, tel. 29566. 24534 S

VILLA, nuova costruzione, zona ROMAGNA salone 3 stanze stanzetta. riscaldamento, garage, ampio giardino, grandi terrazze soleggiatissime con ampia vista. vendesi prontamente ADRIACOM, Battisti 4. 601 S

VILLA con grande parco Opicina, zona alberata, vendesi prontamente libera. ADRIACOM, Battisti 4. 603 S

VILLA zona Besenghi, 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, garage, 800 mq. giardino, cantina, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 2603 S

VILLA con giardino vendesi. Telefonare 28-661. 24596 S

T Villeggiature L. 50

A. GRADO, matrimoniale modernissima. cucinino, affittasi giugno 20.000, luglio-agosto 30 mila. Crispi 26, Anthoine. 64291 T

CALALZO Cadore affittasi appartamento luglio-agosto casa nuova. Telefonare 91627. 64094 T

MATRIMONIALE e divano, comodo cucina 700 giornaliere. Via Alpini 135/1, Opicina. 24588 T

OPICINA affittasi vuoto 3 camere 1 cameretta bagno soggiorno cucina giardino per stagione. Via Carsia 4, tel. 98138. 44190 T

OPICINA tristanze cucina bagno mobiliato affittasi 1.o luglio stagione. Telefono 21348. 24479 T

OPICINA affittansi stanze ariose, Via Basovizza 9, Ceuna. 64201 T

VILLA affittasi mobiliata 3 km. ponte Sagrado, Miti pretese. Cassetta 64158 T UPI.

U Matrimoniali L. 60

ASSOLUTA serietà riservatezza assicuriamo ottime sistemazioni matrimoniali. Casella 17-T SPI, Via Parlamento 9, Roma. 5083 U

BELLA colta seria, sposerebbe distinto, presenza, posizione, 38-48.enne. Cass. 24496 U UPI.

CINQUANTENNE esercente relazionerebbe scopo matrimonio età 30-40enne bella presenza, pratica commercio, che parli sloveno croato. Serietà. Cassetta 24585 U - UPI.

DISTINTA sposerebbe 55-57 enne solo posizione economica. Discrezione. Inanonime Cassetta 24493 U UPI.

PENSIONATO statale cerca pensionata pari affettuosa buona sana con quartiere anni 55-60 scopo matrimonio. Cassetta 24438 U UPI.

SOLO 60.enne pensionato presenza risposerebbe signora, seria, affettuosa, pensionata. Inanonime Cassetta 24477 U UPI.

60.ENNE vedovo commerciante sposerebbe vedova età 40-50 anni bella presenza cognizioni commercio eventualmente disposta trasferirsi Stati Uniti. Massima serietà. Scrivere Cassetta 64137 U UPI.

65.ENNE sola quartiere priva affetto desiderosa conoscere vedovo pensionato affettuoso 67 scopo matrimonio. Carta identità 5012596 fermo posta. 24433 U

V Diversi L. 50

A.A. COSTUMI bagno Lastex ultimi modelli convenientemente lire 300 settimanali. Negozio Cosmos, via Rossini 16. 44202 V

A.A. SCARPE Varese convenientemente lire 300 settimanali Negozio Cosmos via Rossini 16. 44202 V

ACCREDITATO, autorizzato studio professionale di psicografochiromanzia. Perito calligrafo. Consultazioni. Oroscopi, appuntamenti. Telefonare 92727. 24549 V

AFFITTASI calcio Balilla al 50%. Scrivere Cassetta 24588 V - UPI.

CHIROMANTE riceve dalle 14 alle 20, Ronco 4 mezzanino destra. 24536 V

PRENDEREI consegna bambina stagione estiva campagna. Cassetta 64107 V UPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

con SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

CHE DIFFERENZA!

SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA
rende di più consuma di meno



AGIP

ECONOMIA VELOCITÀ POTENZA